

Volume 7

1615

Preghiera a Maria Santissima sempre Immacolata

O Vergine mia Santissima, Madre bellissima e sempre Immacolata, Vergine prima del parto, nel parto e dopo il parto, Immacolata fin dal primo istante della vostra Concezione, eccomi genuflesso ai Vostri Sacratissimi piedi a dimandarvi una grazia. Oh Maria, Madre mia questa grazia io la chiedo al vostro cuore innamorato e purissimo, io la domando alla vostra onnipotente intercessione. Questa grazia, o Maria si è che Voi impetrate perseveranza nel bene e il Santo Sacerdozio a....

Sì, o Mammà mia noi siano due vostri figli, voi vi dovete ricordare o Mammà mia che il giorno sacro al vostro Immacolato Concepimento indossammo l'abito sacro tutte e due per la vostra intercessione. In quel giorno, o Mammà Voi ci faceste trionfare tutti e due del demonio. Adesso, io per vostra Misericordia sento ancora il dolce invito della santa vocazione ma C..... o Mammà comincia a intiepidirsi e dubitare, io ve ne supplico e scongiuro qui prostrato ai vostri piedi che voi lo scacciate totalmente dal mondo, che lo facciate trionfare di tutti gli assalti del demonio e facciate che insieme a me giunga al Sacerdozio. Sì, o Mammà io ve ne supplico per la vostra Onnipotenza Sapienza e Carità, per la vostra dignità di Regina di tutto l'Universo e Madre di Dio, ve ne supplico per amore e pei meriti di S. Giuseppe che voi tanto amate, per amore e pei meriti di tutti gli angeli e di tutti i santi e per amore e pei meriti del vostro Figlio divinissimo Gesù. O Bella Madre Immacolata fatemi questa grazia per Gesù Benedetto, per tutti i suoi dolori. Per quel dolore ve ne scongiuro che provò Gesù in tutta la sua e la vostra passione, impetratemi questa grazia. Voi lo potete fare e voi lo dovete fare. Non guardate la mia superbia Mammà mia; io sono quel nulla che voi sapete. Oh! Mammà mia ditemi di sì, ve ne supplico, io non me ne vado se non mi dite di sì. O Bella Madre, Immacolata Regina, voi me la fate, siate sempre benedetta, e datemi la grazia di pregarvi sempre. Mammà mia fatemi questa grazia che io e C..... diventassimo sacerdoti santi, ve ne prego per amore degli angeli dei santi specialmente di quelli che più vi amano, per amor di Gesù e di Giuseppe, per Gloria ed onore della SS. Trinità.

AVE MARIA

“A S. Francesco di Paola”

O Santo taumaturgo che fin dalla vostra infanzia vi consacraste tutto a Gesù e Maria, vi supplico qui prostrato ai vostri piedi che impetrate con la vostra potente intercessione, una vera vocazione a C.... e una ferma e confidente corrispondenza per parte sua al celeste

invito. Sì, o gran Santo ricordate che egli portò il vostro bellissimo nome e che perciò Iddio benedetto lo pose sotto la vostra custodia.

Vi supplico che c'impetrate a tutti e due questa grazia per amor di Gesù, Giuseppe e Maria.

AMEN.

Gloria Patri.

11 Febbraio 1872

Domenica, sera 10 e 35 p. m.

<<<<<>>>>>

1616

29 Dicembre 1877

Novenario in onore di Maria SS. della Pazienza

1

O Maria della Pazienza che con ammirabile forza tolleraste i disagi e la povertà gloriandovi di esser povera con Gesù Cristo vostro Divino Figliuolo, deh impetrate la grazia della Pazienza per tutti coloro che sono poveri e soffrono i disagi della miseria onde serva di loro merito.

2

O Maria della Pazienza che con instancabile solerzia tolleraste le fatiche e le noie

<<<<<>>>>>

1617

1880

Novena a Maria SS. Immacolata

1

O Maria Immacolata, Voi foste concepita senza macchia di peccato originale, e siete tutta pura e bella al divino Cospetto, noi Vi preghiamo: purificate le anime nostre da tutti i peccati.

Ave Maria - Gloria Patri.

2

O Maria Immacolata, Voi siete la vera Eva, perchè avete schiacciata la testa dell'infernale serpente, e ci avete portato la grazia di Dio, noi Vi preghiamo: liberateci dal demonio scacciatelo da questo luogo e fateci santi.

Ave Maria - Gloria Patri.

3

O Maria Immacolata, Voi siete la figlia prediletta del Dio Padre, il quale vi ama più di tutte le creature, noi vi preghiamo: fateci diventare veri figli di Dio, e veri figliuoli Vostri.
Ave Maria - Gloria Patri.

4

O Maria Immacolata, Voi siete la Madre Vergine del Figliuolo di Dio, e perciò siete pure la Madre nostra: o Maria Vi preghiamo abbiate pietà di tutti noi, poveri vostri figli, che siano tanto afflitti e tribolati! Madre Santa consolateci.
Ave Maria - Gloria Patri.

5

O Maria Immacolata, Voi siete la Sposa purissima dello Spirito Santo, e perciò siete piena di Grazia, e siete la Regina del Cielo e della Terra: noi Vi preghiamo: arricchite l'anima nostra con la grazia di Dio.
Ave Maria - Gloria Patri.

P R E G H I E R A

O Vergine Immacolata Voi siete la creatura più pura, più bella, più perfetta uscita dalle mani di Dio. Voi siete la Regina degli Angioli e dei Santi, la vera Stella mattutina, la gioia e l'amore di tutto il Paradiso. Tutte le genti Vi chiamano e a Voi si Raccomandano, in tutto il mondo si fa festa al vostro Nome, e noi pure vogliamo lodarvi e benedirvi, noi pure vogliamo presentarvi i nostri ossequi e le nostre preghiere.

O Maria, vedete come noi siamo afflitti e tribolati, Voi sapete, o Madre santa, quante pene abbiamo nel nostro cuore, quante lacrime gettiamo dai nostri occhi: Voi sapete, o Maria quanti affanni, quanti dolori, quante miserie nell'anima e nel corpo ci travagliano notte e giorno. O Maria, com'è possibile che voi non sentite compassione delle nostre pene? Voi che avete un cuore così tenero e pietoso com'è possibile che non Vi commuovete alle nostre sventure?

Ah no! Non ci abbandonate, o Madre Immacolata! che se Voi ci abbandonate non abbiamo più con chi raccomandarci! Voi siete la Madre pietosa dei poveri, aiutateci, soccorreteci, fateci vedere i miracoli della vostra potenza e della vostra Misericordia.

Da Voi speriamo tutto, o Vergine Santa! da Voi aspettiamo prima la grazia dell'anima, la pace del cuore, e poi la santa Provvidenza.

E' vero che siamo peccatori, non lo neghiamo, ma Voi siete il rifugio dei peccatori, Voi metteteci sotto il vostro manto: fateci perdonare dal vostro Figliuolo tutti i nostri peccati, mentre Vi promettiamo di vero cuore di non volere mai più peccare.

O Maria Immacolata, benediteci, e salvateci. Amen.

<<<<<>>>>>

1618

31 Agosto 1880

NOVENA della Natività di Maria SS.

I

O Dolcissima Bambina Maria, che appena nascente al mondo apportaste gioia e consolazione a tutta la terra, noi Vi preghiamo di consolare i nostri cuori con la grazia di Dio.

Pater, Ave, Gloria.

II

O dolcissima Bambinella Maria, appena Voi nasceste al mondo, tremò di spavento tutto l'inferno, e i demoni fuggirono atterriti dal vostro Cospetto, Vi preghiamo che ci difendete sempre dai nemici infernali. Liberateci o Maria da tutti i demoni dell'Inferno.

Pater, Ave, Gloria.

III

O dolcissima Bambinella Maria, voi nasceste povera e poveri erano i vostri genitori, ma voi eravate ricca di tutte le virtù. Voi siete bella, dolce Bambina, come la stella luminosa del mattino. Vi preghiamo che ci fate ricchi di virtù e di santità.

Pater, Ave, Gloria.

OFFERTA

O dolcissima Bambina Maria, noi tutti inginocchiati ai vostri piedi Vi salutiamo come figlia primogenita di Dio Padre, come Madre Vergine del Verbo di Dio, e come Sposa Immacolata dello Spirito Santo.

Vi preghiamo, o Regina del Cielo e della Terra, che vi degnate di guardare compassionevole le nostre miserie spirituali e temporali. O Maria, noi siamo afflitti, noi siamo poveri, noi siamo da tutti abbandonati! Ma Voi siete la Madre nostra, Voi siete la nostra consolazione. Consolateci, o Maria, consolate i nostri cuori fateci perdonare tutti i nostri peccati dal vostro Figlio Gesù: soccorreteci nelle nostre miserie, metteteci sotto il manto celeste, e dopo i patimenti di questa misera vita, fateci fare una buona morte e dateci dolore, patimenti, proponimenti e perdono dei peccati.

L'aiuto e la grazia di farne penitenza. Il distacco alle cose terrene e l'amore divino. Liberarmi di tanti difetti ed essere vestito dello spirito del Signore (1) R...

<<<<<>>>>>

1619

1883

O Vergine Santissima e Purissima, o Concepita senza macchia di peccato originale, Maria Immacolata, ai vostri piedi vengo confuso ed umiliato!

Sono reo, Madre Santissima, sono scellerato, sono indegno di perdono e di grazie; ma non posso disperare della vostra materna Bontà! Voi siete la mia speranza, il mio Rifugio, l'ancora della mia salvezza! A Voi sollevo le mie mani supplichevoli, a Voi presento il mio cuore trambasciato, il mio spirito annichilito.

Salvatemi, o Rifugio dei peccatori!

Salvatemi, o Porte del Paradiso!

Salvatemi, o Madre del genere umano!

na grazia vi domando, non me la negate, Madre mia Santissima! Madre! Madre! e sempre Madre! Convertitemi a Dio! Figlia Primogenita di Dio, presentate al Padre Eterno i vostri meriti e impetratemi una sincera conversione! Madre Divinissima del Verbo di Dio, supplicate per me il Vostro Figlio, che trionfi con la sua Grazia sopra la mia malizia! Sposa Purissima dello Spirito Santo, impetratemi la vera Sapienza che rischiari le fitte e nere tenebre del mio intelletto che di giorno in giorno si chiude alla verità! Ottenetemi il fuoco ardente del divino Amore, che penetri nelle viscere del mio spirito e la rinnovi! *Adesit pavimento anima mea!* Scuotetemi Voi, o Madre Immacolata da quest'abisso di torpore e di negligenza in cui giace miseramente immersa l'anima mia! O Suprema Sacerdotessa, abbiate pietà di questo misero Sacerdote, reo e scellerato che si getta ai vostri piedi, che stringe le vostre ginocchia, e grida Misericordia! Misericordia! E se voi non operate un miracolo di carità con me, son perduto!

Speranza mia salvatemi!

Speranza mia salvatemi!

Speranza mia salvatemi!

Madre mia salvatemi! Amen. amen.

<<<<<>>>>>

1620

ALLA SS. VERGINE DELLA SACRA LETTERA DETTA LA VELOCE ASCOLTATRICE DEI MESSINESI

Preghiera per la santificazione di tre Suore:

M. L. M. C. M. A.

- residenti in Napoli -

O Santissima Vergine della Sacra Lettera, bella e VELOCE ASCOLTATRICE dei Messinesi ai Vostri piedi io vengo per dimandare grazie abbondanti al Vostro Dolcissimo Cuore per le Vostre figlie di Napoli M. L., M. A. e M. C. Io vi prego, o Madre Santissima, che Vi degnate ricolmarle dei Vostri celesti favori e sollevarle con la Vostra potente mano alle più alte cime della cristiana Perfezione.

O bella Madre, che foste il più perfetto modello d'ogni virtù e santità per cui Vi rendeste l'unica diletta dell'Eterno Amante, santificate, Vi supplico queste anime che pure sono Spose del vostro Sommo Bene! Eruditele come care discepole nella celeste Sapienza, Voi che siete la Sede d'ogni Sapienza spogliatele di ogni attacco a qualsiasi terrena cosa o a

sè medesime, e fate che nel perfetto distacco di tutto e di tutti restino consumate nell'incendio del Divino Amore, vittime fortunate della Divina Volontà.

Io vi prego Madre dolcissima, che queste tre figlie siano tre gemme preziose della Vostra Corona, siano vera consolazione del Cuore Santissimo di Gesù che si consola nei suoi servi: fate che non si rendano mai indegne del nome glorioso di Spose del Vostro Diletto Figliuolo Gesù, ma abbiano invece tutte quelle doti che possano renderle carissime agli occhi del Divino Sposo.

O Immacolata Sposa dello Spirito Santo, arricchite col prezioso e inestimabile tesoro dei sette doni e dei dodici frutti del Santo Spirito i loro cuori, e date loro, Vi supplico specialmente, uno spirito di fervorosa orazione per gl'interessi supremi del Cuore Santissimo di Gesù. Fatele gemere come ferite e innamorate Tortorelle per lo zelo della divina Gloria e della salute delle anime: e fate che questo sia tutto il loro desiderio, tutta la loro brama, tutto il loro sospiro.

Io Vi supplico inoltre, o pietosissima Madre, esaudite tutti i desiderii e tutte le preghiere che queste tre anime da tanto tempo innalzano al Divino Cospetto, e date loro tutte quelle grazie che possano maggiormente a loro bisognare per adempiere santamente i loro obblighi, e per conseguire pienamente il fine eccelso della loro vocazione.

Esaudite, o bella Veloce Ascoltatrice, questa mia meschina preghiera, ed esauditela con prestezza, per quanto amore portaste al Vostro Unigenito Figliuolo Gesù, e per tutta la fedeltà con cui lo amaste, serviste e divideste tutti quanti i dolori della sua Passione.

Esauditemi, Madre Santa, esauditemi.

Amen, amen, amen.

1885

<<<<<>>>>>

1621

P R E G H I E R A
Alla SS. Vergine Maria per ottenere
i Buoni Operai alla S. Chiesa

Cuore dolcissimo di Maria, a Voi che siete un mare immenso di Misericordia, noi ricorriamo per implorare la più grande di tutte le Misericordie di cui ha bisogno la Santa Chiesa Cattolica, di cui hanno bisogno tutti i popoli e tutte le Città. Noi Vi domandiamo i buoni Operai evangelici per la mistica Messe del vostro Divin Figliuolo.

Guardate, o Madre Santa, come miseramente periscono tante povere anime perchè non vi è chi le salvi, guardate o Madre pietosa, come la innocenza fu naufragio, perchè mancano i buoni Operai che coltivino i teneri germogli! Deh! si commuovano profondamente le viscere della vostra materna carità sopra tanta inqualificabile miseria!

Fate valere, o possente Mediatrice, la vostra efficacissima intercessione presso il Sommo Dio perchè si degni di mandare senza ritardo i buoni e santi Operai alla mistica Messe! Ah! egli è vero che i popoli non meritano tanta grazia perchè hanno maltrattato i Ministri del Santuario, egli è vero che non meritano di essere esauditi perchè siamo peccatori, ma non siete Voi la potente nostra Avvocata? che coprite col manto della vostra

materna carità i nostri peccati? C'impetrate dal Sommo Dio il suo perdono e la sua Grazia? Non Vi ha costituito il vostro Figlio ai piedi della Croce Madre di tutto il genere umano?

Adunque "*monstra Te esse Matrem*" : mostratevi che siete Madre, impetrateci una Misericordia così immensa: mandate i buoni Operai evangelici alla Santa Chiesa.

Voi siete, o Madre, la Regina degli Apostoli, e della intercessione vostra è venuta ogni vocazione; Voi avete sempre provveduto a tutti i bisogni della Santa Chiesa suscitando a tempo opportuno i buoni Ministri del Santuario: ah fate lo stesso anche ora con più abbondanza perchè la mistica Sposa del Vostro Figlio geme e sospira per mancanza dei buoni Ministri del Santuario! Esauditeci, Madre Santa, affrettatevi, mandate, buoni Operai alla Santa Chiesa.

O Madre della increata Sapienza, suscite i Ministri sapienti che erudiscano i popoli! o bella Aurora che generaste nell'umana carne il sole eterno di Giustizia, deh! riaccendete la mistica lucerna sul moggio e fate risplendere dovunque la luce del mondo che sono i buoni Sacerdoti! oh Corredentrica delle anime nostre mandate per salvezza dei popoli i novelli Redentori che sono i Ministri del Santuario!

Ah! questa eccelsa Grazia da Voi l'aspettiamo! ve la dimandiamo ardentamente, con gemiti inenarrabili, con tutto il clamore della mente e dello spirito! Noi speriamo, Madre Santa, salvateci! *Salva nos perimus*! Affrettatevi, mandate i buoni Operai alla Santa Chiesa. Non sono beni di terra che noi Vi domandiamo, non le buone annate, non la prosperità dei nostri averi, per tutto questo ci rimettiamo alla vostra materna carità: uno solo è il nostro interesse, uno solo lo spasimo del nostro cuore: glorificate il Figlio Vostro Divino e salvate le anime nostre, mandando i Sacerdoti Santi immezzo ai popoli.

E a chi mai dobbiamo noi ricorrere per tanta grazia se non a Voi? Voi chiamaste Iddio dal Cielo in Terra, coi vostri gemiti di tortorella, Voi deste agli uomini il Salvatore, Voi dateci i Rappresentanti del Sommo Dio, i Salvatori delle anime, quali sono i buoni Sacerdoti. A voi tocca concederci una Grazia così bella e così immensa: non ce la negate, Madre Santissima! Basta che Voi la volete nulla vi nega il vostro Unigenito Figliuolo! Guardate, Madre Santa, come il Cuore SS. di Gesù agonizza e languisce di affanno per la perdita delle anime!

E chi mai è penetrato in questo abisso infinito d'infiniti affanni se non Voi sola? Adunque fatelo per amore del Cuore SS. di Gesù: interponete tutta la vostra onnipotente mediazione, strappate al Cuore SS. di Gesù questa Grazia, che la sua Divina Giustizia giustamente ci contende! Pregatelo, scongiuratelo per quel prezioso Sangue che sudò nell'Orto degli Ulivi, per quel preziosissimo Sangue che sparse sotto i flagelli, che versò sotto le spine, e trafitto dai crudelissimi chiodi: pregatelo, scongiuratelo, per quella sete ardentissima, misteriosa che lo fece esclamare sulla Croce! pregatelo scongiuratelo per quell'amarissima amarezza dell'abbandono che soffrì sulla Croce; per i suoi affanni per i suoi sospiri, per le interminabili agonie del suo divino Cuore, per tutti i misteri della sua terrena vita, pregatelo scongiuratelo, fino a tanto che per le vostre suppliche si degna concedere a tutti i popoli un buon numero di Sacerdoti Santi per la salvezza e santificazione di tutte le anime.

E non avete, voi forse, o Santissima Vergine nelle vostre mani il Cuore Santissimo di Gesù? Aprite Voi dunque questo infinito tesoro e traetene le sante vocazioni allo stato ecclesiastico, Voi che avete nelle vostre mani la chiave di tutti i cuori degli uomini, spirate Voi col soffio soavissimo dello Spirito S. nei cuori semplici nelle anime ben disposte, e chiamate alla sequela del Sommo Sacerdote Gesù. Deh! suscitevi Voi i buoni Operai nella Santa Chiesa. Affrettatevi, Madre Santa, affrettatevi, con quella stessa fretta con cui

andaste in casa di Elisabetta per portarvi Gesù e tutte le Grazie. Visitate “*cum festinatione*” la Cattolica Chiesa, e arricchitela di buoni evangelici Operai che portino Gesù in tutti i cuori, che guadagnino a Gesù tutte le anime, per tutti i secoli dei secoli!

Amen. Amen.

Salve Regina....

21 Marzo 1885

<<<<<>>>>>

1622

**A Maria SS.
- Regina Angelorum -**

O Santissima Vergina Maria, Voi siete la Suprema Regina degli Angeli, sublimata sopra tutte le angeliche gerarchie, le quali Vi venerano continuamente ai piedi del vostro Trono, perchè siete la Madre di Dio, la Conceputa senza labe di peccato originale, noi ci prostriamo umilmente ai vostri piedi, e insieme ai nostri Santi Angeli Custodi, e a tutti gli Angeli ed Arcangeli del Paradiso Vi salutiamo e vi veneriamo Regina nostra e di tutto l'universo!

O Madre Augustissima del Creatore, o Signora e Sovrana del Cielo e della Terra, dall'Altissimo Trono della Vostra Gloria, rivolgete i vostri benigni sguardi sopra di noi poveri vostri figli, che vogliamo essere veri poverelli del Sacro Cuore di Gesù. Una Grazia noi Vi domandiamo, piantate nei nostri cuori il Santo Timore di Dio, e fate che con questo Santo Timore cresciamo, per guardarci sempre da ogni peccato ed osservare in tutto la Divina Legge.

Voi foste innalzata dal Sommo Dio sopra tutti gli angeli perchè foste la umilissima fra tutte le creature, e noi vi supplichiamo, togliete dai nostri cuori ogni superbia, ogni ira, ogni orgoglio, e rendeteci umili e mansueti.

Regina degli Angeli, mandate i vostri Santi Angeli attorno di noi, affinchè discacciano tutti i demonii tentatori e ci salvino da ogni pericolo, e ci parlino al cuore con le divine ispirazioni.

Siate pure Regina nostra, e fate che come angeli noi viviamo e cresciamo nella santa purità del cuore, e della mente, nella santa semplicità, senza malizia, senza doppiezza ma nella sincerità e nella verità, per piacere al vostro Dolcissimo Figliuolo Gesù e portarlo sempre nel nostro cuore e in tutte le nostre opere.

Amen, Amen.

8 Giugno 1885

<<<<<>>>>>

1623

15 Agosto 1885

**ALLA IMMACOLATA MARIA SS.
ASSUNTA IN CIELO**

O Vergine Purissima ed Immacolata, noi qui sottoscritti, in questo giorno della vostra gloriosa Assunzione in Cielo, veniamo ai vostri piedi per implorare la vostra Materna Misericordia sopra di noi poverelli. Questo è giorno di Grazie: concedeteci le seguenti grazie:

1° Mandateci i buoni Operai per coltivare le anime nostre.

2° Fate venire presto Gesù Sacramentato, e fate che Lo riceviamo degnamente.

3° Liberateci da ogni peccato e dall'infernale nemico.

4° Mandateci le arti e i mestieri per lavorare e fare una buona riuscita.

5° Dateci grazia che si fabbrichi presto la Chiesa, che abbiano presto le altre casette, e tutto per intero questo luogo.

6° Ingrandite e dilatate il Piccolo Asilo a salvezza di molti fanciulli e fateci tutti santi.

Amen.

Esauditeci, Madre Santa dolcissima e ricoverateci sotto il vostro manto, mentre ci firmiamo:

Vostri figli e poverelli

Canonico Annibale Di Francia ecc.

Antonino M. Damiotti

Antonino Spanò

Andrea Pistorino

Natale Madà

Giovanni Sorace

Francesco Barbera

Antonino Giordano

Natale Donato

Andrea Mitili

Giuseppe Augliera

Vincenzo Mansanelli

Giovanni Merlino

Francesco Zangone

Vincenzo Dè Dominici

Salvatore Lopresti

Gerolamo Calanducci

Guglielmo Caserta

Paolo Bruno

Antonino Santamaria

Cesare Storino

Salvatore Pistorino

De Leo Giuseppe

Salvatore Dè Dominici

Giovanni Fiumara

Vincenzo Previti

Luigi Sacconi
Mariano Corica
Letterio Augliera
Antonino Celestino
Stellatio Calanducci
Antonino Sinopoli
Giovanni Santamaria
Santo Caruso
Giuseppe Figliossi

<<<<<>>>>>

1624

9 Giugno 1888

**Al Cuore Immacolato di Maria
per la santificazione e buona riuscita di tutti i Chierici.**

O Purissimo Immacolato Cuore di Maria, Vi raccomandiamo tutti i Chierici. Portateli nel vostro seno, o Vergine Immacolata, come portaste Gesù Cristo benedetto che il Primogenito di tutti i Predestinati, portateli nel vostro seno, prendeteli sotto la vostra particolarissima Protezione. Ecco, o Madre Santa, la bella Messe, che biondeggia nei campi della Chiesa, speranza futura della Sposa mistica di Gesù Cristo. Madre Santa raccoglietela nel vostro Immacolato cuore e crescetela tutta per Gesù.

Noi poverelli del suo Divino Cuore Vi domandiamo questa elemosina: Voi che siete la Corredentrice, la Salute delle anime, la vita di tutti, deh! santificate tutti i Chierici in tutto il mondo, quelli che vivono nei Seminarii quelli che vivono nelle famiglie, quelli che dimorano nei Conventi: fateli crescere nella Grazia della santa vocazione, e fateli riuscire Sacerdoti santi. Madre provvida, ottenetela Voi questa ineffabile Provvidenza alla Santa Chiesa che sia arricchita dei Sacerdoti Santi. Vedete, o SS. Vergine che la Messe è molta, ma gli Operai sono pochi, pregate il Padrone della Messe perchè d'ogni Chierico faccia un Santo Operaio per la Mistica Messe.

O Immacolata Madre di Dio, a Voi che siete la Piena di Grazia e la ricca d'ogni virtù, noi raccomandiamo i teneri germogli del Santuario, affinchè li corredate delle più elette grazie e virtù. Sì Madre Santa, la più bella porzione dei vostri Tesori di Grazie sia per loro; preveniteli con le vostre materne Benedizioni e santificateli. Per amore di Gesù benedetto Vi preghiamo, tutti i Chierici del mondo distaccateli da ogni terreno affetto: giacchè sono vocati in sorte al Divino Servizio, fate che nulla li leghi a questo meschino mondo e a creatura alcuna: vuotate i loro giovani cuori di ogni cosa terrena e riempiteli del Divino Amore.

Sì, Madre del bello Amore, innamorate di Gesù queste anime che aspirano al Sacerdozio, riempiteli di Gesù nel cuore, nei pensieri, e in tutte le potenze del loro spirito. Deh! fate che fin d'ora conoscano ed amino ferventemente quel Gesù che un giorno debbono far conoscere ed amare a tutte le anime. E insieme all'amore di Gesù date a queste anime un tenerissimo e perfetto amore per Voi, che è il gran segno di Predestinazione. Noi

Vi supplichiamo, o Cuore Immacolato di Maria, quelle fiamme di puro zelo che in Voi ardevano per la divina gloria e salute delle anime, comunicatelo ai Chierici tutti, e fate che fin d'ora ardano del desiderio santo di glorificare Iddio e salvare le anime.

O Maria Purissima e Immacolatissima, rendete immacolati i candidati del Sacerdozio, affinché camminino nella strada della cristiana Perfezione con mondezze di cuore e purità di coscienza, e crescano in umiltà ubbidienza; mansuetudine e pietà con l'esercizio della santa Orazione e frequenza dei Santi Sacramenti.

O Cuore Immacolato di Maria, Voi foste la Sede della Sapienza, dacchè Voi, o Madre Santa, nel vostro bel Cuore serbaste tutte le parole e gli atti del Figliuol Vostro: deh! assistete in modo particolare i Chierici per la buona riuscita non solo nella santificazione, ma insieme nell'acquisto delle sane dottrine: date Voi i mezzi ai Chierici che ne sono privi: date Voi ingegno, buona volontà e fervore a tutti i Chierici studenti, formate Voi, o Madre provvida e amorosa, la buona riuscita nelle virtù e nello studio di tutti i Chierici, affinché diventino un giorno Sacerdoti Santi, fedeli Ministri del vostro Divino Figliuolo, lucerne sul moggio che con lo splendore del buon esempio, col Ministero della Parola, e con l'esercizio santo dei sacri Misteri siano vera luce del mondo, e conducano a Vita Eterna tutte le anime. Amen. Amen.

<<<<<>>>>>

1625

25 Maggio 1889

Preghiera

Vergine Pietosissima della Sacra Lettera, a Voi che siete Speciale Protettrice dei Messinesi, io ricorro l'ultimo dei vostri figli, e vi supplico che mi illuminate nella presente circostanza, affinché io mi risolva per come è più conforme al Divino Volere.

Liberatemi, o Madre Santa, dal mio stolto Consiglio, e dirigetemi secondo i lumi della Divina Grazia. A Voi, o SS. Vergine, affido quest'affare, e scongiuro la vostra maternità che mi liberate dal fare una scelta che ritornerebbe a danno dell'anima mia, da una scelta nella quale offenderei il Sommo Bene, trasgredirei la sua Legge, scandalizzerei il prossimo, e soffrirei detrimento nello spirito. Deh! Madre Santa, illuminatemi Voi, e illuminate coloro ai quali chiederò consiglio, affinché non essi, ma Voi stessa mi consigliate per mezzo di loro. Bella Madre mia, io non merito di essere esaudito: ma Voi per amore del Sommo Bene Gesù venite in mio aiuto e salvatemi. Amen.

Un Pater - Ave - e Gloria, a S. Giuseppe -
Idem a S. Giovanni Batt. Rossi -
Id. al S. Angelo Custode.

<<<<<>>>>>

1626

Per una Grazia alla SS. Vergine Maria...

O bella Immacolata Madre Maria, la memoria della vostra Gloriosa Assunzione in Cielo si riempie l'animo di speranza; per cui veniamo ai vostri piedi, e dalla vostra materna Carità imploriamo una Grazia.

O Vergine Santissima provvedeteci di una Direzione santa, prudente, e adatta alla nostra santificazione per quella via per la quale il Signore Gesù ci chiama.

Voi vedete, o Madre Santa, quanto di questa Grazia abbiamo bisogno e se veramente di questa grazia abbiamo bisogno deh! vogliate concedercela. Noi ve ne preghiamo in un giorno nel quale è impossibile che ci neghiate grazia e favori: nel giorno della vostra Glorificazione ed eterna Incoronazione.

Deh! per la vostra Eterna Gloria; per l'Altissimo Trono sul quale Iddio vi ha collocata, per gli onori immortali di cui vi riempì la SS. Trinità, Vergine tutta bella, non rigettate il gemito che a Voi innalziamo dal fondo del cuore. Madre Santa per amore di Gesù Figliuol Vostro Unigenito, affrettatevi, concedeteci questa Grazia che tanto desideriamo, e concedetecela nella maniera che meglio piace al vostro materno Cuore. Amen.

Salve Regina e 3 Ave, e 3 Gloria.

6 Agosto 1889

<<<<<>>>>>

1627

6 Agosto 1889

Alla SS. Vergine Assunta...

O Vergine Santissima e Immacolata, eccoci ai vostri piedi noi Vi preghiamo, noi vi scongiuriamo che abbiate pietà di noi! Noi siamo assai miseri, e pei nostri peccati non meritiamo di ricevere alcuna Grazia.

Siamo degni dei castighi del Signore, perchè tante e tante volte lo abbiamo dispiaciuto coi nostri peccati, con le nostre ostinazioni e indisciplinatezze.

Ma ci gettiamo ai piedi vostri e Vi supplichiamo: Madre, Madre dolcissima, perdonateci, otteneteci il perdono del Cuore SS. di Gesù, riconciliateci con Gesù, convertiteci a Gesù.

Deh! cara e bella Madre, Voi vedete di quante cose abbiamo bisogno per l'anima e pel corpo. Mandateci i mezzi per la buona riuscita: mandateci i buoni artigiani, timorati di Dio, i quali ci incamminino al lavoro, con vantaggio insieme dello spirito.

Mandateci i buoni maestri che curino la nostra istruzione e la nostra buona riuscita. O Vergine Immacolata, sopra tutto Vi preghiamo che ci liberate dal peccato, e perciò liberateci dall'ozio. Deh! questa grazia al vostro materno Cuore la dimandiamo, liberateci dall'ozio, liberateci dall'ozio, liberateci dall'ozio. Quest'anno più che mai Voi siete la nostra Madre, dacchè Gesù è il nostro Padre adunque sia questo l'anno nel quale ci liberate intieramente

dal brutto ozio! Deh! fate che lavoriamo, e che lavorando siamo buoni, docili, ubbidienti, timorati del Signore, e amanti vostri.

Madre Santa, tutte queste belle Grazie da Voi le aspettiamo. Amen

Salve Regina, Tre Ave, Tre Gloria.

<<<<<>>>>>

1628

21 3 1890

**ALLA SS. VERGINE MARIA
PER OTTENERE LA SANTA UMILTA'**

O Vergine Santissima, la quale essendo la Piena di Grazie e la Benedetta fra tutte le donne, la concepita senza peccato originale vi reputaste sempre come l'infima fra tutte le creature, deh! concedete a noi la più perfetta umiltà interiore, con la compunzione dello spirito e l'amore delle umiliazioni. Voi che per l'umiltà tiraste Iddio dal Cielo in Terra nel vostro Purissimo Seno, deh! infondete nel nostro cuore l'abito prezioso di questa grande virtù.

Noi ve ne preghiamo per la vostra Umiltà che vi fece Madre di Dio, e per la vostra Divina Maternità che fu il frutto della Vostra Umiltà. Ve ne preghiamo per Amore di Gesù Cristo Vostro Unigenito Figliuolo che amò ed insegnò la virtù della Santa Umiltà.

Guardate, o Madre Santa, a quale carriera noi siamo iniziati, e se la Divina Clemenza ci destina al sublime stato Sacerdotale, deh fate che ci prepariamo con gli esercizi e la pratica della più perfetta Umiltà interiore ed esteriore, riconoscendo sempre il nostro nulla, e mettendoci sempre all'ultimo posto, per come il S. N. G. C. ci ha insegnato.

Amen.

<<<<<>>>>>

1629

1 Maggio 1890

Nella Messa

O Santissima Vergine del Rosario di Pompei, o bella Immacolata Madre Maria, anche noi poverelli del Sacro Cuore di Gesù uniamo la nostra meschina parola di lode alle innumerevoli voci di ossequio, di benedizione e di preghiera che a Voi s'innalzano nella fortunata Valle di Pompei. Anche noi, o Portentosissima Vergine del Rosario vi invochiamo in questo bel Nome, e a Voi leviamo le nostre più ardenti Suppliche! Ah! noi ci sentiamo dilatare il cuore alle più belle speranze, e la più intima fiducia rifiorisce nel nostro spirito, alla vista di quel fiume di grazie, di Benedizioni, di Misericordie, e di miracoli che Voi avete aperto a Pompei per tutti quelli che a Voi ricorrono! Ah! immezzo al fiume di tante

Grazie che dal vostro Materno Cuore scorrono, come le acque che sgorgano impetuose dal Libano, e lietifica la Chiesa Santa, noi stendiamo le nostre mani e a Voi ci presentiamo sitibondi di Grazie! Madre, Madre, Madre, Grazia! Grazia! Grazia! Deh! operate in noi i prodigi della vostra Potenza e della vostra Carità! Deh! Non resti delusa la speranza che in Voi riponiamo! Voi aprite a tutti il seno della vostra Misericordia, non lo chiudete per noi che siamo i più indegni e perciò i più bisognosi della vostra Misericordia! Affrettatevi, o Madre Santa, affrettatevi.

Per amore dell'Eterno Divin Genitore che vi fece Figliuola sua Primogenita fra tutte le creature, impetrateci una Grazia; per amore dell'Eterno Divino Figliuolo che vi fece sua Vergine Madre, impetrateci una seconda Grazia; per amore dell'Eterno Spirito Santo che vi fece sua Sposa Immacolata, impetrateci una terza Grazia. Madre Potente e Misericordiosa di Valle di Pompei, deh! aggiungete al numero innumerevole dei vostri portenti il portento di una Misericordia nuova anche per noi. Sia questo Mese di Maggio anche per noi fecondo di particolari benedizioni e Grazie del Cielo, per cui si compiano i giusti desiderii *ad majorem Consolationem Cordis Jesus*. Amen. Amen.

Offerta della Santa Messa e del Mese Mariano

O Adorabile S. N. G. C. noi povere del Vostro Sacro Cuore, prostrate nell'abisso del nostro nulla, vi offriamo questa Santa Messa ad onore della SS. Vergine Maria, a ringraziamento eterno di tutte le Grazie, i doni, le prerogative e i carismi di cui l'avete ricolmata, e vi offriamo in questo Sacrificio d'infinito Amore tutti i meschini ossequi e tutte le ardenti preci che in questo Mese facciamo per onorare la SS. Vergine Madre Vostra e per impetrare le sue Grazie e Misericordie. O Adorabilissimo Cuore di Gesù Sommo Bene, per amore della SS. Vergine del Rosario della Valle di Pompei degnatevi di accettare questa nostra offerta, e di esaudire le nostre povere preghiere alla vostra maggior Consolazione e salute delle anime.

<<<<<>>>>>

1630

15 4 1891

Consacrazione dell' Educande Orfanelle alla SS. Vergine Maria Immacolata

O Pietosissima nostra Signora e Madre Maria SS. Immacolata, qui prostrate ai vostri piedi, noi povere orfanelle del Sacro Cuore di Gesù, tutte a Voi ci consacrriamo, e tutte a Voi ci doniamo. Voi deh! accettateci, e siate la nostra tenera Madre. Voi benediteci, liberateci dal peccato, fateci crescere nella Divina Grazia, dateci l'amore di Gesù e il vostro Amore, e fateci fare una buona riuscita. Voi Madre Santa provvedeteci di tutto ciò che ci bisogna per l'anima e pel corpo.

E Vi preghiamo, o SS. Vergine Immacolata, dateci una stabile dimora dove questo Orfanotrofio possa piantarsi e crescere per salvezza di molte anime. Madre Immacolata Voi

foste figurata da quella nube e da quella colonna di fuoco che guidò il popolo del Signore nel deserto fino che entrò nella Terra promessa. Deh! abbiate di noi pietà che andiamo pellegrine di dimora in dimora, e guidateci Voi in luogo dove possiamo dimorare, perchè quest'Orfanotrofio doni i frutti della buona riuscita a maggior consolazione del Cuore SS. di Gesù. Madre Immacolata, questa Grazia da Voi l'aspettiamo.

Deh! per quanto siete bella, potente e misericordiosa fateci questa Grazia, deh! per amore del Cuore SS. di Gesù fateci questa Grazia, deh! per quanto amate la salute eterna delle anime abbandonate e pericolanti fateci questa Grazia, perchè siete Madre dei Poveri, degli orfani e delle fanciulle fateci questa Grazia, per amore del vostro diletto Sposo S. Giuseppe fateci questa Grazia, per tutti i Santi e le Sante a Voi più dilette fateci questa Grazia, per la Vostra Immacolata Concezione, per la vostra Divina Eternità, per vostri dolori e per le vostre allegrezze, Madre Santa esauditeci. Amen.

Ave Maria...

<<<<<>>>>>

1631

Alla SS. Vergine del Tindaro

Vergine prodigiosissima, io qui vengo ai Vostri Piedi da parte di tutti i Componenti la Pia Opera di Beneficenza dei Poveri del Sacro Cuore di Gesù di Messina.

Io qui vi presento gli omaggi e gli ossequi di tutte quelle Comunità e di tutti quei poveri. Da parte loro vi lodo, vi benedico, e vi esolto, e vi ringrazio di tutte le grazie che da questo Trono di Amore avete concesse a tutti i vostri devoti.

Madre SS. vi presento questa Supplica da parte di quelle Comunità e del vostro indegno servo A. M., e vi prego, o bella Madre del Tindaro, che ci concediate qualche nuova Misericordia nuova pel vero incremento spirituale di quelle cinque Comunità, e di quella riunione di poveri.

Madre Santa, vi supplichiamo pure per quella Grazia particolare che si aspetta dalla Comunità dell'Orfanotrofio femminile, cioè l'acquisto del Monastero dello Spirito Santo, e di cui oggi s'iniziano le pratiche. Deh! siano iniziate nel vostro Nome e sotto i vostri materni auspicii! Deh! una vostra particolare Benedizione scenda su questo affare e su tutta quella Pia Opera, e specialmente a comune santificazione.

Ad Majorem Consolationem Cordis Jesus. Amen

Viva Gesù e Maria e S. Giuseppe.

10 Novembre 1895

<<<<<>>>>>

1632

Settembre 1897

Preghiera
alla SS. Vergine della Salette,
da recitarsi da Suor Maria della Croce

O Santissima Vergine de la Salette, mia tenera Madre, io povera vostra figlia, Vi presento una preghiera per questa Piccola Opera e in ispecie per quella piccola Comunità di Suore. Se qui il vostro Divino Figliuolo non è glorificato, e vuole distruggere questo piccolo germe, resti pure distrutto, o Madre santa, ma se la Infinita Carità del Cuore dolcissimo di Gesù, ha guardato con occhio di Misericordia questo piccolo germe, io Vi supplico o Madre Divina, che vogliate benedire e prosperare questa piccola Comunità accrescendo in essa il numero delle anime elette, veramente vocate all'amore del Vostro Divino Figliuolo e al sacrificio per la salute delle anime.

O Santissima Vergine, mia buona e tenera Madre, se il gemito di preghiera quotidiana con cui si domandano da queste figlie i buoni Operai alla S. Chiesa, è una gradita musica al vostro orecchio, se questa preghiera, tanto raccomandata dall'Adorabile Redentore Gesù, ferisce di pietà il vostro materno Cuore, io Vi supplico umiliata, che vogliate spirare un soffio potente di vocazione, e chiamare a questa Comunità le vere vostre figlie che fedelmente adempiano i loro ufficii in Gesù e per Gesù.

O potente Signora Maria, riparate Voi con la vostra materna bontà ai danni che il nemico ha prodotto in quest'Opera, e se Vi piace, fate che questa Comunità religiosa abbia sempre vivo il fervore della Fede e della Carità, e lo spirito di preghiera per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa. Ricordatevi, o pietosa Madre, che per vostra immensa bontà mostraste a me, povera peccatrice, sul monte de la Salette, gli Apostoli e i discepoli degli ultimi tempi. Ora io Vi supplico che per le preghiere di questa piccola Comunità che vi domanda i buoni Operai, vogliate preparare e ottenere dall'Infinita Bontà di Dio, le future vocazioni di quel futuro Ordine Religioso di uomini e donne, di cui mi dettaste la Regola, e così vogliate concedere a questa Piccola Comunità delle poverelle del Cuore di Gesù, la grande sorte di formare come una Comunità precursora degli Apostoli degli ultimi tempi.

Madre dolcissima, io Vi presento ad una ad una queste poverelle perchè ne fate oggetto della vostra materna compassione, e Vi presento un cuore che quantunque misero, geme e sospira per la dilatazione del Regno dell'amore sulla Terra, per l'accensione del mistico focolare in questa piccola Opera: ve lo presento misero come egli è, ma con tutto il martirio dei suoi desiderii e delle sue speranze, e Vi supplico che gli concedete, non quello che per lui giova, ma ciò che torna a vero bene delle anime e a maggiore consolazione del Cuore Santissimo di Gesù.

Madre Santa, per le lagrime che spargeste sul monte della Salette, e ancor più per quelle che spargeste sul Calvario ai piedi della Croce, deh! accogliete questa mia preghiera ed esauditela. Per amore di Gesù Crocifisso, Madre mia diletta esauditemi.

Voi mi avete qui condotta in questa Città a Voi prediletta alla quale scriveste la vostra Sacra Lettera, e promettete la vostra perpetua protezione. Ora io vi supplico, o Regina Augusta della Sacra Lettera, che vogliate concedere tutti questi beni a questa Città, e giacchè qui siete invocata con lo specioso Nome di VELOCE ASCOLTATRICE, io prego la vostra materna Misericordia che con prestezza vogliate ascoltare la mia supplica ed esaudirla. Sì, o Madre Santa, "*cum festinatione*" accorrete in aiuto e sollievo di questa Comunità che non può sussistere senza il vostro pronto e potente soccorso.

Esauditemi o Madre Santa *ad majorem consolationem Cordis Jesu.* Amen, Amen.

Una Salve Regina alla SS. Vergine della SACRA LETTERA.

<<<<<>>>>>

1633

1 Ottobre 1897

Offerta della S. Messa per ottenere un Vescovo Santo

O Santissima Vergine Maria della Sacra Lettera, specialissima e perpetua Protettrice di questa Città, noi Vi supplichiamo che vogliate oggi presentare questo gran sacrificio della S. Messa al Cospetto del vostro Divino Figliuolo perchè la sua Divina Giustizia resti pienamente soddisfatta di tutti i debiti di questa Città, e la sua Divina Misericordia si degni concederci in grazia un Vescovo santo, un vero Apostolo di Fede e di Carità, un buon Pastore delle anime, prediletto del Cuore Santissimo di Gesù, che con la santità della vita e con la sana dottrina guidi ai pascoli di vita eterna il suo mistico gregge.

Madre Santissima, assai grande è la grazia che noi Vi domandiamo, e siccome indegnissimi siamo di tanta grazia, così alla vostra potente intercessione ricorriamo. Deh! mostrateci ora quanto è vero che Voi siete la specialissima Protettrice di questa Città, concedeteci questo grande e inestimabile Tesoro che noi Vi domandiamo.

Fatelo per amore di questo Sommo Bene Sacramentato che qui s'immola, e giacchè questa immolazione mistica e reale Vi ricorda la sua dolorosa passione e la sua morte di Croce, noi Vi presentiamo, o Madre Santa il Sangue Preziosissimo dell'Unigenito Figliuolo Vostro, che Egli sparse per la nostra salute. Vi presentiamo la sua agonia nell'Orto degli Ulivi, la sua cattura, quando fu trascinato ai Tribunali, quando fu percosso da uno schiaffo, quando fu schernito, sputato nel suo divino Volto, saziato di obbrobrii. Vi presentiamo Gesù flagellato alla colonna, coronato di spine, vestito di porpora, condannato alla morte, ve lo presentiamo aggravato dal peso della Croce, trascinato al Calvario, caduto sotto la Croce, languente ed umiliato.

Vi presentiamo Gesù Figliuolo Vostro confitto in Croce, agonizzante, dilegiato, arante, assetato, abbandonato dall'Eterno Genitore. Oh Madre Santissima Addoloratissima per tutti i patimenti del Vostro Divino Figliuolo di cui è perfetto memoriale il gran Sacrificio della Messa, per tutti gli ineffabili dolori che Voi soffriste ai Piedi della Croce, deh! presentate all'Eterno Genitore questa Vittima d'Infinito valore, e otteneteci il Pastore santo, angelico perfetto, pieno di Carità, di zelo, di virtù, di sapienza, quale noi non ce lo meritiamo, quale altre volte è stato da Dio concesso ai popoli, quale sa darlo la pura Misericordia del Cuore SS. di Gesù.

E affinchè questa nostra offerta vi sia più accetta noi offriamo questa santa Messa al Cuore SS. di Gesù, a suffragio delle Anime Sante del Purgatorio, specialmente Messinesi. O Madre della Sacra Lettera esaudite la nostra Supplica.

O Glorioso Patriarca S. Giuseppe, patrono di questa Città, otteneteci Voi questa grande inestimabile Misericordia.

O Angeli tutelari della Chiesa di Messina, non cessate d'intercedere per questa Città al Divino Cospetto, perchè ci sia concessa tanta grazia.

O Santi Messinesi, Glorioso S. Placido, invitti Martiri, Beata Eustochio nostra Protettrice, deh! accompagnateci nell'offerta di questa S. Messa, e impetrateci dal Cuore SS. di Gesù e di Maria questa grande Grazia e vera salute e santificazione di tutta questa Città.
Amen.

<<<<<>>>>>

(1898)

J. M. J.

**Preghiera alla SS. Vergine Maria
per le gravi circostanze dell'Opera**

O Santissima Vergine Immacolata Maria Madre di Dio e Madre nostra, nelle gravi afflizioni che ci circondano, e nei gravi pericoli in cui trovasi quest' Opera di dissolversi, noi ricorriamo al Vostro potente Patrocinio. Ci protestiamo, o Santissima Vergine Maria che tutta la nostra fiducia è riposta nella Infinita Bontà del Cuore SS. di Gesù, e nell' inesauribile vostra Misericordia. Riuniti in un solo spirito ed in un solo cuore, noi ci prostriamo di volere abbracciare, aiutati dalla divina Grazia qualunque sacrificio per la salvezza di quest' Opera, alla maggior consolazione del Cuore SS di Gesù.

Confessiamo che i nostri peccati sono la causa di tanti disastri, e per questo ci gettiamo ai Piedi Vostri, e imploriamo la vostra materna Misericordia, perchè siete il Rifugio dei peccatori, e la Riconciliatrice dei peccatori con Dio. Madre Ss.ma non per noi Vi preghiamo, ma per tutte queste anime di orfani e di poveri che formano questa pia Opera. Deh! interponete la vostra potente intercessione presso il Cuore dolcissimo del vostro Divino Figliuolo, Gesù, affinchè questa piccola Opera non si dissolva, e queste anime non periscono! deh! rivolgete i vostri pietosi sguardi sopra tante afflizioni e miserie spirituali e temporali, e non più tardate di venire in nostro aiuto. La veementissima Carità del Vostro ferventissimo Cuore, che è tutto incendio di Amore Vi sospinga ad accorrere subito in soccorso di questa piccola Opera. Vedete o dolcissima Madre, che la barchetta prende acqua da tutti i lati, i marosi la investono da destra e da sinistra, ed è sul punto di naufragare.

O bella Stella dei Mari mandatele i vostri raggi consolatori, e dissipate la fiera tempesta, e conducete la navicella a porto di vera salvezza!

O pietosissima Madre, si commuova il vostro materno Cuore, sopra tante sciagure! Noi siamo perduti se non accorrete in nostro aiuto! Ormai tutte le nuove vie si chiudono: non abbiamo altro scampo che i miracoli della vostra potenza e della vostra Misericordia, in Voi raddoppiamo la nostra confidenza, perchè sempre Vi siete mostrata con noi benigna e pietosa. Dateci Grazia di perseverare fedelmente nel divino Servizio in questa Opera con retta intenzione e con ispirito di sacrificio. Provvedeteci, o SS. Vergine Immacolata, dei veri beni dell'anima, provvedete queste Comunità di quei veri beni spirituali che sono sorgente di ogni altro bene. Fate regnare in questa pia Opera il Timore di Dio, e il suo Santo Amore l'esercizio delle virtù e la santificazione e salute delle anime. Per amore del Figliuol Vostro

Crocifisso, per le sue agonie, pel Sangue suo preziosissimo pei vostri dolori ai piedi della Croce, Madre Santa, non ci abbandonate accorrete in nostro aiuto salvateci. Amen.

<<<<<>>>>>

1635

**Preghiere alla SS. Vergine della Salette
per la Madre Superiora**

O Santissima Vergine Maria, che Vi degnaste apparire sul monte della Salette a questa prediletta creatura, Suor Maria della Croce, e Vi degnaste di mandarla qui in mezzo a noi per farci da Madre e da Maestra, che cosa possiamo noi rendervi per tanta grande e particolare misericordia? Noi Vi ringraziamo, o dolcissima, o benignissima Madre di Dio; e dal più profondo abisso della nostra indegnità leviamo inni di lode e benedizioni alla Santissima Augustissima Trinità per tutte le grazie, doni e privilegi, a Voi concessuti.

Vi preghiamo intanto, o bellissima e Immacolatissima Madre, e Vi scongiuriamo per la carità sempiterna del Cuore SS. di Gesù, e per l'ardore infiammatissimo del vostro purissimo amantissimo Cuore, che ci conserviate la dilettevole vostra Figlia, e Le diate perseverante e santa dimora in questa Pia Opera, e immezzo a noi, per sua e nostra maggiore santificazione.

Deh! la sovrabbondanza delle divine grazie e dei celesti carismi, onde è stata arricchita quest'anima dalla divina liberalità, si moltiplichi ancora di più sul capo di questa eletta, per modo che resti come naufraga nel mare infinito dell'Infinito Amore. Oh Vergine tutta bella, Regina dei Santi, impreziosite sempre più in quest'anima il tesoro inestimabile delle sante virtù: purificatela sempre più nel fuoco della Carità, dilatate in essa e riempite la capacità di intendere e di amare, affinché come Sposa Eletta fra le Elette, sia tutta consumata nella mistica unione dello Sposo Celeste.

Noi Vi supplichiamo che la fate risplendere nella Santa Chiesa per singolare santità e per singolari doni, affinché la sua vita irrepreensibile e santa, piena dei divini carismi, sia la più perfetta testimonianza della gloriosa vostra Apparizione sul Monte della Salette, e di tutto ciò che Vi degnaste di rivelarle; e se a Voi piace la nostra preghiera, fate, o Madre Santissima, che da questa Città a Voi prediletta, qual si è la Città di Messina, non si parta mai più questa vostra prediletta Figlia, ma da qui ascenda alla Gloria sempiterna del Paradiso. Amen.

13 Febbraio 1898

Vi saluto candido Giglio dell'adorabilissima Trinità, rosa vermiglia e fulgente della celeste amenità, dal cui Seno volle nascere il Re dei Cieli, ed essere nutrito col latte delle sue mammelle: nutrite, Vi prego, le anime nostre, con le vostre divine illustrazioni. Amen.

Salve del Ciel Regina
Maria della Salette
In queste ereme vette

Eri seduta
Qui solitaria e muta
In dolci atti soavi
....

Al volto tuo divino
Onde risveglia il Cielo
Fammi....
.....

Preci a mani alzate
Processione del quadro
.....
Benedizioni delle Reliquie
Lettura del Periodico
Salve e Ave a musica

Supplica.

<<<<<>>>>>

1636

Ai Santissimi Piedi
della Pietosissima Vergine Piangente della Salette
Monte della Salette

Alla Pietosissima dolcissima Signora
Regina e Madre Maria SS. della Salette,
la Riconciliatrice dei peccatori che piange
amorosamente per noi: Montagna benedetta
a S. S. P.

O Pietosissima Regina e Madre,
Profondamente commosso ed umiliato io vi considero, o bellissima Signora e
Madre Maria, che seduta sopra una pietra, su questi solitarii Monti, col bellissimo volto tra
le mani, piangete per amore delle anime, e per grande dolore dell'offesa di Dio!

O Madre dolcissima, insieme a tutte queste figlie, e insieme alla vostra diletta
Melania, noi ci gettiamo ai Vostri Piedi, e vogliamo piangere con Voi: piangiamo i nostri
peccati, a lagrime di sangue, e Vi supplichiamo, o dolcissima Madre che ci ottenete il
perdono dei nostri enormi peccati, e ci riconciliate perfettamente col Divino Figliuolo Gesù.

O Pietosissima Madre, animata di fiducia nella materna vostra Bontà, io vi presento
tutte queste figlie, tutte queste Comunità, tutta quest'Opera, tutti questi poverelli, e Vi

supplico, o SS. Vergine, che Voi pronunziate su di noi tutti sentenza di Misericordia, di carità, di pietà! Io vi supplico che ci donate quelle belle lagrime per presentarle a Gesù per noi, anzi, Vi supplico, o dolcissima Madre, che voi stessa a Gesù le presentate, e la sua Bontà infinita muovete ad usarci eccezionali ed immeritate misericordie, singolari, e salvatrici grazie, che dalle porte della ruina “dove siamo ridotti”, ci sollevino alla prosperità santa delle Opere di Dio!

Oh Santissima dolcissima Madre a chi ci affidiamo noi se non a Voi? Chi ci farà grazia se Voi non ce ne fate? chi muoverà a nostro favore il dolcissimo Cuore di Gesù se Voi non siete?

O Madre! o Madre! raccogliete nel vostro materno grembo tutte le suppliche che deponiamo ai Vostri Piedi. Raccogliete nel vostro Pietosissimo Cuore tutti i nostri gemiti, i nostri sospiri, le nostre lagrime, le nostre preghiere, i nostri desideri, le nostre speranze!

La prosperità Santa Vi domandiamo, o Madre Santa, l'incremento spirituale di queste Comunità, di questa Casa, di quest'Opera; che qui regni Gesù, che qui fioriscano le virtù sante, le virtù religiose, che qui crescano le anime elette, che vi fioriscano le vocazioni sante, di anime umili, pie, fervorose, amanti, intelligenti, se Gesù Vuole quest'Opera: che qui si accenda il focolare del zelo per gl'interessi del Cuore di Gesù, specialmente della preghiera per ottenere i Buoni Operai alla Santa Chiesa. Madre dolcissima, io mi getto ai Vostri Piedi, aspergo di polvere il mio capo, bacio la terra, e gemendo Vi presento Melania, la vostra Melania... Voi ben la conoscete... deh! Vi presento questo per me creatura del mistero, e questo mistero di creatura...

Madre Santa, dolce, Dilettissima, se Vi piace purificarla di ogni suo difetto anche naturale, di ogni suo errore anche involontario, rendetela irreprensibile e santa, affinché la sua santa e perfetta vita piena dei divini doni e carismi, sia la più perfetta testimonianza dell'Apparizione vostra sulla Salette, e di tutto ciò che Vi degnaste di rivelarle. Madre dolcissima, la vostra diletta Melania vuole andarsene, e Voi il suo perché sapete: deh! pietosissima Madre, giudicate Voi dolcissimamente e Misericordiosamente!

Deh! Dolcissima Madre, non Vi allontanate Voi da noi: restatevi immezzo a noi: siate Voi la Maestra, la Guida, la Signora di questa Comunità, la sua Superiora, la Sua Direttrice ed ogni suo aiuto e speranza. Se a Voi piace, Madre Santa, se a Voi non dispiace la mia supplica, a quando più a Voi piace, mandateci l'Eletta, la prediletta, la Pia, l'umile, l'intelligente, la casta, l'esperta, la santa, l'innamorata di Gesù! l'amante sviscerata delle anime, la prudente, la paziente, l'ubbidiente, la forte, la laboriosa, la fervorosa, l'arricchita dei santi carismi e doni di Dio nell'ordine della natura e della grazia, la dolcissima, la soave, la tutta di Dio, l'accesa e fervente di zelo e di carità che con senno guidi e regga queste Comunità tutte, e dietro la quale siano condotte al Sommo Dio le vergini! Deh! Madre amorosissima, Santissima! quest'ardente sospiro, questo gemito penetri il vostro dolcissimo santissimo Cuore, e ci sia finalmente prestamente concessa questa grazia sospirata, per l'onnipotente vostra mediazione e intercessione!

Io Vi scongiuro Madre Santissima, concedeteci tutte le grazie per cui abbiamo intrapreso questo pellegrinaggio. A Voi ci presentiamo sotto gli auspicii del vostro Carissimo Sposo S. Giuseppe: deh! accoglieteci ed aggraziateci!

Vi raccomando, o Dolcissima Madre, e Vi supplico che rivolgete i Vostri pietosi sguardi alle terribili posizioni in cui versiamo: deh! Salvateci, perché noi periamo! Deh! per le vostre belle lagrime scongiurate da noi i divini castighi da cui siamo circondati pei nostri peccati! Affrettatevi, o Madre Santa, affrettatevi, perché noi periamo! Le nostre miserie si sono moltiplicate, le nostre penurie sono estreme, noi periamo! Madre dolcissima

salvateci! Voi lo potete! in Voi confidiamo! Deh! abbiate pietà dei poverelli che languiscono! Muovete efficacemente i cuori dei ricchi, dei facoltosi, attirateci l'inesauribile provvidenza di Dio benedetto... oh dolcissima Madre! vedete di quante cose manca quest'Opera! Voi siete la Regina ricchissima del Cielo e della Terra, tutti i tesori sono nelle vostre mani, deh! abbiate pietà di noi! Salvateci!

Ora Madre Santa, Vi presento le Anime Sante del Purgatorio, e per quel Gesù Crocifisso che portaste sul petto quando appariste sulla Salette, per quel Gesù che vedeste morire sulla Croce immerso in un oceano di agonie, di spasimi, di affanni, di desolazioni e di abbandono, Vi supplico che vogliate usare particolare Misericordia alle Anime Sante del Purgatorio, che vogliate sollevare quelle anime penanti, e specialmente quelle dei nostri defunti, quelle che appartennero a questo Monastero e a quest'Opera, e vogliate tutte consolarle, ed innalzarle alla requie sempiterna del Paradiso. Finalmente, o Madre Dolcissima, pieno di miserie, carico di debiti con la Divina Giustizia e con la Divina Misericordia, sentina di vizii, di pessime abitudini, d'inveterata malizia, mi getto con la faccia nel fango ai vostri Piedi, e strisciando come un vermicciattolo lurido e puzzolente nella melma, mi trascino sotto le vostre sovrane Piante, supplicandovi che mi teniate sotto le vostre sovrane Piante, e dal tocco delle stesse io sia rigenerato, assoluto, risollevato. Regina, Signora, Padrona mia, permettete al miserrimo schiavo che Vi chiami Madre, Madre! Madre mia deh! Misericordia per tutto il mio passato, per tutto il mio presente, per tutto il mio futuro! Madre dolcissima della Salette, lavatemi nelle vostre preziosissime lagrime, e nel Sangue Preziosissimo di Gesù! Deh abbiate pietà di tutto il mio passato, di tutto il mio presente, di tutto il mio futuro!

O dolcissima Madre, tutte queste grazie che per me Vi domando, ve le domando a preferenza pel mio povero fratello! Deh! Madre SS. rompete la pietra durissima del suo intelletto e del suo cuore! *espugnatelo fortiter et suaviter, sed magis suaviter, sed magis suaviter!* Madre dolcissima, abbiatemi eternamente vostro: verissimo schiavo, amantissimo figlio: Can A. M. Di Francia.

Salette mistica
19 Settembre 1898

<<<<◇>>>>

1637

J. M. J.
SUPPLICA

ferventissima alla Santissima Vergine del Rosario di Pompei

O Santissima Vergine di Pompei, o Maestosissima Regina del Santissimo Rosario, dolcissima Madre di Dio e Madre nostra Maria, eccoci finalmente arrivati ai Vostri Piedi; Noi qui ci prostriamo innanzi al Vostro Augusto Trono, in questo Tempio a Voi consacrato, in questa fortunata Valle che Voi dal Cielo avete amorosamente visitata. Eccoci innanzi a Voi, o mistica Rosa che da qui spandete in tutto il mondo il soave effluvio della grazia del Figliuolo di Dio e nostro Signor Gesù Cristo! Eccoci innanzi a Voi, o Fonte Perenne di tutte

le celesti benedizioni, o speciosa oliva dei Campi che qui Vi siete trapiantata per diffondere a tutti l'olio e il balsamo delle celesti unzioni dello Spirito Santo.

O Erario sempre ricco e sempre aperto di tutti i divini tesori, noi siamo giunti al Vostro Cospetto, e con la fronte sulla polvere a Voi presentiamo tutte le nostre miserie spirituali e temporali! Siamo miseri peccatori, servi rei ed iniqui, servitori del vostro Divin Figliuolo, e pieni di fiducia nella vostra materna Bontà, leviamo a Voi, o Dolcissima Madre i gemiti e i sospiri ardenti del nostro Cuore. O Madre Santissima, queste nostre voci abbiatele come gridi di vivissima Fede, e di filiale tenerissima confidenza, di anime umiliate che dal fondo delle proprie miserie imploriamo il Vostro materno aiuto, il Vostro pronto soccorso, anzi i miracoli della Vostra Potenza e della Vostra Misericordia. Guardate, o dolcissima Madre, che siamo pellegrini, che veniamo dalla città a Voi consacrata, che siamo i figli della Vostra Sacra Lettera, il popolo delle vostre promesse e delle vostre benedizioni.

Deh! Guardate quel Figliuolo adorabile che avete nelle Mani: Egli è Gesù il Figliuolo Vostro e Dio nostro: Egli è fratello nostro: noi ve lo presentiamo: Vi presentiamo le sue pene, i suoi dolori, il suo preziosissimo Sangue, i suoi patimenti interni, le sue piaghe, le sue agonie, la sua morte di Croce, deh! se tutto questo che Vi presentiamo è un'offerta d'infinito valore, Madre Santissima, accettatela, è degna di Voi, o mostratevi con noi liberalissima. Se tutti questi che Vi presentiamo sono i portenti dell'Amore Infinito, deh! fateci vedere i portenti, i prodigi, i miracoli della vostra Materna Carità. Voi da questo Trono di amore e di Grazia, in questa fortunata Valle avete fatto scendere come fiume impetuoso le grazie e i miracoli della Vostra potenza e della Vostra Misericordia, spalancando le porte del Divino Rosario. Ora ecco che da lontana terra siamo qui venuti in ispirito ai Piedi Vostri: la Fede viva ci ha guidati, il Glorioso Patriarca S. Giuseppe Vostro Sposo ci ha condotti, i nostri cari Angeli e Santi a Voi carissimi, ci hanno accompagnato, le fedeli nostre amiche, le Anime Sante del Purgatorio sono qui con noi, deh! come sarà possibile che ci lascerete senza le vostre generosissime Grazie? Ci ripartiremo dai Vostri soavissimi Piedi privi del Vostri celesti favori? Tra le schiere di tutti gli aggraziati da Voi, saremo noi segnati a dito come quelli che inutilmente vennero ai Vostri Piedi?

Oh no, no! Ricordatevi, o piissima Vergine che nel corso dei secoli non si è mai inteso che alcuno abbia implorato il vostro aiuto e ne sia rimasto confuso! Voi aprite a tutti il Seno della Vostra Misericordia, lo dice il Vostro S. Bernardo che è qui con noi! Deh! Pietosissima Vergine! noi abbiamo Fede che quante maggiori sono le nostre miserie tanto maggiori saranno sopra di noi i miracoli della Vostra materna Carità.

Or noi dunque Vi presentiamo con noi tutta la Pia Opera dei Poveri del Cuore di Gesù, le Comunità che la compongono, i poverelli che la corredano, i desideri, le speranze che l'alimentano, le necessità spirituali e temporali che la travagliano!

Madre Santissima, uno sguardo benigno sopra tante miserie! un sorriso di Misericordia sopra tante afflizioni.

Guardateci e saremo salvi! stendeteci la Vostra bella Mano, interessatevi di noi, e noi resteremo provveduti, riparati, rallietati, e le nostre tenebre si cambieranno in luce, e la nostra sanità apparirà ben tosto!

Pel tuo Rosario Santissimo Te ne preghiamo, o Madre, ricordati della tua antica Bontà e Misericordia! Qui, o Madre, tutto ci ricorda quanto sei clemente, pia, provvida, soccorrevole, Veloce ascoltatrice: deh! mostrati anche a noi Pietosissima e Misericordiosissima. Qui tu se la Soccorritrice e l'Avvocata nei casi più disperati poiché tutto è a Te possibile, o Potente Signora, Madre di Dio e Madre degli uomini. Vedi che

disperato è il caso nostro se tu dal Cielo, se Tu da questo Trono di Grazie non Ti mostri a noi benigna e graziosa.

Deh! valgano per noi i meriti del tuo Divino Figliuolo, le preghiere del Tuo carissimo Sposo Giuseppe, e quelle dei nostri Angeli e Santi Protettori, compagni di questo Pellegrinaggio. Madre dolcissima, non ci partiamo dai Tuoi Piedi se non ci fai grazia, noi vogliamo Grazie, noi le vogliamo assolutamente, anzi vogliamo miracoli, grazie nuove, Misericordie nuove per tutta quest'Opera, pel suo incremento spirituale, non beni di Terra, non soddisfazioni del nostro amore proprio, ma vittorie di virtù, grazie efficaci di santificazione, vocazioni sante, aumento continuo nel Divino Amore, sviluppo santo di quest'Opera con buona e santa riuscita di tutte le Comunità, con salvezza delle anime e soccorso dei poveri *ad maiorem consolationem* Madre SS. ci potete Voi negare queste Grazie? No, Voi ce le date, Voi già le versate su di noi dal Vostro Seno, ed insieme a queste Grazie ci darete i mezzi necessari per la formazione di quest'Opera, perché noi pure ve li domandiamo e da Voi li aspettiamo.

Affrettatevi dunque, o Madre Santa, affrettatevi non più tardate: vogliamo essere tutti di Gesù e Vostri: dateci un cuor nuovo, un cuore veramente innamorato di Gesù e di Voi: dateci particolare grazia per cui siamo liberi da ogni peccato, e con purissima coscienza ci avviciniamo alla Santa Comunione quotidiana!

Accogliete pure, o Madre SS. tutte le intenzioni per cui abbiamo fatto questo pellegrinaggio, specialmente accordateci un pieno suffragio delle Anime Sante del Purgatorio. Sì, ricordatevi che abbiamo fatto un patto con Voi, o dolcissima Madre, cioè che quanto più noi ci avviciniamo ai Vostri Piedi a Pompei, tanto più queste Anime Sante si sarebbero avvicinate alla celeste Gloria, e col nostro arrivo ai Vostri Sacri Piedi, queste anime sarebbero sprigionate intieramente dal Purgatorio, e sollevate al guadio eterno della Patria celeste.

Adunque, o bella Madre di Pompei, fate pieni i nostri voti, sollevate queste Anime S. alla beatitudine del Paradiso: presentate a piena soddisfazione di ogni loro debito il gran Sacrificio della Santa Messa al Divino Cospetto, e ottenete dal Cuore Santissimo di Gesù il loro completo suffragio. Specialmente, o Santissima Madre, noi Vi offriamo questo Pellegrinaggio e queste intenzioni e queste suppliche in compagnia e a pieno suffragio di quelle Anime Sante che appartennero a quest'Opera, e di quelle che la beneficiarono in qualsiasi maniera, non che di tutti i nostri parenti ed amici.

Vergine SS. del Rosario di Pompei, ai vostri Piedi lasciamo questa Supplica di tutta l'Opera, e tutte queste suppliche di ognuno, in particolare: e qui lasciamo i gemiti, i sospiri e il grido ardente del nostro cuore, con cui di giorno e di notte intendiamo gridare al Vostro Cospetto per implorare dal Vostro Materno e Santissimo Cuore tutte queste Misericordie.

Amen, amen.

Valle di Pompei 13 Ottobre 1898

TUTTI I COMPONENTI LA PIA OPERA

DI BENEFICENZA DEI POVERI DEL CUORE DI GESU'

<<<<<>>>>>

**Supplica alla Santissima Vergine Maria della Salette,
con acclusa la Supplica di M.**

Santissima Vergine Maria della Salette, Io vi ritorno ai vostri Piedi questa Supplica che per quest'Opera e per me miserabile Vi scrisse la vostra Melania: Vi supplico, Madre Dolcissima, di accoglierla ed esaudirla, e specialmente Vi supplico perché mi concedete quanto in essa a mio riguardo Vi chiede Melania, cioè che io sia "savio, costante, e stabile".

Madre dolcissima, Voi purtroppo sapete quant'io sono "stolto, incostante e instabile". Deh! Pietosissima Madre, muovetevi a compassione di me per le preghiere della vostra Melania!

Ed ora permettetemi, o Madre SS. che io miserabile per Melania Vi preghi. Deh! fatela sempre più santa, rendetela irreprensibile in tutto: liberatela di ogni difetto per cui si rende poco edificante anche involontariamente. Deh! se Vi piace, o dolcissima Madre, fatela ritornare in quest'Opera con nuovo spirito e nuova missione! Deh! datecela per santificazione e salvezza.

AMEN.

Messina 13 Novembre 1898
Festa del Patrocinio di Maria SS.

Miserrimo:
Can. A. Di Francia M.

[Acclusa alla: Umile Supplica alla SS. Vergine della Salette per il dì 19 Settembre 1898 Messina]

<<<<<>>>>>

1639

Alla Serenissima
Suprema Imperatrice Bambinella
Immacolata Maria
"Suoi amorosissimi Piedi"

Santissima Serenissima Imperatrice Immacolata Bambina Maria,

Protrato al bacio dei vostri purissimi e bellissimi Piedi, pieno di fiducia amorosa nella vostra immensa potenza e bontà, vengo a supplicarvi di una misericordiosissima Grazia a nostra salvezza nello stato gravissimo in cui ci troviamo.

Ormai tutte le umane vie si chiusero: i debiti si accumularono, i bisogni sono impellenti: i mezzi sono esauriti: noi periamo!... Deh! abbiate di noi pietà o Potentissima Imperatrice, salvateci! Dimani non abbiamo più pane, non abbiamo più pasta, non abbiamo più introiti: deh! operate i prodigi della vostra potenza e della vostra Misericordia! Per amore di Gesù adorabile, per la Carità del suo dolcissimo Cuore,

concedeteci le somme che ci bisognano secondo la nota che qui trascriviamo e deponiamo avanti ai Vostri dolcissimi Piedi verginali.

Amen.

Nota

Per D. Concetta	£. 100
Pel Gas	£. 50
Per G. D' Amico	£. 500
Per D. Nazzarena	£. 70
Per Siracusa	£. 200
Per De Angelis	£. 100
Dazii	£. 21
Sapone	£. 50
Briguglio	£. 200
Picciotto	£. 150
Farmacista Soraci	£. 60
Ceraro Baviera	£. 100
Ceraro Cassini	£. 50
(a riportare)	£. 1651

riporto	£. 1651
Debiti in minuto	£. 50
Spese urgenti	£. 100
	£ 1801

Addita

Napoli St. M.	£. 100
Meli	£. 50
J.	£. 20
P. Fr.	£. 50
	<u>220</u>
	1801
	220
	£. 2021

Della M. V.

Um.mo Am. mo inutil. mo schiavo

Can. A. M. Di Francia

Supplemento

Luca	£. 400
Serravalle	£. 50
Munascò	£. 100
Grasso	£. 50
Panettiere	£. 70
	£. 670
	£. 2021
	£. 2691
Angeli	£. 500

£. 3191

P. S.

Urgentissime per dimani:

1° Dazii £. 21

2° Gas £. 50

3° D. Concetta £. 30

£.101

Messina 1 Dicembre 1899 (Festa del Nome Santissimo di Maria)

Lo schiavo d. P. d. S. I.

Can. A. M. di F.

Più per oggi 2 Dicembre Sabato: Il pane quotidiano.

Schiavo A. M. Di F.

<<<<<>>>>>

1640

9 Febbraio 1900

**Pregchiere alla SS. Vergine Maria
del Perpetuo Soccorso**

da farsi dalle Comunità della Pia Opera del Cuore di Gesù
in casi di gravi necessità spirituali o temporali.

O Santissima Vergine Maria del Perpetuo Soccorso, nelle gravi afflizioni in cui noi ci troviamo, ci è di grande conforto e Speranza l'invocarvi con un nome così amabile e caro. Voi siete pur troppo Colei che la Divina Bontà destinò ab eterno a sollievo ed aiuto di tutta la umanità sofferente. Voi siete la vera Rebecca che inclinate pietosa l'orecchio alle richieste dei miseri per dar loro più di quanto domandano.

Noi costituiti in tante vicissitudini ed incertezze, in tante penurie e necessità, leviamo a Voi le nostre mani supplichevoli. O potente Signora Avvocata nostra, rivolgete sopra di noi i vostri pietosi sguardi, inteneritevi alla vista dei nostri mali, ed accorrete come benignissima Madre in nostro soccorso.

Salve Regina. Ave Maria.

O bellissima ed amorosissima Madre del Perpetuo Soccorso, noi non ci saziame di contemplarvi in questa prodigiosa Immagine nella quale apparite così dolce, benigna e pietosa, e per quel Gesù Bambino che stringe la vostra amorosa mano, quasi voglia trovare scampo e soccorso nella subita visione della futura Croce e dei futuri patimenti che si presentano al suo Santissimo spirito, noi Vi supplichiamo, non che ci sia tolta la Croce adorata del padre con Gesù, ma che Voi pietosamente accorrete in nostro soccorso per infondere forza e coraggio all'abbattuto nostro cuore, per liberarci da tutti quei mali e da quelle contrarietà ed estreme penurie che sarebbero per noi un castigo della Divina Giustizia e potrebbero apportare un danno pur troppo meritato alle nostre anime.

O Pietosissima Vergine, otteneteci perdono Misericordia, scampo, rifugio, provvidenza e salvezza.

Salve regina, Ave Maria.

Vergine Santissima del Perpetuo Soccorso, questo Nome tutto celeste Vi appartiene e non può darsi che a Voi sola, poiché Voi sola avete tanta potenza e tanta Misericordia da soccorrere continuamente in tutti gli anni, in tutti i mesi, in tutti i giorni, in tutti i momenti tutti quelli che a Voi con Fede ricorrano. Animati da questa fiducia noi v'invochiamo dall'intimo del cuore, anzi vi parlino per noi, o Santissima Vergine, le nostre afflizioni, le tribolazioni che ci circondano, i pericoli che ci minacciano, le persecuzioni che ci vessano, le penurie che ci stringono, i mali che ci opprimano, Vi parli per noi l'impossibilità in cui ci troviamo di poterci noi stessi aiutare, l'abbandono in cui siamo lasciati, l'oblio di cui siamo coperti.

La vista delle nostre miserie presenti e future, attuali e possibili ad avvenire, talmente commuova il vostro sensibilissimo Cuore che non possiate più resistere di accorrere prontamente in nostro aiuto e Soccorso. Amen.

Salve Regina, Ave Maria.

Antifona *Sancta Maria succure miseros* ecc. ecc.

Oremus.

Un Pater, Ave e Gloria a S. Alfonso dei Liguori perché c'impetri aiuto, Misericordia e soccorso dalla SS. Vergine.

<<<<<>>>>

1641

Offerta del mese di Maggio 1900

Alla SS. Vergine del Rosario di Pompei per ottenere una Misericordia per l'incremento in Gesù di questa Pia Opera, e offerta delle tre Novene per ringraziamento di tutte le grazie concesse dalla SS. Vergine a questa Pia Opera e a quelli che la compongono.

O Santissima Vergine Maria Immacolata Madre di Dio e Madre nostra noi consideriamo le grandi Grazie che in tanti anni ci avete concessi, i miracoli di Misericordia che sempre ci avete accordati, Vi offriamo in Ringraziamento questo Gran Sacrificio della S. Messa e la Recita che faremo del Santo Rosario in vostro onore nel bel titolo del Rosario di Pompei, nel quale Vi piace di glorificarvi ai nostri giorni.

E nel contempo a Voi offriamo i nostri poveri ossequi in questo mese di Maggio per supplicarvi che vogliate concederci una grazia insigne, degna della vostra potenza e della vostra Carità, a vantaggio e incremento spirituale di questa Pia Opera e delle anime nostre *ad majorem consolationem Cordis Jesu*.

Vergine Immacolata, rivolgete a noi quegli occhi vostri misericordiosi e consolateci nel Signor Nostro Gesù Cristo. Amen.

Offerta per le anime Sante del Purgatorio.

O Santissima Immacolata Madre, presentate Voi al Divino Cospetto in questo Santo Mese i meriti del Figliuol Vostro Gesù e il suo Corpo e Sangue in questo Gran Sacrificio

della S. Messa a pieno suffragio delle Anime Sante del Purgatorio, affinché ogni giorno di questo Santo Mese tutte quelle anime sante abbiano una particolare ascensione a Dio Sommo Bene, e un buon numero restino libere e sciolte da quell'oscura prigione e vengano assorbite dall'Infinito Gaudio della Suprema Divinità!

E fra queste anime Vi raccomandiamo specialmente quelle più prive dei suffragi, quelle di tutti i nostri parenti, benefattori ed amici, quelle che fecero parte di questa Pia Opera, e le anime amanti di Gesù e di Voi che sono già vicine alla felicità sempiterna.

Amen. Requiem...

<<<<<>>>>>

1642

Vergine Santissima Imperatrice mia

Vengo ai vostri Piedi per esporvi l'afflizione in cui mi trovo per riguardo pure a quelle lire mille di cui sono rimasto in debito coi Fratelli Bertarelli per quelle tre lampade coi tre angeli che ho avuto l'ardire di offrirvi, o dolcissima Madre, sul monte della Salette!

Ahimè! come farò ora per pagare questo debito? Madre, Regina, e Imperatrice mia, alla vostra clemenza e pietà ricorro! Voi deh! provvedetemi! Voi deh! ispiratemi che debbo fare! Madre cara, abbiate di me pietà, perché siete tanto benigna e soave.

Con baciare e ribaciare i vostri dolcissimi Piedi, mi dico:

Messina 18 Agosto 1900

Servo e Schiavo e Figlio indegno

Can. A. Di F. E. c. non è

NOTA DI DEBITI...

Sigilli £. 50

Gazzara 30

Andò £. 40

Guidomandri £. 100

Gas £. 50

Bottegaio £. 100

D. Nazzarena £. 40

Pastaio £. 50

Coni Francesco £. 40

Formica £. 50

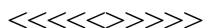
Napoli pio Nino £. 20

Stella M. £. 50

Lire 590

Vergine Immacolata, Madre Diletta, degnatevi provvedermi per questo pagamento, e beneditemi!

Graziato A Corde Jesu.



1643

I. M. I.
**Alla mia bellissima dolcissima
Imperatrice Maria Immacolata Bambina
neonata**

O dolcissima mia Imperatrice, mi getto ai Vostri Piedi, e baciandoli e ribaciandoli, Vi supplico che vogliate essere la mia “Stella, l’Astro amoroso” del mio Pellegrinaggio.

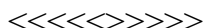
Deh! siatemi di Guida e di Misericordia nel viaggio, nel Ritiro, nell’Esame di coscienza, nella scelta del Confessore, nella Confessione generale, nel santo Pellegrinaggio e nell’acquisto del Santo Giubileo.

Inteneritevi sulle miserie della miserabile anima mia, o Madre della Misericordia; tenete da me lontano, con la vostra Potenza, l’infernale nemico, spiratemi il soffio purissimo del vostro materno aiuto, infondetemi grazia, forza, coraggio, e la vostra onnipotente protezione, mi sia di aiuto, di aumento di Amore e di salute.

Finalmente Vi supplico, o SS. Imperatrice e Madre, fatemi trovare Grazia negli occhi degli altri Prelati di S. Chiesa, per questa Pia Opera, *ad maiorem consolationem Cordis Jesu*. Amen pel viaggio e pel ritorno.

Messina 4 Settembre 1900
Um. mo infimo schiavo d. V. L. P.
Can. A. M. Di Francia

Alla Dolcissima
Potente Imperatrice
Bambinella Maria neonata
SS. S. P.



1644

Alla Imperatrice e Madre
Maria Santissima Bambina
“S. S. mi P. ni”

Vergine Santissima Bambina
Imperatrice e Madre mia,

Deh! guardate pietosamente il mio stato! Deh! accorrete in mio aiuto! Tre grazie disponete dal Vostro Immacolato Cuore! Provvidenza pronta di lire cinquecento per pagare lire duecento oggi stesso alla T. A., lire 50 al bottegaio, lire 50 all'Amministrazione del Gas, lire altre per altre urgenti spese, fra cui lire 50 per D. Nazzarena!

Voi vedete, o Santissima Vergine in quali gravissime strettezze mi trovo, in quali torture! O bella e potente Imperatrice, abbiate pietà di me, per amore di Dio Padre, di Dio Figlio, di Dio Spirito Santo! Amen.

Madre e Imperatrice, per la Propaganda Apostolica Vi supplico, pei Nomi deh! illuminatemi, illuminate, per questo Nome di Preghiera Apostolica, pietà!... per questa Pia Unione, che è vostra, pietà!...

Imperatrice e Madre, misericordia per riguardo ad accettazione o non accettazione, ad ingresso o no, e a tutto il resto circa Carmela Del Bosco, deh! pietà, operate Voi, fate Voi, difendeteci Voi, custoditeci Voi, illuminatemi Voi, salvateci Voi! deh! accorrete, non tardate, salvateci, affrettatevi, abbattete le falangi infernali! siamo vostri, cosa vostra, proprietà vostra, salvateci, salvateci, Madre pietà!...

Bacio e ribacio i Vostri amabilissimi Piedini, di Regina, di Madre, d'Imperatrice, e mi dico:

Messina 27 Dicembre 1900

Schiavo, schiavo, schiavo
figlio, figlio, figlio
Annibale Maria

<<<<<>>>>>

1645

Alla Soavissima
Dolcissima Imperatrice Bambinella
Maria Immacolata
"S.S.P."

Alla Dolcissima Imperatrice mia Bambinella Immacolata Maria

Dolcissima Imperatrice mia,

Sconfitto, afflitto, confuso e derelitto, mi getto ai Vostri Piedi, e baciandoli e bagnandoli di lagrime imploro Misericordia!

Ormai siamo ridotti agli estremi. La barchetta ribocca di creature, il vento tira fortissimo, la marea monta, ahimè che faremo? Sorgi, Stella del mare, sorgi Aurora di conforto e di salute! Imperatrice mia, Voi già sapete le nostre posizioni. I mezzi vengono meno: siamo pieni di debiti: specialmente alcuni sono pressantissimi. Mi abbisognano di urgenza alcune centinaia di lire: da ove prenderle? tutto è sterilità e freddezza! tutti si negano: chi non può, chi non vuole! Noi periamo! io mi sento venir meno! Fanciulli, bambini, Chierici, giovani, Suore, poveri, afflitti, tutti debbono avere alimento: debbo rispondere a tutti! Madre Santissima, che farò? chi mi darà aiuto? Voi siete la Madre

dell'aiuto, l'Ausiliatrice dei Cristiani: salvateci! Basta che lo vogliate, Voi siete l'arbitra della Grazia! O bella Imperatrice non più tardate! Per me tutto è perduto: non posso, non so più che fare! vengo meno! Madre amorosissima, in Voi voglio voglio confidare, in Voi Voi voglio sperare! Sempre ci avete aiutato! Madre Santissima, aiutateci anche ora e presto! Muovete efficacemente i cuori, provvedeteci: non guardate i nostri peccati: fatelo per amore di Gesù, di quel Gesù che portaste nel vostro Immacolato Seno: per la sua Nascita, per la sua Umanità, per la sua Divinità, pel suo Cuore dolcissimo, pel suo Volto adorabilissimo, per la sua Passione, per la sua morte di Croce!... Madre Amantissima ho bisogno persone, ho bisogno mezzi, *ne moreris, domina, ne moreris!*

Adiuvā nos. Amen, Amen!

Messina 24 Aprile 1901

Il miserrimo

A. D. F.

<<<<<>>>>>

1646

**ALL'AUGUSTISSIMA IMMACOLATA MADRE MARIA
REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA.
ASSUNTA DAGLI ANGELI AGLI ALTISSIMI CIELI DEI CIELI**

IMMACOLATA MADRE DI DIO,

Eccoci prostrati dinanzi al Trono della vostra Suprema Gloria, o eccelsa, o inclita, o amabilissima Madre di Dio! Ci consoliamo con Voi per la Gloria immensa che vi fu fata in Paradiso in questo solennissimo giorno dei vostri trionfi!

Dall'intimo del cuore ci uniamo alle lodi e agli Osanna degli Angeli e dei Santi, e benediciamo, e ringraziamo la Santissima ed Augustissima Trinità che vi cinse di tre splendissime Corone! Ma deh! Vergine Immacolata, e perché siete così eccelsa e sublime, se non per essere più benigna e propizia Avvocata e Protettrice dei miseri e degli afflitti? Orsù, dunque, in giorno così solenne Voi non potete negare grazie che a Voi si domandano! E' il giorno dei vostri gaudii, non potete lasciare nelle afflizioni quelli che a Voi ricorrono, è il giorno delle vostre eterne ricchezze, non potete lasciare privi dei vostri beni quelli che a Voi ricorrono. Oggi siete entrata in possesso degli infiniti Tesori della Divinità, non potete rigettare le suppliche di chi vi domanda Grazia. Oggi vi fu data la chiave del Divino Erario, e non potete tenerlo chiuso per quelli che guardano le vostre celesti Mani, come gli sguardi dell'ancella.

Orsù, oggi è il giorno della vostra letizia sempiterna, non potete dunque lasciare scontenti quelli che in Voi confidano. Adunque, o Immacolata Signora Maria, fateci grazia, dateci grazie, compartiteci grazie! Ne abbiamo assai, assai bisogno! Non le meritiamo è vero ma Vi presentiamo il Cuore Santissimo di Gesù, ecco la vostra eterna Beatitudine: ricordatevi quanto amò e patì con Voi, e per amor suo, deh! aggraziateci! Per amor suo che Vi ricolmò di eterna Gloria dateci queste Grazie:

1) Che questa Piccola Istituzione abbia un vero spirituale incremento, mediante un verace accrescimento nella Pietà, nel santo fervore, nell'esercizio delle sante virtù, nella

devozione, nella regolare osservanza, e nell'Amore Santissimo di Gesù. Deh! bandite da noi ogni peccato e grave e lieve!

2) Provvedeteci, o Immacolata Madre, di quei mezzi e di quegli Eletti che si rendono adatti alla formazione e sviluppo di questo piccolo germe, nel Cuore Santissimo di Gesù. Madre, vi vengano innanzi i gemiti, i sospiri e le preghiere del vostro Divino Figliuolo ed abbiatele come nostre Suppliche per questa Grazia delle Grazie.

3) O Immacolata Madre, Vi affidiamo il Vostro Sacro Vessillo sul quale sta scritto: *“ROGATE ERGO DOMINUM MESSIS UT MITTAT OPERARIOS IN MESSEM SUAM”*. Voi siete la Padrona Suprema di questa Propagazione evangelica. Voi benedite e accrescete la Sacra Alleanza dei Vescovi e Sacerdoti, e fateci raccogliere abbondantemente i frutti delle giornaliere offerte e benedizioni dei Sacri Prelati, e il gran frutto dell'annua Divina Messa Apostolica.

4) O Amabilissima Madre di Dio e degli uomini, deh! in giorno così memorabile, Vi preghiamo che ci concedete in quest'Opera quelle arti, quelle industrie quei lavori che ci sono necessari perché le persone siano debitamente occupate, perché il tempo sia bene impiegato, perché le nostre cooperazioni alle Misericordie della Divina Provvidenza siano efficaci, e perché le buone riuscite siano assicurate.

5) Finalmente, o bellissima Immacolatissima Madre Maria, Vi Suppliciamo che rivolgete i vostri misericordiosi sguardi su di noi e sui nostri cari attuali, e che v'intenerite alla vista dei nostri mali, delle nostre necessità, delle nostre afflizioni e dei nostri pericoli! e vogliate stenderci la Vostra potente mano e salvarci! O bella Immacolata Madre, affrettatevi, non più tardate, per la vostra eterna glorificazione accorrete in nostro aiuto e salvateci! Concedeteci queste inestimabili Grazie che Vi domandiamo con questa Supplica e coronatele tutte col concederci la santa Perseveranza nel Divino Servizio, nell'esercizio della nostra santificazione, nei desiderii santi, nelle rette intenzioni e nelle buone opere.

O Augustissima Madre Assunta in Cielo, da Voi aspettiamo risorse spirituali ed efficaci a nostro vero ed eterno bene, a vera edificazione di questa Pia Opera in Gesù Signor Nostro, e tutte queste Misericordie ve le domandiamo nel Nome di Dio, pel Sangue Preziosissimo di Gesù, nel Cuore SS. di Gesù con la ferma fiducia che ci ascoltate e ci esaudite. AD MAJOREM CONSOLATIONEM CORDIS JESU.

AMEN.

Pater Ave Gloria - agli Angeli e Santi Protettori, perché presentino questa Supplica da parte nostra alla Gran Madre di Dio.

Messina 15 Agosto 1901

TUTTI I COMPONENTI LA PIA OPERA DEI POVERI DEL CUORE DI GESU'.....

<<<<<>>>>>

1647

**Alla Celeste Imperatrice
Bambinella Maria neonata
Suoi bellissimi soavissimi Piedini**

O Sovrana mia Imperatrice Bambinella Maria Immacolata

Gettato bocconi ai vostri celesti Piedini, e coprendoli di baci incessanti, anzi mangiandomeli coi baci, vengo a supplicarvi che stendete la vostra potente Mano affinché sia riparato tutto il male che io ho fatto mettendo su questa Pia Opera. Deh! ecco che conduco tanti a tribolare con me! Ecco che comprometto il Sacerdotale onore e carattere con tante leggerezze, inconsiderazioni, sviste e miserie!

E fra tante miserie ed errori, che accumulo debiti sopra detti con povera gente e con molti, senza che poi abbia mezzi a soddisfare! Ahimè, che farò? da tutti i lati sono stretto! se mi rivolgo alle creature, voi sapete che trovo! Eccomi ai Vostri Piedi, o Imperatrice mia: il vostro Cuore è tenerissimo e pietosissimo, e non sa resistere ai nostri mali! Deh! Suprema Signora e Regina ricchissima, tutti i beni sono con Voi, adunque Voi che siete la Chiave d'oro di tutti i divini tesori, degnatevi di provvedermi pel pagamento di tutti questi debiti:

Monaci Ritiro Luglio e Agosto	£. 40
Carta Alicò	£. 30
D. Stefano	£. 100
D. Giuseppe	£. 70
D. Nazzarena	£. 30
Macchina tipografica	£. 200
Teresa Avignone	£. 1000
Maestri Scuole	£. 100
Monascò	£. 3000
Ceraro	£. 70
Grill	£. 3000
Gas	£. 100
Garuffi	£. 2500
	£. 10200
Gesuiti	£. 50
	£. 10250
Ferro	£.

O dolcissima Bambinella mia! deh! per amore della Santissima Augustissima Trinità che Vi privilegiò fra tutte le creature, accogliete benignamente questa mia Supplica, muovete efficacemente i cuori, avviate gli avvenimenti, date pazienza ai creditori, e datemi grazia e Provvidenza perché faccia tutti i pagamenti qui dietro segnati. Amen, Amen.

Messina 8 Settembre 1901

Vostro infimo servo

Sdindeeslanag (?)

<<<<<>>>>

1648

**Alla mia Imperatrice del Cielo e della Terra,
Bambinella Maria Immacolata**

Imperatrice dolcissima e potentissima,

Vengo ai vostri Piedi col cuore trafitto, e vi ricordo che giammai alcuno sia a Voi ricorso e ne sia rimasto derelitto. Voi sempre benignamente avete ascoltato i gemiti del vostro misero schiavo, e mi avete soccorso! Oh Imperatrice dolcissima, il mio cuore è profondamente colpito, la pena penetra le mie viscere, per l'atto che ieri con tanta leggerezza ho firmato! Deh! rimediate Voi, riparate voi, o Madre potentissima! Alzate la vostra Mano benedicente, e con la pace e con l'equità fateci uscire da questo laccio, *quem absconderunt nobis!* Deh! che per Voi possiamo dire: *Loquens contritus est et nos liberati sumus!* Tutto Voi potete, nulla a Voi è impossibile! Madre dolcissima, per amor del Figliuol vostro Diletto, per Amore dell'Augustissima Santissima Trinità, per amore dell'amabilissimo Vostro Sposo S. Giuseppe, di cui siamo nella Novena, deh! venite in nostro aiuto, dissipate le mali arti di Satana, spirate un soffio potente nei cuori di quelli che ci contrastano, redimete quest'Opera del Figliuol Vostro delle mie gravi sviste! Deh! amorosissima Imperatrice mia, non lascio di baciare e stringere i Vostri Piedini finché non mi abbiate esaudito! Tutto è a Voi possibile: muovete Voi gli avvenimenti, dirigete le cose, regolate le circostanze per modo che tutto felicemente e pacificamente si aggiusti. Madre Santissima, a titolo di Misericordia Vi domando questa Grazia, e se ci vuole un miracolo, Vi domando questo miracolo!

Amen, Amen. Ave Maria!

Messina 14 Marzo 1902

Vostro Umilissimo schiavo:

Can. Annibale Maria Di Francia

<<<<<>>>>>

1649

[sulla busta]

Alla Immacolata Madre Maria Bambina

Celeste Imperatrice

S. P. SS.

Dolcissima Imperatrice Mia Bambinella Maria!

Dal più intimo del cuore vi ringrazio e non cesso di ringraziarvi, o Santissima Madre mia Maria, per la insigne Misericordia fattami col farmi avere il denaro in £. 7100, onde pagare quel tale, e sciogliermi da quel rovinoso contratto! Oh che grazia mi faceste Immacolata Signora e Padrona mia! Oh che miracolo! oh come mi avete consolato! e con me tutti i due Istituti! Che siate in eterno benedetta!

Lodo e benedico incessantemente con gli Angeli e coi Santi l'Altissimo Iddio che vi creò e di doni e grazie e privilegi vi ricolmò sopra ogni creatura! Bacio e ribacio i Piedini Vostri santissimi che sono miei sovrani, bagnandoli di lagrime imploro nuova lena ad amarvi, lodarvi, ringraziarvi sempre, e farvi amare, ringraziare, e lodare da tutti! Madre dolcissima, apro il cuore a nuova fiducia ai Vostri Piedi, e imploro nuove Misericordie! Deh! guardate che stato! che abisso! che labirinti! che pressioni! che miserie! che problemi! che dirò Madre mia? per ora deh! fatemi grazia di provvidenza per queste urgentissime somme:

A Costa Luigia	£. 1000
Al Padre di P. Catanese	£. 5
A Palermo	£. 25
A mio zio Gaetano	£. 400
A Tusa	£. 1000
A mio fratello	£. 2000
Ai venditori	£. 500
Al Gas	£. 100
	£. 5030

O Madre di Dio, da Voi sola aspetto ogni bene presso il Signor N. Gesù! Deh! esauditemi! Deh fatemi avere questa somma al più presto! Madre dolcissima! muovete qualche cuore! deh! muovete qualche cuore! o intrecciate le circostanze! per le benedizioni dei Vescovi, deh! provvedetemi! deh! apriteci una fonte di mezzi opportuni, un rivoletto per noi, una risorsa! noi periamo, i debiti si accumulano, i bisogni crescono, il personale cresce, Madre ricca, non guardate i miei peccati! Affrettatevi, affrettatevi, lo spero, lo aspetto! per amore di Gesù esauditemi! Amen! Amen! Salva nos perimus!

Messina 5 Maggio 1902
Vostro umilissimo servo
C. A. M. Di Francia

<<<<<>>>>>

1650

**Alla Suprema Imperatrice
Bambinella Maria Immacolata
Arbitra d'ogni Grazia**

Immacolata Bambinella Maria,

Vengo in ispirito ai Piedi Vostri, attorno alla vostra cuna, e baciando e ribaciando i carissimi Vostri Piedini, Vi supplico che vogliate concedermi lire mille, fra brevi giorni; poiché avendo inteso che la vostra d. M. il 19 di questo mese si troverà alla Salette, io misero che da più tempo penso, anelo e sospiro di tornare alla Salette per tutte quelle intenzioni che Voi conoscete, vorrei di questa occasione approfittarmi per ogni buon fine, chi sa dall'avvicinamento della vostra D. M. sul monte stesso dell'Apparizione, qualche bene ne potesse risultare per la Divina Gloria, per la salute delle anime, per la miserabile anima mia!

Ma intanto come fare? sono assolutamente privo di mezzi: avrei bisogno per lo meno £. 1000, perché 600 almeno dovrei lasciarle agli Istituti per pagamenti di debiti, provvisioni e incluse £. 100 ai Fratelli Bertarelli di Milano, per la vostra lampada; e non meno di £. 400 dovrei portare con me.

Stendo a Voi supplichevole le Mani, o Bambinella Immacolata Maria, e imploro questa Grazia! O ricchissima Signora del Cielo e della Terra, deh! esauditemi, contentatemi, se pur così piace al vostro materno Cuore e al dolcissimo Cuore di Gesù! Mandatemi nel

più breve tempo questa Provvidenza, per modo che fra pochi giorni possa partire, e trovarmi pel 19 di questo mese alla Salette.

O Bambinella Maria, fatemi deh! questa grazia, sebbene un essere perverso come me non ha da aspettare carismi dal Cielo ma maledizioni! Ma Voi siete l'Arca dell'Alleanza, l'iride della pace e della Misericordia! O vera Riconciliatrice dei peccatori con Dio, trovate in Voi stessa, nella vostra soavissima Carità i motivi per non rigettarmi dai vostri Piedini, per ascoltare la mia Supplica, ed esaudirla! Io ve ne prego medesimamente per amore dei vostri Santi Genitori S. Gioacchino e S. Anna: deh! per loro amore esauditemi. Amen, Amen, Fiat, fiat.

Dai Vostri Piedi 11 Settembre 1902

Il miserrimo vostro schiavo

A. M. di F.

<<<<<>>>>>

1651

**All'Altissima Imperatrice del Cielo e della Terra,
Alla Gran Madre di Dio, nata Bambina Immacolata**

O Clementissima Regina, o potente Signora, o Bambina dolcissima, ascoltate i miei gemiti e sospiri! Siamo pressoché naufraghi, oppressi dai debiti! Mi getto ai Vostri Piedi, bacio questi santissimi Piedini, li adoro come miei Sovrani, e guardo come l'ancella le vostre belle Mani, o Signora, e Padrona mia! Deh! Misericordia! grazia! aiuto! Siamo abbandonati! tutte le vie umane sono chiuse, noi periamo! Come pagherò i pressantissimi debiti? chi mi darà le somme occorrenti? quale cuore si muoverà a compassione? Ah! Voi sola potete salvarci! Bambinella adorabile salvateci! Vi presento la nota dei debiti: come a Voi più piace per quali vie vi è più grato salvateci! Ad onte delle mie iniquità, miserie, accidie, negligenze, salvateci! Per amore di Gesù Sommo Bene salvateci! pel vostro compassionevole, tenero e benigno Cuore salvateci!

Amen. Amen.

Con baciare e ribaciare umilissimamente e indegnamente i vostri immacolati Piedini, mi dico:

Vostro vilissimo schiavo

Can. A. M. Di Francia

Messina 24 I 1903

<<<<<>>>>>

1652

**Alla Imperatrice
Maria Santissima Bambina
Sposa di S. Giuseppe, Madre di Dio**

S. S. P.

I. M. I.

O Purissima Immacolatissima Madre,

Mi getto ai Vostri Piedi! il mio caso è grave: debbo pagare in giornata qualche acconto ai creditori: essi hanno ragione, non possono più aspettare: la somma è avanzata: io non so a chi ricorrere: tutte le vie mi si presentano chiuse: mi trovo sconfitto! Oh Madre Immacolata, Regina Imperatrice mia, Bambina adorabile, bacio i vostri Piedini e imploro Misericordia! Tutti i tesori del Cielo e della Terra sono nelle vostre Mani, deh! provvedetemi! Fatelo per amore del Patriarca S. Giuseppe! per la fedeltà con cui vi servì, per l'amore con cui vi amò, per la riverenza con cui Vi onorò! Deh! per la pena che travagliò quando decise di lasciarvi! deh! pel gaudio con cui Vi conobbe come Madre di Dio! Per amor suo, per amor suo, accorrete in nostro aiuto, provvedeteci, salvateci! Amen, Amen. Presentate i vostri meriti al Divino Cospetto per ogni nostro demerito e salvateci che periamo! *Salva nos perimus! Domina, vim patior, responde pro me!*

Messina 18. 2. 1903

Um. mo vostro schiavo

A. M.

<<<<<>>>>>

1653

19 Luglio 1903

PER UNA PENTECOSTE

**Preghiera alla SS. Vergine Assunta
perché c'impetri lo Spirito Santo...**

O Immacolata Maria, Figlia Primogenita dell'Eterno Padre, Madre sempre Vergine del Verbo fatto uomo, Sposa Santissima dello Spirito Paracleto, noi ci consoliamo con Voi perché nel gran giorno della vostra Assunzione il vostro Verginale Corpo risuscitò dalla morte, e risorta a novella vita, ricolma d'incomprensibili meriti, foste dagli Angeli assunta agli altissimi Cieli, e coronata con triplice corona dalla SS. Trinità foste collocata nello splendido Trono della Gloria accanto al vostro Divino Figliuolo. Noi miseri creature Vi lodiamo e Vi benediciamo con tutta la corte celeste, e per Voi intendiamo lodare, benedire ed ascoltare la magnificenza, la sublimità, la immensità del Sommo Dio che Vi creò tutta bella, e vi riempì al di là di ogni capacità umana ed angelica, di doni, di grazie, di privilegi, di virtù, e di Gloria.

Ma povere noi, miseri noi! O grande ed Augustissima Regina, che d'innanzi allo splendore delle vostre virtù, sempre di più scorgiamo la nostra inqualificabile miseria e l'orrendo peso di peccati, di cattivo abito, di malizie, di pessime inclinazioni, che deturpano il nostro spirito. Come ci chiameremo figlie vostre? come saremo degne di essere almeno le

più abbiette ancelle della Vostra Maestà? Ahi! che tutto in noi è miseria e peccato! Ma non per questo vogliamo disperare, no! Il desiderio di convertirsi e la buona volontà di correggersi, sono i più grandi sogni che Dio vuol fare Misericordia ad un'anima.

Or bene! noi vogliamo convertirci al Signore, noi abbiamo la volontà risolutissima di correggerci delle nostre cattive inclinazioni, facendo grande violenza a noi stesse, attivando la nostra diligenza, e implorando con umilissimo cuore il divino aiuto.

Or bene, Immacolata Madre, ogni grazia viene da Voi: Voi siete il Rifugio dei peccatori, la Riconciliatrice dei peccatori con Dio, l'aiuto dei deboli, la Maestra di ogni virtù. A voi dunque ricorriamo, d'ora al gran giorno della vostra Assunzione in Cielo, con la fiducia che in giorno così solenne, Voi disporrete di maggiori grazie e Misericordie.

E siccome la vista delle nostre miserie ci atterrisce, perché assai profonde sono le radici della nostra perversità, e noi siamo convintissime che una grazia ordinaria non è sufficiente rimedio ai nostri mali, così dall'intimo del cuore Vi supplichiamo che ci concedete una Grazia assai grande, d'inestimabile valore, per la quale ci siamo mossi a presentare al vostro augusto Cospetto questa ardente Prece.

Vi supplichiamo, o Immacolata Madre, per la Gloria della vostra Assunzione in Cielo che ci otteniate con le vostre Preghiere una discesa dello Spirito Santo nelle anime nostre. Ecco, o SS. Vergine Assunta qual'è la grande e insigne grazia che noi Vi domandiamo e della quale tanto abbiamo bisogno! Siccome l'Adorabile Figliuol Vostro Gesù, salito al Cielo per sedere alla Destra dell'Eterno Padre, mandò lo Spirito Santo sugli Apostoli, suoi discepoli e sulle pie donne che con Voi erano perseveranti nell'Orazione, così Voi supplichiamo che Voi assunta al Cielo, nel gran giorno che ricorda la vostra eterna glorificazione, vogliate supplicare per noi l'Augustissima Terza Persona della SS. Trinità, il Santo Divino Spirito perché operi una nuova Pentecoste sopra di noi. O Immacolata Madre, otteneteci questo desiderabilissimo Spirito, altissimo Dono di Dio, che dove penetra tutto trasforma, che cambia i deboli in forti, gl'ignoranti in sapienti, i timidi in coraggiosi, i negligenti in attivi, i tiepidi in fervorosi: otteneteci questo Santo Spirito che dissipi le tenebre del nostro intelletto, che c'infonda l'intelligenza delle cose celesti, che infiammi il nostro Cuore di Amore e di zelo, che ci faccia conoscere il nostro nulla, che ci distacchi da tutto e da noi stessi, che ci riempi di santissimi desideri di conoscere Gesù, di amarlo, d'imitarlo e di sacrificarsi per la sua Gloria.

Madre Immacolata, questa grazia eccelsa, divina, da voi l'aspettiamo, al vostro materno Cuore la domandiamo. Deh! vogliate accordarcela per amore del Cuore SS. di Gesù, per le sue divine pene, pel suo Nome adorabile, pel Sangue suo preziosissimo, per la sete di anime che lo travaglia sulla Croce, deh! vedete, o Madre, che molti dispiaceri noi diamo continuamente al quel Divino Cuore: fatelo dunque pel suo Amore, per la sua infinita consolazione: o Sposa dello Spirito Santo, otteneteci questo divino Amante, che scende in noi con la veemenza della sua divina operazione perché siamo sua fortunata preda, tutte da lui espugnate e dimorate, tutte in Gesù rapite e consumate. AMEN.

Salve Regina...

Amare

Amare.

<<<<<>>>>>

**Alla Purissima
Immacolatissima Bambinella Maria Imperatrice
(Urgente!) S. S. P.**

O Adorabile Signora Bambina Maria, Imperatrice mia,

Gettato ai Vostri Santi Piedi, e baciandoli e ribaciandoli, e suggendo la fortunata polvere delle vostre santissime orme, gemo e sospiro, o Imperatrice mia, perché temerariamente mi sono inoltrato in quest'Opera, neglentemente mi ci sono diportato, le anime non ho né edificate, né custodite, Gesù Sommo Bene e Voi non ho come dover contentati! Ahimè misero! Oh Riconciliatrice dei peccatori con Dio, abbiate pietà di me e di tutti questi figli e figlie da me tanto danneggiati! Ecco che le mie iniquità non solo cadono sul mio capo, ma pure su tante persone da me ingannate! Ecco che ci troviamo sopraffatti di debiti e di penurie! Madre Santissima di Dio, salvateci! Giustamente la Divina Provvidenza scarseggia, ma la vostra Misericordia colma ogni abisso! Che farò io, Madre Santissima? Diffiderò? No! No! Spero, spero, confido, gemo e sospiro ai Vostri Piedi! E dove andrò io? guardate le nostre, le mie miserie, e vedete se potete resistere! non ho a chi più ricorrere! il Panificio è esaurito, la vendita viene meno, i contribuenti ci mancano, i cuori si chiudono, la Città è sterile: umanamente tutto finisce! Deh! deh! sorgete in nostro aiuto, o bella Stella Mattutina! Deh! Salvateci! Miracoli, Madre bella, miracoli fateci, come li fate a Pompei, a Lourdes, a Torino, miracoli deh! Non rigettate le mie suppliche! Mandatemi una buona provvidenza per tante nostre necessità delle quattro Case! Fatelo per amore della SS. Trinità: arbitra d'ogni Grazia, fatelo per amore del Cuore di Gesù, deh! Bambinella Maria, fatelo per la vostra Immacolata Concezione! per amore di S. Anna, per amore di S. Gioacchino, esauditemi, esauditemi presto, Amen, Amen! pure per le vostre figlie di...

Amen, Amen.

Messina 1 Settembre 1903

Vostro schiavo

C. Di F. A. M.

<<<<<>>>>>

1655

J. M. J.

Messina, 23. 12. 1903 mercoledì 5 aprile 2000
festa trasportata della Purissima Vergine Maria

Supplica

delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù alla SS. Vergine Maria Immacolata, perché si degni darci grazia per eleggerla, nominarla e proclamarla Padrona e Superiore assoluta e Madre dell'Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e perché la gran Madre di Dio si degni di accettare la detta elezione nomina e proclamazione che, col divino aiuto,

faremo il dì 8 Dicembre 1904, 50° anniversario della proclamazione del Dogma del suo Immacolato Concepimento.

O Purissima Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi che indegnamente ci chiamiamo le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, V'invochiamo come la prima compartecipe del Divino Zelo di quel Cuore Divino. Noi ben conosciamo che siamo tutte misere e fragili, inesperte e ignoranti per sapere progredire nelle sante virtù della vocazione religiosa, per potere adempiere la santa doppia missione della Preghiera fervente e quotidiana per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa, per propagare lo spirito di questa Preghiera, e per disimpegnare degnamente le opere della Carità con le Orfanelle disperse e coi poverelli di Gesù Cristo. E giacché questo Istituto, insignito del sacro Emblema evangelico: "*Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam*" e consacrato al Divino Zelo del Cuore di Gesù, essendo ancor nascente, ha bisogno che le prime vocate siano come le prime pietre della fabbrica, siano come i primi esemplari e modelli, su cui debbono specchiarsi quelle che in appresso verranno; ah! povere noi! come potremo, degnamente valere a tanta sublime opera di essere quasi le Fondatrici di tale Istituto? Come mai formeremo lo spirito di questa Istituzione se questo spirito in noi non si forma?

Oh Immacolata Madre! eccoci ai Vostri Piedi! noi sentiamo la necessità di una Direzione soprannaturale, che ci conduca a perfetta santificazione, che ci preservi dal peccato, che istruisca la nostra ignoranza, che ci accenda di santi desiderii, che ci renda efficaci nell'operare il bene, che ci unifichi nella dolce Carità col Cuore di Gesù Sommo Bene, che ci faccia immolare col sacrificio di tutte noi stesse per Gesù e per le anime. Madre, Immacolata, noi formiamo un pensiero: oh! se Voi stessa voleste prendere la Direzione immediata di questo Istituto! Oh! se Voi stessa Vi degnaste di farla da vera, effettiva e reale Superiora di questa nascente Congregazione, pur rimanendo occulta e nascosta nel mistero della Fede Santa! Oh se Voi dal Cielo diceste, anche con linguaggio a noi incognito: Io voglio essere la Padrona, la Superiora assoluta e Madre di questo piccolo Istituto e di tutte queste Figlie del Divino Zelo del Cuore SS del Figliuol mio Gesù! Chi potrebbe uguagliare la nostra sorte? Egli è vero, o SS. Vergine Immacolata, che Voi siete effettivamente la Padrona, Superiora e Madre di tutti gl'Istituti Religiosi, ma è pur vero che questa Padronanza, Superiorità e Maternità sta in relazione alla Fede e santo desiderio con cui ogni Istituto implora e desidera un bene così inestimabile. Noi dunque nel nostro intendimento sospiriamo che questa Padronanza, Superiorità e Maternità, vogliate assumerla su questo Istituto in una più speciale e particolare maniera, né più né meno come se Voi in Persona foste tra noi come Padrona, Superiora e Madre, per dirigerci, per reggerci, per comandarci, per correggerci, per punirci, per sorvegliarci, per governarci in tutte le cose spirituali e temporali, nell'osservanza della Regola, nella Pietà, nella Disciplina, negli atti comuni, nelle più piccole cose, come nelle più importanti.

Oh! qual felicità può essere, su questa Terra simile a questa? E che, dunque, o Immacolata Madre, avremo noi ritegno di domandarvi questa inestimabile Grazia? e non siete Voi il Mare immenso di tutte le Grazie? Non è forse vero ciò che di Voi è detto: che più desiderate fare a noi Grazie di quello che noi desideriamo di riceverle, e che peccano contro di Voi quelli che non Vi domandano Grazie? *In Te peccant, qui Te non rogant.*

Adunque, piene di fiducia noi veniamo ai vostri Piedi per dirvi che da ora all'8 Dicembre, di tutto quest'anno, in cui tutta la Chiesa festeggerà il 50° anniversario della

proclamazione del Dogma della vostra Immacolata Concezione, noi vogliamo prepararci, con la Divina grazia, a fare una solenne elezione, nomina e proclamazione di Voi, o Immacolata Madre, quale Padrona, Superiora e Madre di questo Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e fin d'ora Vi supplichiamo che Voi ci diate aiuto e Grazia a tale scopo, e fin d'ora disponiate nella Vostra immensa Bontà di accettare quel giorno la nostra elezione, nomina e proclamazione nei termini come abbiamo intenzione di farvela, e Voi ce la ispirerete, e Vi supplichiamo che prendiate da quel giorno in poi la speciale e assoluta Padronanza, Superiorità e Maternità di questo Istituto, di questa Congregazione, e di tutte noi, e di tutte quelle che verranno in appresso fino alla durata di questo pio istituto.

O Purissima Immacolata Madre, ispirateci in qual modo, e con quali segni e pie pratiche dovremo noi proclamarvi e riconoscervi per Padrona, Superiora e Madre, e come dobbiamo consacrarci e dimostrarci effettivamente per vostre schiave, suddite e figlie, e Voi siate talmente la nostra Padrona, Superiora e Madre che chiunque ci governi in qualità di Superiora, non sia, in quanto al suo ufficio, che una vostra vicegerente, una vostra Vicaria o Rappresentante, e noi, come patto di questa preziosissima Grazia che Vi domandiamo della vostra Padronanza, Superiorità e Maternità, ci obblighiamo fin d'ora, che da quel giorno di detta proclamazione, la Superiora visibile, qual'essa si sia, purché sia bene accetta ai Superiori Ecclesiastici, la riguarderemo, onoreremo e ubbidiremo come vostra vera Vicaria, come Voi stessa in persona, o Immacolata Madre di Dio e Madre nostra!

Con questi sentimenti, noi deponiamo giornalmente questa Supplica ai Vostri Santissimi Piedi, bacciamo umilissimamente questi Verginali Piedi, e nel Nome di Gesù Figliuol Vostro e di tutti i suoi divini meriti, aspettiamo fiduciosi il pieno compimento della nostra speranza. Amen

Salve Regina - Ave Maria

<<<<<>>>>>

1656 (APR 5307)

1904

J. M. J.

O Vergine Maria della Sacra Lettera, Avvocata e Protettrice del popolo Messinese, noi Vi salutiamo col bel Nome di VELOCE ASCOLTATRICE, ricordandovi quella materna Carità e benignità con la quale accoglieste gli omaggi dei Messinesi, e li contracambiaste con quella dolcissima Lettera, e Vi supplichiamo che accogliate le nostre ardenti suppliche con le quali interessiamo la vostra Materna Carità e Pietà sullo stato di spirituale povertà di mezzi e di persone in cui noi ci troviamo pel sostenimento di queste Comunità, per la buona educazione e cultura degli Orfanelli, per la formazione di questa minima Congregazione di Sacerdoti, e ancor più per la formazione e cultura religiosa e intellettuale dei giovani Chierici aspiranti. O bella e Pietosa Madre nostra Santissima Vergine della Sacra Lettera, nostra VELOCE ASCOLTATRICE, guardate pietosa lo stato di nostra sterilità, considerate i nostri bisogni spirituali, interessatevi amorosamente del desiderio e delle suppliche con cui domandiamo gli Eletti e Elette, e dateci per questo Istituto quest'Eletto del Signore e vostro diletto figlio N.... N.... Spirate nel suo cuore un soffio efficace di santa vocazione per questo Istituto, e datecelo come un dono irrevocabile della vostra immensa liberalità e

generosità. Basta che Voi lo vogliate perché subito avverrà quanto voi volete e noi desideriamo. Vogliate dunque esaudirci o dolcissima Madre nostra. Ricordatevi che il Figliuol Vostro Divino Vi ha fatto arbitra di ogni grazia, e che Egli ci assicurò che quando due o tre convengano a pregare insieme viene loro concesso ciò che domandano. Or su, dunque, per amore di Gesù Sommo Bene, per la sua Incarnazione nel vostro Immacolato Seno, pei 9 mesi che Vi dimorò, pel suo Santo Natale, pei misteri tutti della sua Infanzia, pei misteri tutti del suo Amore, per la sua vita nascosta, per la sua Passione, per la sua morte di Croce, pel Sangue preziosissimo, deh! esauditeci, se ciò piace al misericordiosissimo Cuore di Gesù, esauditeci senza più ritardare, perché Voi siete la VELOCE ASCOLTATRICE, le cui Mani sembrano fatte al torno per la Velocità con cui dispensano le Grazie. E perché questa Grazia sia degna di Voi accompagnatela di tutte quelle grazie che valgano a renderla perfetta, proficua e duratura a infinita consolazione del Cuore di Gesù.

Amen.

Salve Regina, Tre Ave Maria, Gloria, Requiem.

Al Cuore SS. di Gesù

S. Geltrude pagina 151

A Maria SS. VELOCE ASCOLTATRICE

A S. Giuseppe 3 Pater Ave Gloria requiem

Ai SS. Apostoli

Un Pater Ave ecc. a S. Antonio di Padova idem a S. Espedito.

Ai Nove Cori degli Angeli.

<<<<<>>>>>

1657

I. M. I.

9 2 1904

O Immacolata e Purissima Madre di Dio, prima di accostarmi al Sacro Altare in questo giorno, ai Vostri Piedi io mi presento perchè vogliate questo gran Sacrificio della S. Messa e tutti i suoi innumerevoli frutti disporre a grande immenso bene della vostra prediletta fra le vostre predilette figlie, M. a Suor M. Della Croce, Pastorella della Salette, Vittima di Gesù.

Io Vi offro, o SS. Vergine, questo gran sacrificio insieme all'anno della Vita mortale dell'Unigenito Figliuol Vostro Gesù, con tutto ciò che Egli fece, disse e patì per la Gloria del Padre e salute delle anime in compagnia vostra e del vostro castissimo Sposo S. Giuseppe, e supplico la vostra divina Carità, che questa S. Messa con questa offerta di tutti i preziosissimi meriti di Gesù S. N. e specialmente dei meriti di Gesù in età di... anni vogliate presentarla al cospetto della SS. Trinità P. F. e Sp. S. con questa intenzione di me misero Sacerdote, cioè, per la vostra diletteissima M. perchè sia preservata da ogni male e ricolmata di ogni bene, perchè sia in essa dilatata oltre misura e riempita la capacità di intendere e di amare, perchè quest'anima eletta fra le elette sia assunta ad una nuova e più perfetta unione d'amore con Gesù Sommo Bene, ed entri in un nuovo stato di luce, di spirituali intelligenze, di Sapienza, di Grazia e di Santità, perchè sia rinnovata come quella di un'aquila la sua

giovinezza spirituale e corporale, e guidata dalla vostra divina luce e da sante direzioni scriva tutta intiera la sua vita con la fedele narrazione e dichiarazione di tutti i celesti carismi, di tutti i doni e di tutte le grazie con cui Gesù Sommo Bene, e Voi Immacolata Madre l'abbiate mai sempre favorita, e tutto ciò operate, o Gran Madre di Dio, se così piace al Cuore SS. di Gesù, non solo per merito di questa Elettissima creatura, ma per bene di tutta la Chiesa, perchè sia glorificata la vostra prodigiosa Apparizione sul Monte della Salette, e ne provengano le desiderate e promesse Fondazioni degli Apostoli degli ultimi tempi e delle Figlie di Voi Madre di Dio, con la perfetta osservanza della vostra santissima Regola. Deh! se Vi piace, o Madre Santa, per quest'Offerta di queste divine Messe, ottenete dalla infinita Bontà che M. sia per Voi riempita puranche dei doni gratis dati, e che generosamente e sapientemente e prudentemente ripari ogni suo passato benchè apparente errore, e sia liberata da direzioni non perfettamente conformi alla Santità e Verità Eterna, e Le siano date direzioni santissime che L'aiutino a sollevarsi ad altissima Perfezione.

O Immacolata Madre in questa santa Offerta e per questa santa Offerta, ritoccate con la Virtù dell'Onnipotente Destra di Dio, tutte le virtù di quest'anima, e purificatele, e perfezionatele e levatele a sommo grado, per cui risplenda nella Chiesa come meraviglia di Grazia e santità ed esempio di perfettissima sottomissione umiltà, ed obbedienza ai Prelati di S. Chiesa e a tutti gli ecclesiastici Superiori.

Ed ora, o Immacolata Madre di Dio, perchè quest' Offerta vi sia più gradita, questa S. Messa e quest'Offerta Vi presento a pieno suffragio delle a. S. del Purgatorio, specialmente dei Sacerdoti di tutta la Ecclesiastica Gerarchia e di tutte le vergini ed anime a Dio consacrate, affinchè tutte intercedano per tutte queste Grazie per M. e per tutti i beni successivi: Vi offro parimenti questa S. Messa e quest'offerta ad onore e Gloria degli Angeli e dei Santi tutti, specialmente dei più affini a M. perchè parimenti intercedano per Essa secondo tutte queste intenzioni. E finalmente, o Immacolata Madre di Dio, per Amore di Gesù Sommo Bene e per tutta la Vostra Materna Carità Vi supplico che vogliate presentare quest'Offerta e questo gran Sacrificio della SS. Messa al Cuore SS. di Gesù Vostro Divino Figliuolo, e vogliate aggiungervi le vostre più efficaci preghiere perchè l'Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù riacquisti ampiamente tutti i grandi beni e vantaggi di cui sarebbe stato arricchito se io miserabile e vile non avessi costretto la vostra prediletta Figlia ad allontanarsi, se non avessi ostacolato il suo pio e santo Minisero, ed Essa si fosse rimasta, e avesse portato a compimento la sua santa missione!

Deh! Immacolata Madre questi grandi beni di santificazione di anime, di vocazioni santissime, di spirituale e santo incremento, restituitele generosamente e abbondantemente a queste figlie, a questo Istituto, a quante ne furono danneggiate, e a quante in esso Istituto verranno. Fate fiorire quest'Istituto abbondantemente per ora e per l'avvenire di tutte le preghiere, penitenze e virtù di M. v. pr. figlia. Anzi perchè sia tutta vostra la Gloria di questa ripristinazione e perchè la Misericordia Vostra segni un inaudito trionfo, supplico e scongiuro la materna vostra clemenza e pietà perchè, pel Sangue preziosissimo di Gesù Sommo Bene che qui s'immola, pel Suo Nome SS., per tutti i suoi divini meriti, vogliate Voi stessa sostituire M. nella Superiorità, Maternità, Padronanza e Direzione effettiva, assoluta ed immediata di questa infima Congregazione delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, sia nella Casa Madre che in tutte le Case che si aprono.

E che Vi dirò per me miserabile e vile? quali gemiti, quali gridi d' angoscia leverò al vostro Cospetto, o Immacolata Madre, per impietosire su di me il vostro Materno Cuore? Oh mia Signora, o mia Imperatrice, sono vostro schiavo! deh! non mi discacciate! Per Gesù che s'immola sull'Altare per mano di me miserabile e vile, per quest'Offerta dei suoi Divini

meriti e dell' anno... di sua vita mortale, per M. v. pr. deh! deh! ridonate anche a me i grandi immensi beni che avrei acquistati se avessi trattata la vostra d. con vera umiltà e abbassamento di me stesso, con vera Fede e fiducia, con vera semplicità di cuore e con vera carità O Madre generosissima, per Gesù Sommo Bene, restituitemi graziosamente questi grandi beni che assai ho io demeritati, fatemi fruire pienamente delle preghiere di M. delle sue penitenze, delle sue virtù, della sua Sapienza e della sua costanza, forza e Carità. deh! mi valga tutto questo a vero riacquisto, a vera santificazione, e se vi piace, mi valga pure a conseguimento di quella grazia che bramo, e per la quale conobbi la vostra prediletta figlia: a. inf. c. C. J. omnia. Amen - Amen - Amen.

<<<<<>>>>>

1658

Preghiere ad onore della SS. Vergine Maria del Pilastro

- 1904 -

1°

O Vergine Santissima del Pilastro, noi v'invochiamo con viva Fede in questo glorioso titolo, e Vi ricordiamo quando essendo ancor Voi vivente su questa Terra foste visitata nel cenacolo dal vostro Divino Figliuolo Gesù, il quale Vi ordinò di portarvi in Spagna per intimare a S. Giacomo Apostolo di edificare il primo Tempio cattolico e dedicarlo al vostro SS. Nome. Vi supplichiamo, o Nostra Signora del Pilastro, che per la Carità infinita del Cuore SS. di Gesù vogliate renderci degni di accogliere sempre con docilità le divine ispirazioni, e di eseguire sempre fedelmente i divini Voleri.

Ave Maria, Gloria Patri.

2°

O Vergine Santissima del Pilastro noi v'invochiamo con ferma Speranza in questo glorioso titolo, e Vi ricordiamo quando Voi dimandaste al Figliuol Vostro che questo primo Tempio che dovea essere consacrato col vostro Nome, durasse fino alla fine dei secoli, e fosse come un centro della vostra Misericordia nel quale otterrebbero ogni grazia quelli che con Fede Vi pregassero, e Vi ricordiamo quella prontezza con cui il Figliuol Vostro adorabile accolse la vostra dimanda e promise le sue particolari Grazie e Misericordie a quelli che in quel Sacro Tempio Vi avessero invocata. Oh bella Signora del Pilastro, deh! accoglieteci qui ai vostri Piedi, come se effettivamente ci trovassimo in quel Sacro Tempio della Spagna, e fateci partecipare a quelle divine promesse, concedendoci le Grazie che qui Vi domandiamo.

Ave Maria, Gloria Patri.

3°

O Vergine Santissima del Pilastro noi v'invochiamo con filiale fiducia in questo glorioso titolo, e Vi ricordiamo quando trasportata da mille Angeli sopra splendido Trono appariste di notte tempo al fedele Apostolo S. Giacomo sulla sponda del fiume Ebro in Spagna, e facendo piantare un pilastro dagli Angeli su quel terreno, ordinaste al fortunato Apostolo la edificazione in quel luogo di un Tempio, che fu il primo, e che fu a Voi ancor vivente, consacrato. O Nostra amabile Signora del Pilastro, deh! accorrete dal Cielo pietosa alle nostre suppliche, mirate benignamente le nostre necessità spirituali e temporali e provvedeteci secondo la vostra soave abbondante Pietà divina.

Ave Maria, Gloria Patri.

4°

O Vergine Santissima del Pilastro noi v'invochiamo con pia confidenza in questo glorioso titolo, e vi ricordiamo quando il fedele Apostolo S. Giacomo, dopo avervi profondamente venerata, mise mano alla edificazione di quel primo Tempio, e a Voi la consacrò piantando su quel Pilastro la vostra S. Icona facendogli Voi le più ampie promesse che quel Santuario sarebbe stato famoso in tutta la Cristianità, che durerebbe sino alla fine dei secoli, e che otterrebbero grandi grazie quelli che in esso v'invocherebbero. O nostra suprema Signora del Pilastro, noi Vi supplichiamo che ci ammettiate nel numero dei vostri più ferventi devoti, e ci facciate larga parte di tutte quelle Grazie che concedete ai visitatori del vostro diletto Santuario.

Ave Maria, Gloria Patri.

5°

O Vergine Santissima del Pilastro noi v'invochiamo con umile e fiduciosa insistenza in questo glorioso titolo, e Vi ricordiamo come sempre avete mantenuto le vostre promesse materne su quell'antichissimo Santuario, custodendolo miracolosamente nel corso dei secoli contro tutte le barbare invasioni, e tenendo quivi aperta la fonte delle vostre Grazie e dei vostri prodigi che sempre avete dispensati generosamente non solo ai visitatori di quel celebre Santuario, ma pure a quanti altri in altre Chiese del mondo a Voi dedicate nel titolo di S. Maria del Pilastro, Vi hanno con filiale fiducia invocata. Oh nostra potente e dolce Signora del Pilastro, deh! non ci lasciate deluse nella nostra aspettazione, degnatevi di accordarci tutte quelle Grazie che qui siamo venuti a dimandarvi, rivolgendole tutte alla maggior Gloria di Dio e al maggior bene delle anime nostre. Amen.

Ave Maria, Gloria Patri.

SUPPLICA

O mia eccelsa Signora del Pilastro, prostrato alla vostra divina Presenza, io Vi saluto come il vero Tempio del Dio vivente, edificato sulle sette colonne dei doni dello Spirito Santo. Onorandovi in questa Chiesetta intendo onorarvi come se mi trovassi effettivamente in quel Santuario che faceste edificare all'Apostolo S. Giacomo. Riconosco in quel Pilastro il vero simbolo di quella stabilità che Voi avete data sempre alla cattolica Chiesa, mantenendo in essa sempre immobile la Fede e la Dottrina. Animato di fiducia nelle vostre promesse e alla vista di tante grazie che concedete a quelli che v'invocano nel titolo di S. Maria del Pilastro io Vi presento le mie povere suppliche.

O Madre amorosissima, io sono venuto a dimandarvi le seguenti Grazie (si espongono). O Madre amabilissima, deh! non rigettate le mie meschine suppliche. Io Vi ricordo le vostre promesse e quelle del Figliuol Vostro adorabile Gesù mio Signore e Dio! Per amor suo, o Immacolata Madre, esauditemi. Qui ai vostri Piedi io eccito il mio cuore alla più viva Fede, io dilato alla più generosa Speranza, e aspetto con piena fiducia l'esaudimento delle mie ardenti Preghiere. Se i miei peccati si oppongono, io mi appello, a quell'irrefrenabile desiderio che ha il Cuore SS. di Gesù e che voi pure avete, di compartire a noi le vostre Grazie. Deh! Madre ricchissima in Misericordia, non mi rimandate sconsolato dai Vostri Piedi, esauditemi, esauditemi. Se la Fede viva è quella che ottiene tutte le Grazie, io intendo pregarvi in questo momento con quella Fede con cui Vi pregava l'Apostolo S. Giacomo quando gli appariste, con quella Fede viva che ardeva in cuore della Chiesa primitiva, con quella viva Fede con cui nel corso dei secoli, migliaia e centinaia di migliaia di vostri ferventi devoti, nel Tempio del Pilastro in Saragozza hanno strappato Grazie e portenti dalla vostra Potenza e dalla vostra Misericordia. Oh Madre Santa! fate

onore alle promesse del Figliuol vostro adorabile, fatelo per amor suo, esauditemi, esauditemi. Amen. Amen.

Salve Regina.

Salve

Salve del Ciel Regina
Gran Madre del Pilastro
Quest'alma pellegrina
Sospira innanzi a Te.

Dolce Speranza e Vita
Dei figli d'Eva erranti,
La tua Pietà m'invita
Tutto aspettar da Te.

Geme quest'alma oppressa
Da tanti affanni e tanti,
Ma della tua promessa
Mi è dolce il sovvenir.

Te sul Pilastro io veggo
Gloria di tutti i tempi,
Grazie e portenti io chieggo,
Piena di santo ardir

O afflitti consolati
Da questa Madre a mille,
O infermi risanati,
Parlate voi per me.

Madre che tutto puoi,
Che mai rigetti il grido
Degli egri figli tuoi,
non mi negar mercè.

Dal Santuario antico
Dal secolar Pilastro,
Volgimi un guardo amico
Mostrami al tuo Gesù,

E quando estremo gelo
Mi scioglierà dal mondo,
Mostra allo spirto anelo
Il Figlio tuo lassù.

Queste preci e strofe furono scritte nella Sacrestia della Chiesetta di Maria SS. del Pilastro in contrada S. Pier Niceto, accanto il fiume, addì 9 Maggio 1904.

<<<<<>>>>>

1659

**Amabilissima Bambinella Maria
Imperatrice celeste,**

Prostrato ai vostri sovrani Piedi m. p. espongo alla Vostra Altezza che in giornata debbo pagare una cambiale dei £. 75, e debbo dare £. 60 al vostro Servo e Figlio diletto F. V.; sono dunque £. 135 che ho di gran bisogno, eppure umanamente mi è impossibile averle!

O sovrana Imperatrice! oh adorabile Bambinella! Deh! datemele Voi! A Voi tutto è possibile: fatemi questa grazia per la vostra Potenza e per la vostra Misericordia! *Ad infinitam Consolationem Cordis Jesu. Amen.*

Messina 4 Giugno 1904

Baciando i vostri sovrani Piedi m. p. mi dichiaro:

Vostro Umil. mo indegno

A.

Alla Dolcissima

Bambinella Maria Immacolata Imperatrice

SS. mi P.ni p.

<<<<<>>>>>

1660

**Alla Suprema Imperatrice
L'Immacolata Bambinella Maria
Suoi dolcissimi Piedi**

I. M. I.

O Adorabilissima Bambinella Immacolata, Maria Imperatrice.

Prostrato ai vostri Piedi, e baciandoli e ribaciandoli umilissimamente Vi supplico di quanto segue: Avevo formato quella Preghiera per la Prole Elettissima, sulla Preghiera celeste che il vostro amatissimo Padre S. Gioacchino fece al Divino Cospetto nella sua sterilità: preghiera così efficace, che ottenne la vostra Immacolata Concezione! Ma ahimè!

Ecco che per mia miseria, per mia negligenza, per mio castigo, per mia umiliazione, l'ho smarrita, senza più averne traccia!

O Dolcissima Bambinella Maria, io Vi supplico che me la facciate trovare, affinché, caduta in mani profane, non abbia ad essere derisa, od io abbia ad essere scoperto nelle mie segrete intenzioni e coperto di confusione e d'ignominia!

Deh! Dolcissima Bambinella Maria, questa grazia Vi domando per amore di quella santissima Preghiera che fece il vostro santissimo Genitore, con la quale ottenne la vostra Immacolata Concezione nel puro Seno della vostra fortunatissima Madre S. Anna! Anzi Vi ricordo pure che le preghiere di questa vostra fortunatissima Madre!

Deh! per amore, per rispetto, per riguardo dell'uno e dell'altra, esauditemi, esauditemi! Tutto, tutto, è a Voi possibile. Fate che non sia caduta in mani profane, o non sia osservata, e per vie inaspettate la possa io riavere, se così pur piace all'Altissimo Iddio!

Deh! per quelle mie iniquità per le quali ho meritato questo giusto castigo, Voi che siete la Madre della Misericordia, presentate al Divino Cospetto i vostri meriti e quelli del Cuore SS. di Gesù, e in essi quelli dei vostri SS. Genitori, ed esauditemi, ed aggraziatemi!

Amen! Amen!

Messina Vespri del Sacro Cuore di Gesù del 1904

Ribaciando i Vostri Dolcissimi Piedi mi dico:
Vostro fedelissimo schiavo
Maria Annibale

<<<<<>>>>>

1661

**Alla dolcissima Amorosissima Augustissima e Potentissima
Sovrana Imperatrice di tutto il Creato,
Immacolata Bambinella Maria.**

Dolcissima Imperatrice mia,

Permettetemi questa volta che io penetri nel Tempio di Gerusalemme dove Voi, Sovrana Imperatrice, ve ne state già entrata da poco tempo. Eccomi gettato ai Piedi Vostri, bacio questa fortunata polvere che Voi calpestate, e boccone al Vostro Supremo Cospetto, levo le mie Suppliche, i miei gemiti, i miei sospiri a Voi tenerissima, amorosissima, pietosissima Bambinella Maria Immacolata.

Io Vi saluto come Imperatrice di tutto il Creato e come clementissima Regina di tutti gli afflitti e rei e peccatori! Il vostro immacolato Cuore saluto come Mare immenso di Carità, di Misericordia e di compassione, come abisso che sempre si ricolma dei tesori della Grazia e della Infinita Bontà divina! O Immacolata Bambina Maria a Voi presento tutte le mie afflizioni e le necessità spirituali e temporali in cui per mia massima colpa si ritrovano questi Istituti, questi orfanelli, questi chierici, questi Sacerdoti, questi poveri, e tutta quest'Opera!

O amabilissima Bambina Maria Immacolata, deh! riparate Voi a tutto! Deh! guardate come ci scarseggiano i mezzi, come vengono meno gli introiti, come crescono i debiti, come

sono divenuto impotente a soddisfarli! Deh! abbiate di me pietà o Immacolata Imperatrice! Deh! abbiate pietà di questi poveretti che ci hanno fornito gli alimenti ed ora debbono essere soddisfatti, e sono pressati e stretti dai loro creditori!

O Cuore tenerissimo della Benedetta fra tutte le creature, deh! apritevi sopra di Voi! E' vero che non meritiamo grazie, che abbiamo gravi debiti con la Divina Giustizia, ma or su, compensate i diritti della Divinità da noi indegnamente offesa, compensateli con l'offerta dei vostri celesti meriti; anzi offrite per noi al Divino Cospetto i meriti d'infinito valore di Colui che divenne Vostro Unigenito Figliuolo per come lo è dell'Eterno Genitore! Deh! Immacolata Bambina, Voi siete la Dispensatrice di tutte le Grazie, la Tesoriera di tutti i Celesti beni, l'arbitra di ogni Misericordia e divino favore.

Dunque io non mi muovo dai Vostri Piedi se non mi esaudite! Tante altre volte a Voi, celeste Bambina, ho presentato le mie suppliche come questa, e sempre, sempre, mi avete esaudito. Vi farei dunque gran torto, per tutti i titoli, se io non confidassi che anche questa Supplica vogliate accogliere benignamente ed esaudirla! Oh! mandatemi una Divina Provvidenza! Io non sono degno che Voi ciò facciate in modo miracoloso e soprannaturale, come con tanti vostri Servi in simili casi! e nemmeno sono degno che li facciate in qualsiasi altra maniera, ma mi appello alla Carità vostra dolcissima, soavissima, pietosissima! Deh! Deh! esauditemi, mandatemi una buona Provvidenza pel pagamento di tutti questi debiti! Non più tardate bellissima Signora mia. Fatelo per amore di Gesù, per la sua Incarnazione, pei 9 mesi di vostra divina Gravidanza, pel suo Natale, per tutta la sua Vita, per tutti i suoi meriti, per la sua passione e morte, mentre noi lodiamo, benediciamo ed esaltiamo incessantemente l'Altissimo Iddio da parte Vostra! Vi ricordo dolcissima Madre che siamo nel vostro anno giubilare, sacro al Vostro Immacolato Concepimento, e nel mese di Ottobre a Voi consacrato. E' dunque tempo di grazie: aspettiamo dunque Grazie, Grazie, Grazie! Amen, Amen, Amen. Intanto baciando e ribaciando i vostri dolcissimi Piedi, con profondissima umiltà, mi dichiaro:

Messina 8 Ottobre 1904

Della Imp. le Maestà Vostra

Umilissimo suddito e schiavo:

Canonico A. Maria Di Francia

Ave Maria - Salve Regina.

<<<<<>>>>>

1662

Preghiera per Triduo o Novena alla SS. Vergine Maria Immacolata
nel glorioso titolo di:

BIANCA REGINA DEL LAZIO,
che si venera in Albano, nella Chiesa di S. Paolo,
Ufficiata dal PP. Missionarii del Sangue Prezioso
scritte dal Sac. Annibale Maria Di Francia da Messina
per incarico del Rev.mo P. Luigi Biaschelli,
Generale dei suddetti PP. Missionari.

PREFAZIONE

Albano è antichissima città del Lazio, ad un'ora di ferrovia da Roma. In questa storica Città da molto tempo misero una loro sede i Missionari del Prezioso Sangue, fondati dal venerabile P. Gaspare Bufalo. Il loro Convento, situato in luogo alto ed ameno della Città, ha una bella Chiesa dedicata all'Apostolo S. Paolo. L'attuale Generale di quei P. P. Missionari Rev. do P. Luigi Biaschelli, celebrando un giorno la S. Messa in quella Chiesa, ebbe una felice ispirazione d'impiantarvi un culto speciale per la SS. Vergine Immacolata, come Signora e Regina del Lazio. Partecipò la sua idea ad una signora sua penitente, e trovò che anche questa era animata della stessa pia intenzione. Infervorata sempre più la pia signora fa venire subito dalla Francia una statua della SS. Vergine Immacolata Concezione di Lourdes.

Il giorno 29 Maggio del 1892, venne messa, situata, dentro apposita nicchia sopra uno degli Altari laterali della Chiesa di S. Paolo, dopo essere stata solennemente benedetta da Sua Eccellenza Mons. Palmieri Vescovo di Brindisi. Il 16 Ottobre del medesimo anno, sua Eminenza il Card. Lucido Parocchi che fu Vicario di Sua Santità e Vescovo di Albano la incoronò. Dove si presenta Colei che è l'Oceano delle Grazie, non possono mancare né culto, né devoti, né celesti favori. Cominciò un devoto pellegrinaggio ai Piedi della Immacolata Signora, e offerte e Suppliche. Come chiameremo la nostra bella Signora del Lazio? diceva la pia dama che ne aveva fatta venire la Statua. Il Rev.mo P. Luigi un giorno ne trova subito il nome, nella sua mente con giubilo del suo cuore: e gli dice: noi la chiameremo: "La Bianca Regina del Lazio". Da quel momento la devozione si accresce, si compone un inno in versi e in musica e si canta; i devoti accorrono ai Piedi della Bianca Regina del Lazio, e la Immacolata Madre cominciò a dispensare le sue Grazie, come ne fanno fede e le offerte di fiori, e di cera, e i braccialetti d'oro, e gli anelli, e i cuori d'argento. Il luogo dove la SS. Vergine ha già messo un suo Trono: importante per le sue storiche memorie e per l'insigne Ordine Religioso dei Missionari del Preziosissimo Sangue, e la crescente devozione, coi molti pellegrinaggi, e le insigni grazie che già ha cominciato a spargere la SS. Vergine e il titolo bello, specioso ed espressivo, tutto dà a sperare che il Santuario diventi sempre più famoso, e molti infelici vi trovino ai Piedi Sacratì della Bianca Regina e l'aiuto, e il conforto, e la consolazione nelle loro pene, e la guarigione dei loro mali, e l'esaudimento delle loro preci, e quel che più importa, l'avanzamento spirituale e l'eterna salute.

Fedeli, or sù animiamoci di Fede di santo fervore. Molto a proposito viene onorata la Immacolata Madre nella Chiesa officiata dai Padri del Prezioso Sangue, poiché fu appunto il Sangue Preziosissimo del Divino Redentore che con preventiva applicazione dei suoi meriti operò in Maria Santissima una redenzione non di purifica del peccato originale come l'opera in tutti i redenti, ma una redenzione di assoluta e perfetta preservazione, per cui Maria SS. fu Immacolata fin dal primo istante della sua Concezione. Perciò disse la SS. Vergine: *Exultavit spiritus meus in Deo Salutari meo.*

Accorriamo devoti ai Piedi della Bianca Regina. Essa è la vera nube di Elia, la candida Colomba dei Sacri Cantici. Quando sorge un Santuario di Maria, sono sempre più fortunati i primi arrivati, affrettiamoci dunque, se abbiamo bisogno di Grazie: Fede e fervore e tutto otterremo da Colei che al dire di S. Bonaventura: *Magis illa tibi gratias facere vult, quam tu accipere concupiscas.* Maggiormente Ella vuol farti grazie che tu possa desiderarle.

Messina 21 Novembre 1904

Can. A. M. Di Francia

1

Ave, o Bianca Regina del Lazio, Immacolata Maria, in questo specioso titolo noi Vi salutiamo come la candida colomba, uscita incolume tra le acque dell'Universale Diluvio apportatrice di pace e di perdono. Deh! con le vostre portentose grazie rendete pure e illibate le anime nostre perché sempre possono piacere al Sommo Dio e a Voi sua Santissima Madre.

Ave Maria e Gloria.

2

Ave, o Bianca Regina del Lazio, Immacolata Maria, Voi siete la vera nube di Elia che spuntaste pura e illibata sull'orizzonte del mondo, ci pioveste il Giusto dal Cielo generando nella vostra inviolata verginità l'adorabile S.N.G.C. e con Lui e da Lui ci avete dato la incessante pioggia delle divine grazie. O Madre, concedeteci quello che da tanto tempo desideriamo.

Ave Maria, Gloria.

3

Ave, o Bianca Regina del Lazio, Immacolata Maria, Voi siete la vera Arca dell'Alleanza di cui fu debole figura quella di Mosè, formata di oro purissimo, al cui passaggio si fermarono le acque del Giordano. Arrestò il suo corso innanzi a Voi il torrente del macchiato sangue di Adamo e Voi entraste nella vita tutta pura ed Immacolata fin dal primo istante. Deh! rinnovate la celeste alleanza fra Dio e gli uomini con la conversione di tutti quelli che sono in grazia di Dio.

Ave Maria e Gloria.

4

Ave, o Bianca Regina del Lazio, Immacolata Maria, Voi siete il candidissimo Giglio tra le spine che tanto piaceste al Sommo Dio pel prezioso odore delle sublimi virtù. Guardate, o Madre santa, come in molti si è raffreddato l'esercizio della Cristiana perfezione, e Vi supplichiamo che ripristiniate il fervore, l'osservanza e l'amore della virtù in tutti i cristiani e specialmente nelle anime a Dio consacrate.

Ave Maria e Gloria.

5

Ave, o Bianca Regina del Lazio, Immacolata Maria, Noi Vi salutiamo come lo Specchio fedelissimo in cui si riflettono tutti gli splendori della Divinità, Voi siete la stessa bellezza, la stessa candidezza, la stessa concezione Immacolata. Voi siete la fonte purissima di ogni celeste favore. Deh! guardate pietosa le povere anime nostre, partecipateci quella grazia che consuma il peccato, che rischiera l'anima, che la riveste con la stola dalla perduta innocenza.

Ave Maria e Gloria.

**Preghiera efficacissima per ottenere qualche Grazia
dalla SS. Vergine Immacolata
pei meriti del Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo**

O Purissima Bianca Regina del Lazio, eccomi ai Piedi del tuo Trono; io levo a Te le mie suppliche, a Te innalzo i gemiti dell'afflitta anima mia. Grande è la tribolazione nella quale io mi trovo, e tutte le vie per uscirne mi appaiono chiuse e sbarrate.

Urgente e pressante è la Grazia che io aspetto, e non ho altro scampo che la tua Misericordia: deh! se guardi la mia indegnità e rigetti le mie Preghiere, io sono una creatura perduta. No, non è possibile che la Regina e Madre della Misericordia non mi ascolti, questa è la sola speranza che mi sostiene, ed io mi afferro a questa speranza come il naufrago si afferra alla tavola galleggiante. Io spero e spererò contro ogni speranza, contro tutto ciò che alla mia speranza vorrebbe opporsi, contro ai miei demeriti, contro alle difficoltà che si oppongono al conseguimento di ciò che bramo, contro la stessa mia poca Fede, contro ogni indegnità mia e di altri, spero e spererò, pregherò, gemerò, supplicherò fino a tanto che la tua potenza e la tua Carità prevalgono ad ogni ragione contraria. Che se ciò che domando potrebbe esser di danno all'anima mia o di altri, Tu sei potente a darmi ciò che domando in modo che sia invece di vero bene per me e per gli altri. Qualunque difficoltà adunque sparisce dinanzi al tuo potere. Tu sei l'arbitra d'ogni Grazia: basta, che Tu lo voglia e tutto è fatto. O bella Regina e Madre e perché non mi esaudisci? Lo so, che certe grazie prodigiose si danno alle anime fedeli, alle anime giuste, e non ai peccatori, ma perché sei Tu il Rifugio dei peccatori? E non risalta forse di più la tua potenza e la tua Misericordia in ciò appunto che fai grazie grandi a chi meno le merita, sol per questo che te le chiede gettato ai piedi tuoi materni? Che se non vuoi farmi questa grazia perché son peccatore, allora cacciami dai tuoi piedi, scancellami dal tuo Cuore, abbandonami nelle mani dei miei nemici, gettami nel numero dei reprobì, pei quali non vi è più redenzione, ai quali più non giova il preziosissimo Sangue di Gesù Cristo!

O Sangue Preziosissimo dell'Uomo Dio grida misericordia per me! O Immacolata Madre, ecco che la mia Preghiera è già onnipotente, io Ti presento il prezzo della mia Redenzione, quel Sangue Divinissimo che si formò nelle tue Viscere immacolate per virtù dello Spirito Santo; ecco il Sangue che si sparse sotto gli occhi tuoi, o Madre Santa, o Madre dei Dolori, Regina dei martiri. Ricordati della flagellazione del Tuo Divino Figliuolo, Ti presento quell'Umanità Santissima scarnificata dalla sommità del capo alla punta dei piedi. Ti presento quella corona di spine conficcate nel cranio del diletteissimo Signore Figliuol tuo, guarda la Vittima Divina confitta in Croce: questo è quel Sangue che scorreva dalle sue Mani, dai suoi Piedi, da tutto il suo corpo, e per fino dai suoi occhi misto alle amarissime sue lagrime! Deh! come mi negherai Misericordia? come potrò ora cessare di sperare che con certezza mi esaudirai? Ma tu vuoi il sacrificio del mio cuore nell'ora dell'Umiltà e della rassegnazione, sì, o bella Madre mia Immacolata, io mi protesto con quella stessa veemenza e fermezza con cui aspetto la Grazia aiutato dal tuo favore costringerò me stesso alla più umile rassegnazione se Tu indugi a concedermi la Grazia a me la nieghi totalmente, ma per tanto te la domando con fiducia perché so che ti compiacci che a Te ricorriamo in ogni nostro bisogno, che Ti preghiamo ardentemente, e che con confidenza umile, tranquilla e fiduciosa aspettiamo da Te ogni bene e siccome sò pure che per darci le Grazie che desideriamo Tu vuoi che togliamo l'impedimento del peccato, così io Ti prometto che da questo momento attenderò alla purifica della mia coscienza, cioè con la frequente confessione, sia col continuo pentimento, sia col guardarmi attentamente dal peccato, e molto più col togliere le occasioni del peccato e col riparare a tutto ciò per cui mi corre l'obbligo della riparazione. Con queste disposizioni io vengo ai tuoi Piedi come la Cananea ai Piedi di Gesù S. N. e umilissimamente e fiduciosamente, nel Nome di Gesù Sommo Bene, nel Nome del Sangue suo preziosissimo, dalla tua Clemenza, dalla tua Carità, con grande Fede, con ferma Speranza aspetto la desiderata Grazia, per la quale già mi preparo ad effondermi in inni di ringraziamento e in sentimento di gratitudine e per tutta la mia vita e per tutta l'eternità.

Amen. Amen.
Salve Regina.

Supplica Universale

O amabilissima Signora Maria Immacolata, nobilissima e clementissima Regina, al cui cenno ubbidisce tutto l'Universo, al cui Nome tremono tutte le infernali potenze, noi veniamo ai Piedi Vostri e umilmente prostrati a Voi presentiamo questa supplica. Guardate o Pietosa Signora da quanti mali siamo minacciati, da quanti pericoli circondati, da quante afflizioni travagliati; giustamente il vostro Divino Figliuolo si mostra spesso con noi sdegnato perché assai sono le nostre colpe. Ma Voi siete l'iride della Pace, il segno dell'alleanza fra Dio e gli uomini, la gran Mediatrix tra i peccatori e Dio. Ecco che su quest'Altare noi Vi contempliamo con lo sguardo della Fede, e Voi ci apparite tutta piena di bellezza e di decoro, di maestà e di Gloria, e dal vostro Immacolato Cuore scende il fiume dei celesti favori.

Deh! pietosa regina, fateci grazie, ne abbiamo assai di bisogno. Grazie per noi, per le nostre famiglie, pei nostri parenti, pei nostri amici, pei nostri benefattori, pei nostri stessi nemici. Grazie per tutta la Chiesa militante Vi domandiamo: mirate come è travagliata la mistica Sposa di Gesù Cristo: consolatela, santificatela in tutti i suoi membri; ripristinate deh! in essa la Fede viva e la virtù dei santi, fate fiorire in essa tutte le buone opere, arricchitela del gran tesoro dei buoni Operai della mistica Messe, inviatele uomini veramente apostolici per come l'avete in ogni tempo provveduta. Il suo supremo Vicario, il Sommo Pontefice specialmente Vi raccomandiamo: circondatelo con la vostra potente difesa, riempitelo di lumi, di grazie e di virtù e dategli grandi consolazioni di copiosi trionfi della Fede e della Verità.

Madre tutta bella, che Vi diremo noi pei miseri peccatori? Deh! fate prova se possono resistere alla vostra Grazia trionfante. Colpiteli nell'intimo del cuore, scuoteteli, traeteli *fortiter et suaviter*, convertiteli, o Madre, convertiteli pel Sangue Preziosissimo di Gesù Figliuol Vostro, per suo Amore, per le Agonie che soffrì il suo Divino Cuore alla fiera vista della perdita delle anime. Voi siete la vera vedova di Naim che con una preghiera, con un sospiro, con una lagrima potete ottenere la resurrezione di migliaia di peccatori dal loro peccato! Affrettatevi dunque affrettatevi, strappate a Satana le prede, ridonatele a Gesù Sommo Bene che ha sete di anime, e Voi ne siete parimenti assetata. Vi raccomandiamo inoltre o Bianca Regina del Lazio, tutti quelli che soffrono, tutti quelli che piangono, tutti gl'infermi, tutti i carcerati, tutti i poveri abbandonati, tutti i bambini dispersi, tutti gli oppressi e tutti gli infelici. Madre pietosissima soccorrete tutti, consolate tutti, salvate tutti.

Ed ora rivolgete pure i vostri pietosi sguardi alle care anime sante del Purgatorio. Deh! che questa nuova invocazione con cui qui siete per loro come l'Alba mistica dell'imminente giorno della loro eterna Redenzione. E intanto prima che ci partiamo dai vostri Piedi, dateci la vostra santa Benedizione che c'infonda bene, grazie e virtù, che ci assista, e ci guidi, di qui all'ultimo istante di nostra vita, e dall'ultimo istante di nostra vita alla eterna Gloria. Amen.

Strofette

1

Salve, o candida Colomba
Di speranza e di perdono,
Del tuo Nome il Ciel rimbomba,
Salve, o Stella mattutina,
O Maria, Bianca Regina.

Coro

A vera Gloria deh! c'incammina,
Onor del Lazio, Bianca Regina.

2

Salve, o nube apparsa in Cielo
Della pioggia apportatrice,
Sorgi, allieta il guardo anelo
Del meschin, dell'infelice
Che t'invoca e a Te s'inchina,
O Maria Bianca Regina.

Coro

A vera Gloria, deh! c'incammina,
Onor del Lazio, bianca Regina.

3

Salve, o vera Arca del patto,
Cui non lese error fatale,
Preservata col riscatto
Che preserva innanzi al male,
Del Signor Madre Divina,
O Maria, Bianca Regina.

Coro

A vera Gloria, deh! c'incammina,
Onor del Lazio, bianca Regina.

4

Salve, o Giglio profumato,
Sempre puro, sempre in fiore,
Tutto è spine di peccato

Coro

A vera Gloria, deh! c'incammina,
Onor del Lazio, bianca Regina.

5

Salve, o Specchio in cui riflette
Dio l'eterna sua bellezza,
Il suo Verbo in Te si stette,
T'innalzò sopra ogni altezza;
Ai miei preghi or deh! t'inchina,
O Maria, bianca Regina.

Coro
A vera Gloria deh! c'incammina,
Onor del Lazio, bianca Regina.

Nella valle del dolore
Tu restaura ogni rovina,
O Maria, bianca Regina.

INNO

Alla SS. Vergine Immacolata pel 50° anniversario
del Dogma della sua Immacolata Concezione

Risuoni sugli organi
La nota canora
Cantiamo le glorie
dell'alma Signora
Disciolte per gli omeri
Le trecce gemmate,
Sospesa dagli Angeli
Sull'ali dorate,

Raggiante la clamide
Di luce divina,

Risplende nell'etere
L'immensa Regina,

La sola purissima
Tra tutti i mortali
Non seppe l'origine
Di colpe fatali

Assorti nell'estasi
Dei tempi redenti

Un giorno la videro
Gli antichi Veggenti.

Nel fiore, nel simbolo
Di sposa fedele,

Nell'arca, nell'iride
La vide Israele,

La vide nel platano
Che curvo sull'onda,
Le linfe ne bacia
Con morbida fronda,

O Rosa di Gerico
O Giglio tra i dumi

Che spande l'effluvio
Dei casti profumi!

O Palma di Cades
Giardino fiorente

Blandito dai zefiri
Del mite Oriente!

Giuditta terribile
Dall'occhio pudico,

Che affronta magnanima
Il campo nemico,

Faele bellissima
Dal braccio gagliardo,

La notte dei secoli
Fugasti in un'ora,

Com'astro che annunzia
Vicina l'aurora.

Nel regno dell'estasi
Rifatta più bella,

Affacciati ai popoli
O splendida Stella,

Soave delizia
Dei nostri dolori,

Rugiada benefica
Degli aridi fiori,

D'incensi odoriferi
Com'onda leggiara,

Raccogli nell'etere
La nostra Preghiera.

Che rompe di Sisara
Il sommo codardo!

- 1° Litania con l'Oremus dell'Immacolata
- 2° Inno della Bianca Regina
- 3° Inno dell'Immacolata
- 4° Pia Lega
- 5° Indice

V- *In conceptione tua Virgo Immacolata fuisti*
R- *Ora pro nobis Patrem cujus Filium peperisti*

Nel regno dell'estasi
Celeste e divina
Affacciati ai popoli
O Bianca Regina.

<<<<<>>>>>

1663

22. 1. 1913

Preghiera che si recita negli Istituti
delle **Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù**
per la **buona riuscita della fondazione di Padova**

O Ss. ma Vergine del Carmelo, nostra specialissima Protettrice, di cui indegnamente portiamo il Sacro abito, noi Vi supplichiamo che prepariate Voi stesse la fondazione nella Vostra Parrocchia di Padova, che ci fu proposta, che facciate riuscire ogni cosa per modo che noi vostre indegne figlie e serve, possiamo procurare la gloria del Signore e il bene delle anime in questa Vostra Parrocchia nella Città del diletto S. Antonio di Padova.

O Madre Santissima, ricordatevi che voi siete la nostra effettiva Divina Superiore , e quindi non vogliamo muovere passo senza il vostro pieno beneplacito e senza la vostra piena benedizione.

Per cui fiduciose nella vostra materna bontà, noi Vi preghiamo che vogliate condurre ogni cosa a buon fine, togliendo con la vostra potenza, ogni ostacolo ed impedimento che il demonio potrebbe mettervi.

Questa grazia Vi domandiamo per amore del Cuore SS di Gesù, cui apparteniamo, per amore del Suo Divino Comando per ottenere i Buoni Operai alla S. Chiesa, per amore del nostro inclito Protettore S. Giuseppe, e per amore del carissimo nostro S. Antonio di Padova. Amen.

Pater, Ave e Gloria.

P. S.

Questa preghiera deve recitarsi tutte le mattine prima della S. Messa, dopo le offerte, per ordine del R.mo Padre.

<<<<<>>>>>

1664

**Alla Suprema
Imperatrice Maria Bambina
“SS. mi P.”
I. M. I.**

O Dolcissima Immacolata Madre Imperatrice Bambinella Maria,

Intimamente afflitto vengo a gettarmi ai vostri Piedi. Non ho altro scampo che la Carità e tenerezza del vostro purissimo Cuore e dell'Amantissimo Cuore del Divino Imperatore il Bambinello Gesù! Deh! per amor Suo abbiate ancora pietà di me! Sono già privo di mezzi: le vie sono chiuse, le porte sbarrate, debbo pagare urgentemente i debiti che qui rassegno: che farò? Imperatrice mia che tante volte mi avete aggraziato, aggraziatemi ancora e per altre settantasette volte sette! Deh! mandatemi la Provvidenza opportuna pel pagamento di questi debiti, mentre umiliato baciando i vostri santissimi Piedi, vi ringrazio immensamente e mi dico:

Messina 21 12 1904

Vostro umilissimo

Maria Annibale

(Voltare)

Cambiale del pianoforte di Giardini	£. 150
Fondiarìa	£. 40
Donna Peppina	£. 80
Cambiale Molino	£. 90
Cambiale caratteri di legno	£. 50
Tassa di successione eredità Pellegrino	£. 1050
	£. 1460

Oltre a ciò i pagamenti
da fare al Pastaio, a D.
Stefano e a Donna Nazzarena,
specialmente urgentissimo un
pagamento pel Pastaio D. Giuseppe!...

<<<<<>>>>>

1665

9 Gennaro 1905

**Gemiti e sospiri dell'anima tribolata ai Piedi dell'Immacolata
Madre di Dio, per ottenere qualche grazia urgente ed importante,
implorandola pei meriti del Preziosissimo Sangue di G. C.**

O Purissima Immacolata Madre e Signora mia Maria, eccomi ai Piedi del tuo Trono, io levo a Te le mie Suppliche a Te innalzo i gemiti dell'afflitta anima mia. Grande è la tribolazione nella quale mi trovo, e tutte le vie per uscirne mi appariscono chiuse e sbarrate. Urgente e pressante è la Grazia che io aspetto, e non ho altro scampo che la tua Misericordia. Deh! se guardi la mia indegnità e rigetti le mie Preghiere, io sono una creatura perduta!

No, non è possibile che la Regina e Madre delle Misericordie non mi ascolti, questa è la sola speranza che mi sostiene, ed io mi afferro a questa speranza come il naufrago si afferra alla tavola galleggiante. Io spero e spererò contro ogni speranza, contro tutto ciò che alla mia speranza vorrebbe opporsi: contro i miei demeriti, contro alle difficoltà che si oppongono al conseguimento di ciò che bramo, contro la stessa mia poca fede, contro il non ottenuto esaudimento delle mie preghiere, contro ogni indegnità mia o di altri, spero e spererò, pregherò, gemerò, supplicherò, fino a tanto che la tua potenza e la tua Carità prevalgano ad ogni ragione contraria. Che se se ciò che domando potrebbe esser di danno all'anima mia e di altri. Tu sei potente a darmi ciò che dimando in modo che sia invece di vero bene per me e per altri. Qualunque difficoltà adunque sparisce dinanzi al tuo potere. Tu sei l'arbitra d'ogni grazia: basta che tu lo voglia e tutto è fatto.

O Bella Regina e Madre, perché non mi esaudisci? Lo so che certe grazie prodigiose si danno alle anime fedeli, alle anime giuste, e non ai peccatori, ma perché sei Tu il Rifugio dei peccatori? e non risalta forse di più la tua potenza e la tua Misericordia in ciò appunto che fai grazie grandi a chi meno le merita, sol per questo che te le chiedo gettato ai tuoi piedi materni? Che se non vuoi farmi questa grazia perché son peccatore, allora cacciami dai tuoi Piedi, scancellami dal tuo Cuore, abbandonami nelle mani dei miei nemici, gettami nel numero dei reprob, pei quali non vi è più redenzione, ai quali non più giova il Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo!

Oh! Sangue preziosissimo dell'Uomo Dio, grida misericordia per me! Oh Immacolata Madre, ecco che la mia Preghiera, è già Onnipotente, io Ti presento il prezzo della mia Redenzione, quel Sangue Divinissimo che si formò nelle tue Viscere immacolate per virtù dello Spirito Santo: ecco il Sangue che si sparse sotto gli occhi tuoi, o Madre

Santa, o Madre dei dolori, Regina dei Martiri. Ricordati della flagellazione del tuo Divino Figliuolo, Ti presento quell'Umanità Santissima scarnificata dalla sommità del Capo alla punta dei Piedi. Ti presento quella corona di spine conficcata nel Cranio del Dilettissimo Signore Figliuol tuo; guarda la Vittima divina confitta in Croce; questo è il Sangue che scorreva dalle sue Mani, dai suoi Piedi, da tutto il suo Corpo, e perfino dai suoi Occhi misto alle amarissime sue lagrime!

Deh! come mi negherai ora Misericordia? come potrò cessare ora di sperare che con certezza mi esaudirai? Ma Tu vuoi il sacrificio del mio cuore sull'altare dell'Umiltà e della Rassegnazione; sì, o bella Madre mia Immacolata, io mi protesto che con quella stessa veemenza e fermezza con cui aspetto la grazia, aiutato da tuo favore constringerò me stesso alla più umile rassegnazione se Tu indugi a concedermi la Grazia o me la nieghi totalmente, ma pertanto te la domando con fiducia, perché so che ti compiaci che a Te ricorriamo in ogni nostro bisogno, che ti preghiamo ardentemente e che con confidenza umile, tranquilla e fiduciosa aspettiamo da Te ogni bene. E siccome so pure che per darci le grazie che desideriamo Tu vuoi che togliamo l'impedimento del peccato, così io ti prometto che da questo momento io attenderò alla purifica della mia coscienza, sia con la frequente confessione, sia col continuo pentimento, sia col guardarmi attentamente dal peccato, e molto più col togliere le occasioni del peccato, e col riparare a tutto ciò per cui mi corre l'obbligo della riparazione.

Con queste disposizioni io vengo ai tuoi piedi come la Cananea ai Piedi di Gesù S. N. e, umilmente e fiduciosamente nel Nome del Sommo Bene, nel Nome del Sangue suo Preziosissimo, dalla tua Clemenza, dalla tua Carità, con grande Fede, ferma speranza attendo la desideratissima Grazia, per la quale già mi preparo ad effondermi in inni di ringraziamento e in sentimenti di gratitudine per tutta la mia vita e per tutta l'eternità.

Amen, Amen.

Salve Regina

Memorare

Così sia.

<<<<<>>>>>

1666

Alla Bambinella Maria, Sovrana Imperatrice del Cielo e della Terra, appena nata

O dolcissima Bambinella Maria, o purissima e perfettissima Creatura di Dio, in questo faustissimo giorno della vostra Natività, io miserabile essere creato, mi getto ai Vostri Santissimi Piedi, e baciando e ribaciando questi dolcissimi Piedini, questa miserabile Supplica Vi presento, insieme a questi due Istituti incipienti della Rogazione Evangelica e delle Figlie del Divino Zelo, con annesse Pie Opere di beneficenza.

O pietosissima e potente Imperatrice che cosa domando alla vostra clementissima Pietà? Ah datemi il valore di quelle preziose lagrime che spargeste appena nata! Datemi quelle divine preghiere che dal vostro immacolato cuore si partono per la salute dell'uman genere! Ah datemi quelle divine virtù di Fede, di Umiltà, di Carità, di perfettissimo culto, d'insigne devozione che vi adornano neonata! Ah tutti questi meriti fateli valere innanzi alla

Santissima Augustissima Trinità, pel vero vantaggio, pel vero bene, pel vero incremento di questi Istituti, di queste iniziative! Ahi! o Bambinella Maria che io mi trovo assai oppresso e affranto per questa cagione! Sono ventisette anni che mi sono messo in quest'Opera (oh chi sa quanto mosso da amor proprio e da falso zelo!) ed ahimè, quanti monti difficili ed aspri sono stati per la miseria mia tante difficoltà, e tante e tante difficoltà anche lievi per uno spirito retto! E quel che è più, aspre e gravi difficoltà io, io, mi ho create! ahi! per me, e per gli altri! E qui vorrei piangere a lagrime di sangue tanto, quanto sono le acque dell'Oceano! Tutto nelle mie mani si è guastato! tutto per me è stato inceppato! Chi ci libererà da queste angustie di persone, di locali e di mezzi? Ecco il triplice tesoro da me accumulato! Oh se avessi bene corrisposto alle divine Grazie! Oh in quale vile e immondo vaso depositò l'Altissimo Sommo Bene la grande Parola del Divino Zelo del suo amantissimo Cuore!

Adorabile Bambinella, Vi saluto come mia Tavola di scampo, come mia totale speranza, come mia Riparatrice, come restituitrice generosissima della mia perduta eredità!

Deh! arbitra di tutte le Grazie, inessiccabile Fonte di tutte le Misericordie, intervenite Voi per la salvezza di queste Opere! Formatevi Voi questi Istituti! Operate Voi in poca ora ciò che inutilmente ho io cercato di operare in tanti anni! Orsù bellissima Immacolata Bambinella, mi appello alla vostra Potenza e alla vostra Misericordia: piango, verso caldissime lagrime, singhiozzo e gemo al vostro cospetto e Vi supplico che vogliate concederci una risorsa notevole per la prosperità santa e civile di questi Istituti e annesse opere di carità: Vi supplico che vogliate darci questa Santa civile Prosperità di vocazioni, di locali e di mezzi. Vi supplico che talmente vogliate provvedere a tutte le necessità spirituali e temporali di questi istituti e annesse Opere, in ordine alla loro perfetta formazione ed estensione ad infinita consolazione del Cuore Santissimo di Gesù, che si veda e si ammiri questa santa, desiderata, triplice Prosperità di vocazioni, di mezzi e di locali! oh sogno sospirato, realizzati per la potenza della Bambina Immacolata! oh giorno di santo e puro trionfo, sorgi per le lagrime, pei sospiri della purissima innocentissima Colomba! Oh anime elette, sante, intelligenti e piene di Spirito Santo, venite per la Carità del dolcissimo Cuore della neonata Bambina! oh mammona dell'iniquità vieni e renditi utile pel vero incremento e pel santo sviluppo di questo germe, e ciò pei meriti, per la bellezza di questa elettissima Creatura! Ah locali destinati dall'Altissimo per le Ascensioni, deh! rendetevi nostri per le sante ascensioni di queste iniziative, per la fioritura nella santità e nelle sante opere di questi Istituti! oh prosperità desideratissima, sospiratissima, vieni a noi per le santissime Mani della neonata Bambinella Maria!

Oh dolcissima Bambinella Maria, ascoltate, ascoltate i gemiti dell'afflitto mio cuore, abbeverato di disinganni, di disinganni, di disinganni! ed unitele ai purissimi gemiti del vostro immacolato bambino Cuore! Quali beni immensi non avete in ogni epoca concessi alla S. Chiesa? Fondatrice di tutti gli Ordini Religiosi, di tutte le Sacre Congregazioni, di tutte le Opere di Religione, di Carità, di Beneficenza, di Pietà e di Civiltà! deh! per amore dei vostri Santissimi Genitori, esaudite questa mia Supplica: eccoli, il vostro venerando Padre S. Gioacchino, la vostra venerabile Madre S. Anna: per loro amore, esauditemi, esauditemi! Ah tutto dal vostro arbitrio dipende perché Arbitra vi costituì l'Altissimo di tutte le sue Grazie, di tutta la sua Provvidenza.

Basta che vogliate una cosa perché in Voi il volere è potere, e concessione! Adunque adorabile Bambinella commuovetevi efficacemente ai miei gemiti, ai miei sospiri di tanti anni, e concedetemi, contro ogni mio merito, la sospirata Prosperità santa e civile, quale mi fu augurata da un Vostro Servo, quale Voi in tanti secoli avete concessa a tanti Istituti, e

tante Opere: Prosperità di vocazioni, Prosperità di mezzi, Prosperità di locali adatti. Ah! sia questo trionfo vostro, degno di Voi, o celeste purissima Bambinella, fuggate, sconfiggete, scacciate Satana *cum satellitibus suis*: guardate quel Sacro Vessillo che noi portiamo: “*Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem suam*”. Oh Santissima Bambinella, qual’è il vostro Zelo per questa Divina Parola? chi può comprenderlo? qual’Angelo, qual’uomo può comprenderlo? Deh! deh! per questo Zelo che ardeva nel Cuore amantissimo di Gesù e nel vostro Immacolato Cuore, esauditemi, esauditemi, esauditemi! affrettatevi, affrettatevi, non più tardate, *cum festinatione* esauditemi, *cum festinatione* provvedeteci, *cum festinatione* prosperateci nell’incremento santo; puro, perfetto della virtù, della santità, della coabitazione santa, dello Spirito di castità, di povertà, di umiltà, di Amore, di Zelo, di Sapienza, di Verità, di acquisto di tesaurizzazione di anime. Orsù Bambinella Immacolata con la vostra Sovrana clemenza e pietà dite: La tua Supplica sia esaudita, tutte queste grazie ti siano concesse. Ed io, in preda al santo gaudio rispondo: Amen, amen, amen, viva la Immacolata Bambinella Maria vera causa di ogni nostra letizia, consolatrice dei cuori afflitti, provveditrice di ogni bene nella S. Chiesa: viva ora in eterno. Amen, amen, amen.

Bacio e ribacio i soavissimi Vostri imperiali Piedini, e mi dichiaro:

Messina 8 Settembre 1905

Vostro amantissimo miserrimo

Maria Annibale

<<<<<>>>>>

1667

J. M. J.

1° Ottobre 1905

Domenica

Preghiera alla SS. Vergine della Salette per la Nazione Francese

O amabilissima Signora della Salette, Voi mossa a pietà pei mali imminenti e futuri della Nazione Francese, appariste su quel Monte piangente e nascondendo il volto tra le palme; ora ecco che quella misera Nazione geme anch’Essa e sospira perché piena di mali e di sventure! O gran Madre di Dio, noi ci uniamo alle vostre lagrime, e Vi supplichiamo per la povera Francia. Ricordate Voi al Vostro Divino Figliuolo che quella Nazione è la Figlia Primogenita della Chiesa, ricordategli il suo antico fervore e le sue gloriose gesta, presentate al Figliuol vostro quegli Eroi e quelle Eroine di virtù e di santità che l’hanno sempre illustrata, e quei Santi Martiri che l’hanno fecondata col loro sangue, presentategli quella Fede che ancora è viva e operosa in quella Nazione, e unendo il tutto ai vostri divini meriti e a quelli stessi del vostro stesso divino Figliuolo, in compagnia di tutti gli Angeli deputati alla custodia di quella Nazione, supplicatelo che apra le catarratte delle Misericordie del suo Amantissimo Cuore, e con miracoli nuovi e nuovi portenti di Grazia e di Carità rigeneri nel suo Divino Spirito tutta quella Nazione. Guardate, o Madre, come disperse e raminghe ne sono andate lungi quelle Famiglie religiose che formavano il decoro di quella fervida

Nazione, guardate come le sette infernali trionfano e tentano di scristianizzarla. E soffrirete Voi più a lungo, o Santissima Madre, tanta rovina? E non valgono le vostre lagrime e le vostre preghiere innanzi a Dio a dissipare tanto male, a trionfare di tanti cuori, ad abbattere tante diaboliche persecuzioni, a restituire alla Francia i suoi gloriosi Ordini religiosi? Deh! Deh! Madre Addolorata della Salette, sorgete forte e invincibile a difesa e salvezza della Francia, rigeneratela nello spirito della Fede, del fervore e della Carità, liberatela dai tiranni infernali e terreni che vorrebbero allontanarla intieramente da Dio. O Riconciliatrice dei peccatori, se i peccati di quei popoli, provocano la divina Giustizia, Voi per questo sulla Salette voleste prendere il dolce Nome di Riconciliatrice dei peccatori, perché siete potente per ottenere che i peccatori ritornino a pentimento, e per ottenere che il giusto Dio si plachi e perdoni. Or su dunque, affrettatevi, salvate, salvate la Francia, fatelo per quel Cristo Crocifisso che portaste sul petto nell'Apparizione della Salette, ve ne prega con noi la vostra dilettezzissima Melania, che essendo viatrice tanto pianse e pregò per la sua Nazione.

Oh gran Madre di Dio, o gran Regina della Salette, per le vostre Suppliche, per le vostre lagrime, l'Altissimo dimentichi le umane iniquità, le sorpassi, le compensi, e le riduca al nulla col trionfo della sua Gloria, della sua Misericordia, della sua eterna Carità. Amen. Salve Regina.

<<<<<>>>>>

1668

**Alla Immacolatissima
Imperatrice Bambinella Maria
Suoi bellissimi e Sacri Piedi**

1905

I. M. I.

O Immacolatissima Bambinella Maria,

Oppresso, afflitto, quasi abbattuto vengo ai Vostri Piedi. Le mie iniquità seguitano a produrre i tristi effetti: l'accumulo dei debiti, l'arresto dello smercio nel Panificio, l'impossibilità umana di poter oltre proseguire! Tutto in me e fuori di me mi conduce all'abbattimento; ma la Fede mi dice che in ogni caso, in qualsiasi stato si deve confidare nell'Altissimo, nel Cuore Amorosissimo di Gesù, e in Voi! Io dunque chiudo gli occhi su tutte le mie iniquità, sul pericolo umanamente inevitabile della dissoluzione, e confido pienamente nella sovrabbondante pietà Divina del Cuore SS. di Gesù, e del Vostro Immacolatissimo Cuore. V'invoco Bambinella neonata nelle braccia di S. Anna e di S. Gioacchino, vi adoro come Regina e Imperatrice di tutto l'Universo, e Vi riconosco così colma di meriti, così potente, così piena di Grazie, che sono sicuro di potere ottenere dalla vostra clemenza sovrana il pronto rimedio e la opportuna Provvidenza in questi gravissimi frangenti, sol che Voi lo vogliate. E che Voi lo vogliate me ne affido la Vostra dolcissima e pietosissima Carità!

Vi espongo adunque, o Immacolatissima Imperatrice mia, che il Panificio è in estrema fallenza: lo smercio quasi estinto, il credito del pari, i debiti rilevanti: siamo al punto di chiuderlo. E che faremo chiudendolo?

Altri debiti mi pressano e mi trovo smarrito! Di tutto vi accludo nota.

O Immacolatissima Signora! quante volte sono ricorso ai Vostri Verginali Piedi, sempre ho veduto i portenti della vostra Potenza e della vostra Misericordia! Deh! fatemeli vedere pure questa volta! *Quis invocavit eam et non est exauditus ab ipsa?* Così è detto di Voi! *Memorare! Memorare!* O Purissima Madre e Signora, ve ne prego questa volta per amore della Vostra Immacolata Concezione, ve ne prego per amore specialmente del Bambinello Gesù, deh! deh! guardatelo nel vostro Seno purissimo, guardatelo neonato nella Grotta, sulla paglia, deh! per amor suo salvateci, o Bambina Maria, soccorreteci, provvedeteci nel modo che più vi aggrada, ispirateci efficacemente se cosa alcuna dobbiamo fare, che la facciamo, ma più che ogni nostra preghiera o pratica devota Vi presentiamo tutte le Divine Messe che per questi Istituti celebrano tanti Vescovi e Cardinali di S. Chiesa, e tanti Generali e Dignitarii e Sacerdoti: deh! presentate questo tesoro infinito al Bambinello Gesù, e fateci trovare grazia nel suo Cospetto!

Amen! Amen!

Baciando e ribaciando i vostri verginali Piedi, mi dichiaro:

Messina 28 Dicembre 1905

Vostro umilissimo schiavo

Annibale Maria

Debiti	
Campo da Catania	£. 10000
Meccanica Lombarda	£. 600
Langhen Wolf	£. 200
Sisilli	£. 20
Fratelli D'Amico	£. 3000
Molino	£. 122
Zio Gaetano	£. 250
Berger Wirt	£. 25
Briguglio	£. 250
Giardini Municipio	£. 500
	£. 14967

<<<<<>>>>>

1669

**Alla Dolcissima
Suprema Imperatrice
la Bambinella Maria
SS. mi P.**

I.M. I.

I.

O Amabilissima Imperatrice Maria, dolcissima Bambina,

Mi getto con fiducia ai Vostri Piedi, e supplico la Carità del vostro pietosissimo Cuore! Profonda è l'angustia nostra, o dolcissima Bambina Immacolata! Siamo da tutti abbandonati, a chi ricorrere se non a Voi? Voi sola, Arbitra delle Grazie, Madre delle Misericordie, Madre di Dio, ci potete salvare! noi siamo perduti!

Il Panificio è già fallito! Non abbiamo più grano, il fornitore ci nega, con ragione, a darcene più! Madre dei poveri, degli orfani, delle Vergini, dei Sacerdoti, abbiate pietà di noi! Tutte le porte sono chiuse: Porta dei Cieli, apritevi per noi! O Imperatrice Divina. Salvateci, noi periamo, abbiate di noi pietà!...

Messina 20. 2. 1906

Vostro a. e m. s.

A. M.

<<<<<>>>>>

1670

ADORABILE BAMBINELLA MARIA

Prostrato ai Vostri Piedi benedico l'Altissimo Iddio per avervi fatta così Santa e così bella nella pienezza infinita di ogni Grazia e di ogni Virtù.

Oh abisso di Grazia e di Virtù, abbiate pietà di me! Come pagherò questi urgentissimi debiti? Ho bisogno di lire mille urgentemente: a chi chiederle? il mondo è tutto freddo e gelato! O dolcissima Bambinella datemi Voi questa Provvidenza! Fatelo per la tenera compassione del vostro soavissimo cuore! Fatelo perché siete la Madre e Regina di tutta l'Umanità! O dolcissima Bambinella affrettatevi; per amore dell'Unigenito Figliuolo dell'Eterno Padre che è pure Figlio Vostro: pel suo Cuore amantissimo e pietosissimo, e per la sua Volontà tutta inclinata al vostro bene! Madre e Imperatrice mia, il vostro misero schiavo da Voi aspetta Misericordia! Mentre baciando e ribaciando i Vostri dolcissimi Piedi, si dichiara:

Messina 23 Agosto 1906

Della V. M. I.

Umilissimo schiavo

Maria Annibale

<<<<<>>>>>

1671

**Alla dolcissima nostra Superiore, Padrona, Maestra e Madre
Maria SS. Immacolata**

**Per ottenere la grande Grazia di divenire sue perfette schiave
secondo la dottrina del B. Luigi Maria Grignon**

O amabilissima Immacolata Signora Maria, già da più tempo abbiamo avuto la grande sorte di proclamarvi nostra Padrona, Madre, Maestra e Superiora assoluta, immediata ed effettiva di tutte noi e di tutto questo Istituto.

Scopo di questa proclamazione si è stato di essere le vostre suddite, serve, figlie e discepole, fedeli e pronte ad ogni vostro cenno, affinché per tal mezzo potessimo piacere all'Adorabile Figliuol Vostro e S.N.G.C. ed essere tutte di Gesù Sommo Bene e vostre.

Ma non è ancor pago il nostro cuore di questa donazione di noi stesse che Vi abbiamo fatta: Vogliamo appartenervi in un modo ancora più intiero e perfetto, e senza nulla perdere della ineffabile qualità di vostre Figlie, vogliamo renderci nel contempo vostre perfette schiave: metterci sotto la vostra dipendenza totalmente, senza più nulla riserbarci di proprio, né volontà, né desiderii, né diritti, né ragioni, né meriti, né nulla; ma essere cosa vostra, proprietà vostra, che facciate di noi ciò che volete come Padrona assoluta di noi, vere vostre schiave. Tutto ciò in conformità alla celeste dottrina del vostro Beato Servo Luigi Maria Grignon de Montfort, e col fine ultimo di ridurci in Voi alla più perfetta schiavitù di Gesù Signor Nostro e Dio Nostro, in tutto e per tutto, pel tempo e per l'eternità.

O bella Immacolata Madre grazia così eccelsa, Voi sola potete concederla.

Deh! rendeteci degne di tanta sorte! Ve ne preghiamo per la Carità del Vostro dolcissimo Cuore e del Cuore amorosissimo di Gesù Sommo bene.

Disponeteci, o dolcissima Madre, a tanta grande celeste fortuna. Noi non ne siamo degne, ma fatelo come nostra Superiora, Padrona e Madre; non ci basta che siamo vostre serve: fateci vostre schiave, mentre vi promettiamo, aiutate dalla vostra grazia di corrispondere fedelmente ad una sorte così sospirata. Amen.

Taormina 27. 9. 1906

Preghiera al Beato Luigi Maria Grignon

O glorioso B. Luigi Maria Grignon, noi vi salutiamo come fiamma viva di amore e di zelo per Gesù e per Maria, ammiriamo quella Divina sapienza di cui lo Spirito Santo vi riempì rivelandovi il segreto della più grande devozione verso la SS. Vergine. Vi supplichiamo per amore di Gesù e di Maria che c'impetrate intelletto per comprendere così celeste dottrina, e grazia per abbracciarla. Deh! pregate per noi, perché siamo fatte degne di diventare vere schiave di Gesù in Maria e di Maria per Gesù. Amen.

Pater - Ave - Gloria.

<<<<<>>>>>

1672

Alla Immacolata Vergine Maria apparsa nella Grotta di Lourdes l'11 Febbraio 1858

Supplica

O bella Immacolata Signora che vi compiaceste di comparire 18 volte all'innocente Bernardina, noi qui veniamo ai Piedi vostri pieni di fiducia nella vostra Materna Bontà e pria di tutto dall'intimo del cuore Vi rendiamo i più sentiti ringraziamenti per le vostre

amorosissime apparizioni; e per le innumerevoli grazie che avete concesse. Qui Vi ricordiamo intanto che mostraste a Bernardina le vostre belle Mani piene di grazie, e che faceste apparire quella fonte prodigiosa che è stata canale di moltissime grazie e benedizioni. O Madre tutta bella e amorosa! oggi ricorre il 50mo anniversario delle vostre apparizioni, e tutta la S. Chiesa festeggia per un avvenimento così felice e divino! e anche noi vostri indegni figliuoli e schiavi ci uniamo a tutta la Chiesa militante e trionfante per lodarvi, benedirvi ed esaltarvi. Oggi è giorno di grazie e di misericordie, e noi poverelli e bisognosi del vostro materno aiuto, raccolti spiritualmente nel vostro Tempio di Lourdes, Vi presentiamo questa...

Supplica

O Immacolata Madre, rendete pure e immacolate le anime nostre, libere sempre da ogni peccato grave e lieve; dateci piena vittoria su l'infernale nemico, sulle sue suggestioni e su tutte le nostre passioni. O Divina Madre, riempiteci di divino Amore, innamoratoci di Gesù Sommo Bene e di Voi, Signora nostra e Madre nostra. Arricchite la nostra spirituale povertà col tesoro delle sante virtù; dateci la vera Umiltà di cuore, la perfetta ubbidienza, la dolce mansuetudine, la santa semplicità, la verace prudenza, e soprattutto la costante forza, la Fede viva, la carità ardente, il zelo ben regolato e la finale perseveranza - Ed ora permettete, o SS. Madre Immacolata, o Fonte inesausta di tutte le grazie, che noi Vi presentiamo in giorno e in ora così solenne questi Istituti con tutte le loro necessità spirituali e temporali, questi Istituti con tutte quelle suppliche, quelle speranze e quelle aspirazioni che li riguardano pel loro avvenire, e Vi supplichiamo, o Immacolata Signora, concedeteci quei mezzi spirituali e temporali, di che hanno bisogno della loro completa formazione e stabilità. Liberateli dalle perverse umane volontà, dalle diaboliche influenze e dai divini castighi che noi ci meriteremmo. E giacché una delle maggiori penurie si è la scarsità degli Evangelici Operai di questa mistica Messe, così Vi supplichiamo, o misericordiosissima Madre, che vogliate concederci per noi e per questi Istituti i buoni evangelici Cultori, i Ministri vostri pel vero incremento di questi Istituti in Gesù Figliuol Vostro e Signor Nostro.

Vi raccomandiamo, o Immacolata Madre, le nostre tre Propagande, cioè, la Sacra Alleanza dei Prelati di S. Chiesa coi nostri minimi istituti perché vogliate conservarla ed accrescerla, la Pia Unione della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù perché vogliate benedirli ed estenderli in tutto il mondo, e il Pane di S. Antonio di Padova a vantaggio di questi Istituti, e a consolazione di tanti cuori afflitti, perché vogliate benedire e dilatare sempre più questa provvidenziale devozione a nostro favore. Deh! Immacolata Madre, in giorno di tanta Grazia, pei meriti vostri, per la vostra Immacolata Concezione accogliete questa nostra Supplica ed esauditela.

Ma la vostra Materna bontà ci affida a domandarvi ancora grazie: Vi supplichiamo concedeteci per vostra misericordia tutto questo locale in assoluta proprietà, insieme ai mezzi adatti per una completa restaurazione dello stesso, nonché per le nuove fabbriche che ci abbisognano. E Vi supplichiamo che togliate da qui tutti quelli che vi fossero tra noi di non retta volontà, o non vocati, e vogliate invece qui far venire anime veramente vocate ed umili.

O bella Immacolata Concezione, altre grazie ancora Vi chiediamo, fate fiorire in questi Istituti l'osservanza, la buona disciplina, la gara delle sante virtù, e la conveniente cultura ed istruzione per la maggior gloria dell'Altissimo Iddio, e per la santificazione e salute delle anime.

Vi raccomandiamo nel contempo, o SS. Madre, tutti gl'infermi le persone inferme dei nostri Istituti supplicandovi che siate per loro salute dell'anima e del corpo; Vi raccomandiamo tutti i nostri benefattori spirituali e temporali, perché li ricolmiatate dei vostri beni, Vi raccomandiamo tutti quelli che aspettano le grazie dal gran Taumaturgo S. Antonio di Padova che alle nostre meschine preghiere ricorrono e Vi supplichiamo che vogliate consolarli. Tutte le anime sante del Purgatorio Vi presentiamo pure: Madre Immacolata, abbiano tutte suffragio dalla vostra materna Carità. Vi porghiamo le nostre umilissime Suppliche pel Sommo Pontefice e per tutta l'Ecclesiastica Gerarchia, e specialmente pel nostro Arcivescovo. Vi chiediamo una grazia che ha in mente il nostro Direttore spirituale.

Finalmente Vi preghiamo per la salvezza della Nazione francese perché sia redenta e libera da ogni male, e fiorisca in ogni gloria di santità e di eccelse opere. Tutte queste grazie Vi domandiamo per amore del Figliuol Vostro Adorabile, e mentre in questo istante ci ricordiamo del faustissimo giorno della vostra amorosa venuta fra noi nella bella Immagine d'Immacolata, Vi supplichiamo che vogliate coronare tutte le vostre passate Misericordie in nostro favore, con l'accogliere ed esaudire amorosamente questa nostra Supplica.

Amen.

Messina 11 Febbraio 1908

Tutti i componenti l'Istituto della

Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù
e gli Orfanelli

<<<<<>>>>>

1673 (APR 5309)

J. M. J.

Febbraio 1909

Supplica alla SS. Vergine della Sacra Lettera
pel vero risorgimento della **Città di Messina** –
pei superstiti messinesi – pei defunti dei tremuoti –
e per le **nostre Case.**

O Vergine Santissima della Sacra Lettera, prostrati al vostro supremo Cospetto d'innanzi a questa Santa Immagine, e spiritualmente d'innanzi alla prodigiosa vostra Immagine della diroccata Cattedrale di Messina, noi effondiamo nei gemiti e nei sospiri il nostro cuore! Ah! che la vostra Città è già rasa al suolo! La giusta ira dell'Altissimo l'ha colpita, e il Signore l'ha vendemmiata nel suo furore! Sono gettati a Terra i suoi Tempî, sono venuti meno i suoi Sabati in vostro onore, e tutto è desolazione e squallore!

Oh! Vergine della Sacra Lettera, e dov'è la vostra promessa della perpetua protezione? Ecco che della vostra protetta non è quasi più rimasta pietra sopra pietra! Ma voi avete ben ragione, o Madre Santissima, di lagnarvi di noi, e noi non ne abbiamo alcuna di lagnarci di Voi! Troppo abbiamo prevaricato! Tante e tante volte frenaste il braccio dell'Onnipotente Iddio, e noi non ci siamo convertiti! Quando poi il castigo scese

inevitabile sulla Città prevaricata, la vostra materna mediazione s'interpose perché tutto e tutti non perissero, onde noi che sopravviviamo possiamo ben dire: *Misericordia Dei et Misericordia tua si non sumus consumpti*! E' Misericordia di Dio e Misericordia tua se del tutto non siamo stati sterminati!

Oh Madre pietosissima sempre! noi ci rivolgiamo a quel materno vostro Cuore che è divenuto per la caduta Messina un mare di affanni e di compassione! Deh! accogliete questa nostra ardente supplica. Fate che Messina risorga con una resurrezione di Fede e di virtù! Fate che sia veramente restaurata in Cristo, e che Gesù Cristo sia la sua resurrezione e la sua vita! Deh! resti distrutto col terribile flagello ogni suo peccato, e risorga Messina con ogni perfetta osservanza della Divina Legge.

Radunate, o Madre, i vostri figli Messinesi, ma contriti e convertiti. Deh! levatevi con la vostra potenza e cacciate via l'infernale nemico che già si mette in opera per avvelenare fin dal principio la nuova Messina! Infatuate i consigli di superstiti infelici settarii o rinnegati cristiani che vorrebbero una nuova Messina intieramente atea e blasfema! Annientate la cattiva stampa che minaccia di riapparire, paralizzate gli sforzi degli empìi che vorrebbero ricominciare da capo le loro infernali macchinazioni.

Oh Madre della Sacra Lettera, riparate al più urgente bisogno di Messina qual si è quello di aversi Sacerdoti santi, Ministri eletti e infaticabili per illuminare il popolo, per arginare gli errori, per formare i costumi, per evangelizzare i poveri, per preparare al Signore una plebe perfetta. Deh! questi evangelici Operai eletti fra gli eletti inviateli Voi alla nascente Messina, affinché questa Città risorga nella vera Fede e nella vera Religione.

E degnatevi, o Madre Santa, di presentarvi al Divino Cospetto, e placare la giustissima ira dell'Altissimo. Deh! presentategli quel Seno Immacolato al quale allattaste l'Unigenito di Dio fatto Uomo, presentategli, deh! il Sangue preziosissimo del Figliuol Vostro sparso per la nostra salute, deh! otteneteci perdono, Misericordia e vero risorgimento.

Oh! Madre della Sacra Lettera, ricordatevi del patto che faceste con Messina, la quale, quantunque prevaricata, non cessò mai d'amarvi e d'invocarvi.

E di noi tutti poverelli del Cuore di Gesù abbiate pietà. Guardate, o Madre, in quante angustie si trovano le nostre Case, e come siamo in parte traslatati in terre aliene. Deh! siate sempre la nostra Perpetua Protettrice. Quella grande protezione che per pura vostra bontà ci avete dimostrata nel tremendo flagello di Dio, non cessate di mostrarcela sempre. Noi vi abbiamo sempre invocata siccome la Veloce Ascoltatrice dei Messinesi, e così torniamo ad invocarvi supplicandovi che vogliate raddoppiarci la vostra materna benevolenza e protezione. Ricordatevi che siamo vostri schiavi, e voi siete la nostra vera Superiora, Madre e Padrona. Deh! conduceteci immezzo a tante vicende alla perfetta formazione e stabilità. Non sono prosperità temporali che Vi domandiamo: vi supplichiamo invece che in tutte le Case dei due Istituti facciate regnare Gesù Sommo Bene, il suo Divino Amore, il suo santo Timore, il vostro dolce Amore, l'osservanza, la pietà, e l'esercizio di tutte le sante virtù, e vi facciate fiorire il lavoro, le convenienti industrie, il buon ordine, la buona disciplina, le vere vocazioni e la buona istruzione.

Oh Madre cara, ora più che mai vi affidiamo tutti noi stessi, presenti ed assenti, tutti gl'interessi dei due Istituti, tutti i nostri desiderii e le nostre speranze, e vi rinnoviamo la nostra filiale schiavitù, e vi raccomandiamo le nostre sacre Propagande, gli acquisti dei locali, il buon esito di ogni pratica e fatica, e i lumi e gli aiuti per quelli che reggano e dirigono.

Madre della Sacra Lettera, mettete tutto nel vostro immacolato Cuore e nel dolcissimo Cuore di Gesù, e prendete a vostro conto ogni perfetta riuscita *ad infinitam consolationem Cordis Jesu*. Amen.

Salve Regina.

Sette Requiem pei defunti del tremuoto.

Se deve farsi qualche discorsetto qualcuna lo fa dopo il canto dell'*Ave Maris Stella*.

<<<<<>>>>>

1674

26.11.1909

J. M. J.

Consacrazione del Noviziato
delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù
alla SS. Vergine Maria Immacolata quale Madre, Maestra,
Padrona e Superiora di tutte le Case dell'Istituto.

O purissima Immacolatissima Signora Maria, noi Vi lodiamo e Vi salutiamo e Vi esaltiamo in questo sublime titolo e privilegio della vostra Immacolata Concezione. Lodiamo e benediciamo la Santissima Augustissima Trinità che Vi creò così illibata e privilegiata fra tutte le creature, e Vi ricolmò di tutte le grazie e i doni di cui può disporre l'onnipotenza Divina in una pura creatura.

Prostrate d'innanzi al vostro augusto Trono, noi misere vostre schiave e novizie di questa Comunità delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, in questa grande Festività della vostra Immacolata Concezione, Vi facciamo ora stesso una completa ed intiera consacrazione di tutte noi stesse, e sotto l'ubbidienza delle nostre Madri Preposte, Vi offriamo e consacriamo questo Noviziato per tutto il tempo che in esso dobbiamo durare, con tutti gli articoli di Regolamento che dobbiamo osservare, con tutti gli esercizi ed osservanze che pratichiamo, col locale in cui siamo: tutto, tutto a Voi offriamo e consacriamo quale a nostra dolcissima Madre, amabilissima Maestra, benignissima Padrona, e amatissima Superiora.

Deh! accettate Voi in questa grande Festa della vostra Immacolata Concezione questa offerta, con la quale intendiamo consegnarvi ora e per sempre le nostre meschinissime persone, i nostri miseri cuori, l'anima nostra, il nostro corpo, la nostra vita, i nostri giorni, tutti i nostri momenti, tutte noi stesse, supplicandovi che vogliate così offrirci e consacrarci al Cuore Santissimo di Gesù, perché ogni Noviziato delle Figlie del Divino Zelo sia intieramente suo, e che tutte le Novizie presenti e future vivano della vita di quel Cuore divino e delle sue santissime Virtù.

O Immacolata Madre di Dio, e Madre nostra; umilissimamente Vi supplichiamo perché vogliate concederci le specialissime grazie della vostra materna Carità con cui diveniamo forti a vincere noi stesse e il demonio, pronte e attive nel cammino della

perfezione religiosa, esatte nell'osservanza delle nostre Regole, fervorose nell'Amore di Gesù Signor Nostro e nel vostro Amore e nel Zelo della divina Gloria e della salute delle anime: umili, docili, ubbidienti, mansuete, semplici, sincere, amanti della Croce, della mortificazione e della Penitenza, per divenire così vere e dilette Spose del Sommo ed Unico Bene Gesù, che per noi morì Crocifisso ed ora dimora nel Santissimo Sacramento dell'Altare, ed essere medesimamente le vostre amantissime Figlie e fedelissime schiave. Tutto questo Vi domandiamo per Amore del dolcissimo Cuore di Gesù, pel suo santissimo Nome, pel suo Preziosissimo Sangue, i cui meriti preventivamente applicati Vi preservarono dalla colpa di origine e vi resero Immacolata; per la soavissima tenerezza del vostro materno Cuore che tanto ci ama, e fatelo pure per Amore del vostro vergine e purissimo Sposo S. Giuseppe, a cui siamo pure consacrate. Amen, Amen. Così sia. Salve Regina, Ave Maria, Gloria Patri.

O Maria Concepita senza peccato pregate per noi che ricorriamo a Voi. Amen.

<<<<<>>>>>

1675

J. M. J.

Oria 19. 2. 1910

Purissima Immacolatissima Madre! questa preziosa Offerta della SS. Messa, che ho già presentata alla SS. Augustissima Trinità, per ringraziarla da parte Vostra, specialmente pel gran dono del "Consiglio" di cui vi sovrarricchì nella vostra terrena vita, io nelle vostre immacolate Mani la metto, e Vi supplico che Voi stessa la presentiate al Divino Cospetto, e Vi supplico, o Madre SS. che per Amore di Gesù Sommo Bene e della SS. Augustissima Trinità vogliate impetrare e me misero e a tutti i miei in queste direzioni, lumi particolari, particolari ispirazioni ed efficaci movimenti del gran dono del "Consiglio", per ben regolarci in tutte queste circostanze, per così bene e prudentemente e sapientemente condurci che restino delusi i demoni insidiatori, che non cadiamo in loro lacci e reti infernali, che non prevalga su di noi e su queste Opere l'umana e diabolica malizia, ma che invece sappiamo prendere, prevenire e operare in modo che il vostro divino potere riduca al nulla tutti gli sforzi dei nemici nostri visibili ed invisibili, e ci conduca incolumi immezzo a così fiere insidie e persecuzioni, fino al completo trionfo del riacquisto, salvezza e conservazione di tutte queste anime, e all'acquisto e salvezza di molte altre ancora col pieno adempimento dei giusti desiderii: a sconfitta di satana ed infinita consolazione del Cuore SS. di Gesù.

Oh purissima dolcissima Madre del Buon Consiglio, "deh! a salvar la navicella mia dammi consiglio"!

Deh! illuminateci, reggeteci, dirigeteci, conduceteci col divino consiglio! Regolate tutte le nostre parole, tutte le nostre azioni, per modo che nulla prevalgano le umane e diaboliche insidie, queste minime Istituzioni consacrate a quella Divina Parola: "*ROGATE ERGO DOMINUM MESSIS UT MITTAT OPERARIOS IN MESSEM SUAM*" e alla salvezza degli orfanelli, alla evangelizzazione e soccorso dei Poverelli, e ad altre propagande ed Opere di Carità e di Religione, non restino sopraffatte dall'umana e diabolica

perfidia, ma ne siano pienamente ristorati i danni patiti e più belle e più care crescano nell'amore di Gesù e Vostro, e in tutti i Santi Amori, nella vera umiltà, e in ogni virtù, nel vero Zelo e in ogni buona Opera e salute delle anime, nella perfetta pienezza del Divino Beneplacito ad infinita consolazione del Cuore SS. di Gesù.
Amen.

<<<<<>>>>>

1676

J. M. J. A.

PREGHIERA PER CONSERVARE LA SANTA VOCAZIONE

O Santissima Madre della Vittoria, Immacolata Madre mia Maria, ai vostri Piedi vengo per supplicarvi di darmi piena vittoria su questa tremenda tentazione del demonio di andarmene da questo santo luogo e tornare nella casa dei parenti! o Madre amorosissima, non permettete che questa tentazione mi vinca, non permettete che io ritorni presso i parenti dove non si può servire ed amare Dio con santo distacco. Datemi vittoria, o Madre Santissima, fatemi comprendere la grande grazia della santa vocazione che mi avete dato di venire in questa santa Casa del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e datemi santa perseveranza in questa sacra Congregazione. Fatemi comprendere, o Madre che questa tentazione di andarmene è un tremendo inganno del demonio per farmi perdere tanti beni per l'anima mia e per gettarmi tra i pericoli del mondo.

Voi sapete, o Madre mia, che una prima volta il demonio mi vinse, ma Voi avete misericordiosamente, come Madre e Superiora di questa Comunità mi avete accolta; un'altra volta sarò infedele? Madre mia, aiutatemi, fatemi superare questa tentazione. No! no! non voglio consentire al nemico infernale, voglio sentire la voce di Gesù e la vostra voce che mi parla per mezzo del vostro Ministro e della Vicaria della Santissima Vergine, e voglio essere sacrificata per Gesù e per voi, come l'ultima e la più indegna in questa santa Casa, per piacere a Gesù, per essere tutta di Gesù, e schiava vostra e di Gesù in eterno Amen, amen.

Angelo mio Custode, presentate con me questa mia Supplica alla Divina Madre e salvatemi.

O Patriarca S. Giuseppe che siete il Patrono della santa vocazione di perseverare in questa Comunità religiosa, ed accrescetela sempre più! datemi vittoria sul nemico che mi insidia.

Pater, Ave, Gloria.

Messina 7 Ottobre 1911

Festa di Maria SS. della Vittoria

Borgia Rosalia indegna

viva Gesù.

<<<<<>>>>>

J. M. J. A.

(A solo)

Nel treno da Messina ad Oria

29. 10.1911 alle ore 7

PREGHIERA ALLA BAMBINELLA MARIA
per offrirle il Cibo Eucaristico

O adorabile Bambinella Immacolata Maria, io che mi glorio di essere la vostra schiava, vi ringrazio da parte mia e di tutte le altre, che vi siete degnata di venire in mezzo a noi e vi saluto come mia Signora, Regina e Superiore.

Voglio mostrarvi la mia gratitudine, voglio anzitutto pascervi ed alimentarvi dandovi un cibo degno di voi, quello che Voi avreste bramato sopra ogni cosa con ardentissimo inespriabile desiderio se fosse al tempo della vostra Natività esistito un tal cibo. Io voglio cibarvi ed alimentarvi con la Santa Comunione Eucaristica offerendovela ora per allora, e intendo darvi tanto gusto e tanta felicità, quanta ne avreste avuta allora se, fin dal vostro apparire al mondo, aveste ricevuto il Sacramentato Iddio nel vostro Immacolatissimo Cuore. Ora dunque, Bambinella Adorabile, venite qui dentro il mio povero cuore a ricevervi questa S. Comunione che io vado a prendere al Santo Altare.

Quando io aprirò la mia indegna bocca per ricevere la sacrosanta particola, la intenderò ricevere da parte vostra, e Voi in quel momento nel mio cuore, aprite la vostra dolcissima bocca e sulla vostra intatta lingua, ricevetevi il Sacramentato Gesù.

Quando io, reclinato il capo, inghiottirò la sacrosanta particola che scenderà nelle mie viscere, inghiottitela Voi, dentro di me e fate scendere Gesù Sacramentato nel vostro Immacolatissimo, purissimo e accesissimo Cuore! Oh, allora stringete con voi il vostro Dio, il vostro Signore, il vostro Redentore e fategli Voi quegl'incontri di amore, di adorazione, di ringraziamento e di offerte che Egli si merita e io non so fargli. Quello che avreste fatto se in culla, e tra le fasce, aveste ricevuta la Santa Comunione Eucaristica, fatelo ora con questa S. Comunione che io vi porgo. Oh quanto ne sarà contento Gesù! oh quanto ne sarà compensato di ogni mia freschezza, tiepidezza e indegnità!

Oh! dolcissima Bambinella, deliziatevi sì fra pochi momenti col Sacramentato Gesù, che io vi porgerò, e Gesù si delizii con Voi, ma non vi dimenticate deh! di me! Se cose grandi solete rendere per cose minime che vi si offrono, ond'è detto di Voi: "*Solet maxima pro minimis reddere*"! che cosa non devo sperare ed attendere per questa S. Comunione Eucaristica che io vi porgerò? Io vi dò il Tesoro Infinito, il Dio del Cielo e della Terra, quel Verbo Divino che poi prese carne nel vostro Immacolatissimo Seno! Che mi darete Voi dunque? Ah! datemi lo stesso Gesù! come io lo dò a voi, così Voi datelo a me. Passatelo dal vostro Cuore nel mio, dal mio nel Vostro, comunicandomi con quest'alternativa le fiamme e le virtù del Vostro e del Suo Cuore, e finalmente, mentre lo stringerete e lo terrete con Voi senza più lasciarlo perocchè di Voi fu detto: "*Tenui eum nec dimittam*" lo tenni con me e nol lascerò più, così pure fate che ugualmente Egli si resti con me e io lo tenga senza più lasciarlo. Amen!

Messina 17.11.1911

<<<<<>>>>>

1678

J. M. J. A.

O adorabile Bambinella Immacolata Maria, io che mi glorio di essere il vostro schiavo, vi ringrazio che vi siete degnata di venire in mezzo a noi, vi saluto come nostra Signora, Regina e Superiora. Io voglio mostrarvi la mia gratitudine, voglio anzitutto pascervi ed alimentarvi dandovi un cibo degno di Voi, quello che Voi avreste bramato sopra ogni cosa con ardentissimo inesprimibile desiderio, se fosse al tempo della Vostra Natività esistito un tal cibo. Io voglio cibarvi ed alimentarvi con la nostra Comunione Eucaristica offerendola ora per allora e intendo darvi tanto gusto e tanta felicità, quanta ne avreste avuta allora, se fin dal vostro apparire al mondo, aveste ricevuto il Sacramentato Iddio nel vostro Immacolatissimo Cuore. Ora dunque, Bambinella Adorabile, venite qui dentro il mio stesso cuore a ricevervi questa S. Comunione che io vado a prendere al S. Altare. Quando io apro la mia indegna bocca per ricevere la sacrosanta particola, la intendo ricevere da parte vostra, e voi in quel momento nel vostro cuore, aprite la vostra dolcissima Bocca e sulla vostra intatta lingua ricevetevi il Sacramentato Gesù. Quando io reclinato il capo, inghiottisco la sacrosanta particola che scende nelle mie viscere, inghiottitela Voi dentro di me, e fate scendere Gesù Sacramentato nel vostro Immacolatissimo, purissimo, accesisimo Cuore! Oh! allora; stringete con Voi il vostro Dio, il vostro Signore, il vostro Redentore e fategli Voi quegl'incontri di amore, di adorazione, di ringraziamento e di offerte che Egli si merita, e io non so fargli. Quello che avreste fatto se in culla, e tra le fasce aveste ricevuta la Santa Comunione Eucaristica, fatelo ora con questa S. Comunione che io vi porgo.

Oh quanto ne sarà contento Gesù! oh quanto ne sarà compensato di ogni nostra freddezza, tiepidezza e indegnità!

O dolcissima Bambinella, deliziatevi sì fra pochi momenti col Sacramentato Gesù che io vi porgerò e Gesù si delizii con Voi ma non vi dimenticate deh! di me! Se cose grandi solete rendere per cose minime che vi si offrono, ond'è detto di Voi. "*Solet maxima pro minimis reddere*" che cosa non debbo sperare ed attendere per questa Santa Comunione Eucaristica che io vi porgerò? Io vi do il tesoro infinito il Dio del Cielo e della Terra, quel Verbo Divino che poi prese carne nel Vostro Immacolatissimo Seno! Che mi darete voi dunque? Ah! datemi lo stesso Gesù! come io lo do a Voi, così Voi datelo a me! Passatelo dal Vostro Cuore nel mio, dal mio nel Vostro, comunicandovi con questa alternativa le fiamme e le virtù del Vostro e del Suo Cuore e finalmente, mentre lo stringerete e lo terrete con Voi senza più lasciarlo, perocchè di Voi fu detto: "*Tenui eum nec dimittam*" lo tenni con me e nol lascerò più, così pure fate che ugualmente si resti con me e io lo tenga senza più lasciarlo! Amen!

Messina 14. 11. 1911

Voti fatti da un popolano in vita:

- 1) Voto di castità perpetua
- 2) Ogni quarto l' Angelus Domini
- 3) 15 Poste di Rosario al giorno

4) Non guardare in faccia donne

<<<<<>>>>>

1679

J. M. J. A.

Pel 30 Agosto 1912....

AVE MARIA

O Immacolata Bambinella Maria, lodo, ringrazio, benedico la SS. Trinità da parte vostra e mia con tutti gli Angeli e con tutti i Santi per la vostra creazione ed eterna predestinazione, per tutti i doni, le grazie, i privilegi a Voi concessi dall'Altissimo Iddio. Mi unisco a Voi per lodare ed esaltare e benedire la Infinita Bontà che Vi ha fatta così bella, ricca e singolare, e Vi ha dato a tutto il genere Umano. Fiducioso in questa infinita Bontà io mi prostro ai vostri Sacri Piedini e baciandoli e ribaciandoli Vi presento quest'intimo mio desiderio di possedervi... per tre anni qui nel mio cuore. Oh inestimabilissima sorte se mi sarà data! Oh in apprezzabilissima fortuna! Oh preziosissima Margherita per la quale nulla è il dare il tutto!

Glorifichiamo la Infinita Bontà, o innocentissima Bambinella, con lo strapparle Grazia così nuova ed inestimabile! Deh! vogliatelo Voi, adorabilissima Bambinella, vogliatelo per Amore di quel Bambino Gesù che non sdegnò di farsi Figlio Vostro, di nascere in una Grotta, e nasce sempre nei nostri cuori, e quasi si fa figlio nostro, avendo Egli detto: Mio Padre e mia Madre sono quelli che fanno la Volontà del Padre mio. O Bambinella Immacolatissima vogliate voi, perché siete bellissima e ricchissima, farmi tanta Grazia! Dimandatelo per me al Cuore SS. di Gesù che nulla nega. Anzi, a questo Cuore Divino chiedete, o dolce Signora mia, che mi prepari un anno intiero, modellando il mio vile cuore sul Cuore suo Santissimo, e mi aggrazii di tanta inestimabilissima Grazia! O Imperatrice mia! cominci così la mia rigenerazione e il perfetto riacquisto di tutti i perduti beni: pel Cuore SS. di Gesù, per le anime e per me!

Questa santa Novena Vi offro a questo santissimo fine. Non guardo la mia indegnità, o la guardo per isperare tanto più quanto più ne sono indegno, affinché senza limiti si glorifichi la Divina dolcissima eterna Bontà del Cuore Santissimo di Gesù. Io Vi ricordo, o Bambinella innocentissima la mia secreta intenzione di pascervi, ora per allora, appena nata col Pane Eucaristico, col Pane Vivo sceso dal Cielo, col Pane cotto nella Fornace dell'Eterno Divino Infinito Amore del Cuore SS. di Gesù: per pascervi e dissetarvi col latte purissimo, col nettare dolcissimo, col vino inebriantissimo di quel Divino Amantissimo Cuore. Voi dunque, Bambinella Imperatrice mia, non guarderete la indegnità del vostro schiavo, per elevarlo a tanta inestimabile Grazia di farlo..... per 3 anni e di farvi per tre anni..... nel più intimo del suo cuore e dell'anima sua.

Oh mia inestimabilissima sorte! Oh Bontà divina stupendissima a tutti gli Angeli e Santi! Oh gloriosi S. Anna e S. Gioacchino, intercedetemi voi tanta inestimabilissima Grazia, e preparatemi Voi! O Cuore amorosissimo di Gesù quant'è vero che siete mite, dolce, svisceratissimo sino all'infinito! Deh! nel vostro amantissimo Cuore Signor mio

Gesù potermi trovare la preziosissima Margherita, la Perla nascosta d'inestimabile valore! Deh! preparatemi, mio Signore e mio Re, mio Bene e mio Dio, preparatemi a tanta inestimabilissima Grazia! Datemi la triplice desideratissima vittoria sul s. sull' i. sulla g.! Purificatemi con le vostre provvide e amorosissime Croci! Io adoro, le bacio, le prendo dalle vostre santissime Mani, come nunzii e precursori dell'ineestimabilissima Grazia!

O S. Giuseppe, fortunatissimo Santo! a quanti eletti avete ceduta in Isposa la vostra Immacolatissima Sposa! A me impetratela e cedetela come... per 3 anni! Angeli miei cari, Santi miei cari, tutti Signori miei, glorificate la Divina Bontà, date onore e lodi al Cuore SS. del nostro Gesù impetrandomi questa inestimabilissima Grazia con tutte le grazie antecedenti, concomitanti e conseguenti che si richiedono, affinché questa inestimabilissima Grazia pienissimamente mi sia concessa ed io la conseguisca! Amen, amen. Così sia *ad inf. cons. C. J.* Amen.

Ave Maria, Salve Regina.

Messina 29. 8. 1912

<<<<<>>>>>

1680

Trani 30 Ottobre 1912 Mercoledì

PREGHIERA ALLA SS. VERGINE IMMACOLATA

O Immacolata Signora e Madre mia Maria, ecco ai vostri Piedi la più indegna di tutte le creature. Se io tutta mi consumassi di gratitudine al vostro Cospetto, nulla sarebbe dinanzi all'immensità dei vostri benefici.

Ero io nell'abbiezione di ogni miseria spirituale e corporale, quando la vostra potente e pietosa mano su di me si distese per salvarmi nell'anima e nel corpo. Voi mi ammettete dapprima nella vostra Santa Casa, indi con uno dei vostri prodigi mi rideste la vita, e per colmo di grande Misericordia mi faceste avere il santo abito religioso delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, mi avete resa fidanzata del celeste Sposo delle Sacre Vergini Gesù, di cui mi chiamate ad essere Sposa! Oh abisso di grazie e di Misericordia per una concepita nel peccato e nella iniquità come io sono stata!

Or qualuni non sarebbe enorme la mia ingratitudine che io di voi e delle vostre Misericordie mi dimenticassi io dolcissima Madre mia? Ah piuttosto mille morti vengano a togliermi questa misera vita! Oh dolcissima Immacolata Madre mia, io vi amo, dopo Dio, sopra ogni cosa, Voi siete tutta la mia Speranza, tutto il mio rifugio, la mia guida, la mia Stella, la mia Padrona, la mia Signora, la mia Madre. Voi mi volete tutta di Gesù, e per questo mi avete data la vita. Voi volete che io mi affatichi a santificarmi, e per questo avete prolungata la carriera della mia terrena vita. Voi volete che io attenda ad essere vera religiosa, umile, ubbidiente, osservante, illibata, e per questo mi avete rigenerata a nuova vita temporale e spirituale. Ed io voglio tutto questo che voi volete, io, mia dolcissima Madre, mi metto nelle vostre mani, fate di me quello che volete, sono la vostra schiava, trattatemi come volete, conducetemi dove volete.

Oh dolcissima Signora e Madre mia, ve lo prometto sì, ve lo giuro ai Piedi vostri, voglio essere tutta di Gesù e niente del mondo e delle creature! voglio lavorare

incessantemente per la mia santificazione religiosa, e per la salvezza di quante anime mi sarà possibile di condurre a Gesù col buon esempio, meschine mie preghiere e fatiche; voglio essere l'ultima e la più dispregiata sulla terra, ma voglio essere la più amata di Gesù e di voi. Rinunzio nelle vostre Mani il mio giudizio, la mia volontà ed ogni mio disordinato amor proprio, sottomettendomi intieramente al giudizio e alla volontà di ogni mia Superiore nella quale intenderò di vedere la vostra stessa Persona.

Oh dolcissima Madre mia che mi avete data la vita del corpo, datemi deh parimenti quella dell'anima, la quale dipende pure dalla mia buona volontà perché la vostra divina grazia non può mai mancarmi. E per di più Vi supplico per le piaghe santissime di Gesù, e pei vostri dolori ai Piedi della Croce, che mi appoggiate sempre con grazia efficace mentre io vi rinnovo la promessa che da parte mia farò ogni sforzo ed ogni possibile ed ogni sacrificio per corrispondere fedelmente alle Misericordie del Cuore Santissimo di Gesù su di me misera, alle vostre materne Misericordie e alla mia santa vocazione. Amen.

Pater – Ave – Gloria.

<<<<<>>>>>

1681

Per deliberazioni da prendere:

O adorabilissima e amatissima Nostra Divina Superiore e Madre, Immacolata Signora Maria, ecco che dobbiamo deciderci in questo caso circa come regolarci. Or siccome nulla dobbiamo fare che non sia perfettamente quello che Vostra Maternità Divina vuole e comanda quale Superiore vera, assoluta, effettiva ed immediata di questo minimo Istituto, di questa Casa e di tutte noi stesse vostre amantissime suddite, figlie e schiave, così, noi veniamo ai Vostri Materni e sacri Piedi, e baciandoli e ribaciandoli supplichiamo Vostra Divina Maternità perché disponga in questa circostanza quello che vuole che facciamo, e come vuole che ci regoliamo e diportiamo.

Dimandiamo perdono ai vostri Materni e Sacri Piedi di non esser degni per nostra colpa di conoscere perfettamente la vostra precisa volontà in questo caso e di non esser degni di ascoltare il vostro divino comando, ma Vi supplichiamo che ciò non ostante ci comandiate e ci facciate operare da Padrona e Superiore ciò che meglio vi aggrada e volete, anche senza che noi vostre amantissime schiave e figlie sappiamo di fare perfettamente la vostra adorabilissima Volontà che è quella stessa dell'adorabilissimo Signor Nostro Gesù Cristo, col quale Vostra Divina Maternità viva e regni in tutti i luoghi, in tutti i cuori e in tutti i tempi per tutti i secoli eterni.

Amen, amen.

Ave Maria.

S. Pier Niceto 5 Maggio 1913

<<<<<>>>>>

1682

Più breve

Nostra amatissima Divina Superiora e Madre, supplico la Vostra Divina Maternità perché in questo caso vogliate illuminarmi ad eseguire ed operare e decidere quello che Voi volete e comandate. Ecco qui le vostre figlie e schiave pronte ad eseguire ogni vostro minimo cenno anche senza conoscerlo. Deh! che nulla facciamo diversamente di quello che vostra Divina Maternità quale nostra adorata Superiora vuole e dispone.

Ave Maria.

15. 11. 1913

Libri che bisognano in Francavilla: Mese di Novembre, Segreto di Maria e Trattato della vera devozione, Città Mistica.

<<<<<>>>>>

1683

J. M. J. A.

Preghiera alla Ss. ma Divina Superiora
se debba o no ammettere una postulante.

O nostra amatissima Divina Superiora Immacolata Vergine Maria, ai vostri materni Piedi noi veniamo per deferirvi il caso dell'ammissione o no di questa postulante.

Crederemmo di mancare al nostro sacrosanto dovere di suddite, figlie e schiave di amore, se l'ammettessimo nella vostra Casa e nella nostra (sebbene composta di noi indegne) Istituzione di Suore del Divino Zelo, senza il vostro pieno beneplacito. Voi dunque disponete e comandate ciò che volete che si faccia. Se voi ci lasciate in balia dei nostri scarsi lumi, nulla sapremo concludere di buono e avverrà che facilmente ammetteremo chi dovremmo rifiutare e rifiuteremo chi dovremmo ammettere. Si è perciò che a Voi, o dolcissima Madre, Signora e Superiora nostra, rimettiamo la dimanda di questa postulante. Ditelo Voi se dobbiamo o no ammetterla in questa Comunità. Voi siete la Madre del Buon Consiglio e sotto questo bel titolo pure v'intendiamo invocare affinché in questo caso tutto facciamo con retto e illuminato consiglio, prendendo le debite informazioni, usando secondo prudenza i mezzi concernenti al fine e procurando rettamente d'incontrarci col Vostro materno Volere che è quello stesso del Cuore SS. mo di Gesù. Amen.

Un Pater, Ave e Gloria al Cuore SS. di Gesù

Tre Ave Maria alla Ss. ma Vergine

Un Pater, Ave e Gloria a S. Giuseppe

Un Pater, Ave e Gloria a S. Antonio di Padova.

Giardini 1 Agosto (Domenica) 1915

<<<<<>>>>>

J. M. J. A.
Supplica alla SS. Bambinella Maria
 da leggersi
 nell'Orfanotrofio di Altamura
 dalle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù
 nel giorno 8 Settembre 1916

O Ss.ma Bambinella Maria, in questo Sacro giorno, l'8 del mese di Settembre, in cui la S. Chiesa cattolica ci fa commemorare la felicissima vostra singolare Nascita al mondo, noi misere Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, con questo or nascente Orfanotrofio Antoniano delle povere ragazze rimaste Orfane dei loro padri già soldati morti in guerra; veniamo fiduciose davanti alla vostra celestiale Culla, che raccoglie le sembianze Immacolate, sotto forma di vaga Bambinella, di Colei che è la Madre di Dio e di tutte le anime redente del vostro Ss.mo Figliuolo Gesù.

Ma ahimè, noi misere, in quale stato di animo ci presentiamo quest'anno davanti a Voi, o Eccelsa Signora del Cielo e della Terra: i fulmini della giustissima ira di Dio hanno colpito in questi dì la misera progenie d'Adamo peccatore, in una misura quasi senza precedenti! L' Europa intera, la parte più eletta dell'umanità, proprio quella porzione del mondo in cui Gesù Signor Nostro volle insediare il Suo Vicario in terra, dopo avere voltato le spalle alle nazioni Orientali, che gli avevano dato la generazione mortale e poi lo vollero crocifisso, l'Europa e il mondo, sotto lo sguardo punitore di Dio, è in fiamme!

O nostra Ss.ma Madre, e vaga Bambinella che innamoraste coi vostri Immacolati sorrisi il Cuore di Dio, e lo placaste, e costringeste a dare al secolo colpevole il Salvatore dell'intero Genere Umano, ecco che la guerra sotto forme nuove, con insidie mortali inusitate, pur dal seno delle nubi del cielo e dai profondi nascondigli del mare infido, contro le povere vite dei mortali, miete in ogni istante, vittime e vittime, senza accennare minimamente a tregua di sorte.

O sempre benignissima, e Potentissima, e ognor Clemente Madre nostra e di tutti i Popoli, e che forse è arrivato il tempo, in cui, a cagione dei nostri molti peccati, ancor noi accecati dagli errori che abbiamo condannati finora in altri molti, diremo che tutto è perduto? e che voi, o Eccelsa Regina, o Madre di misericordia, non possiate far più niente per l' Umanità abbattuta e affranta, presso il trono formidabile dell' Altissimo Iddio?

Ah no, fugga da noi questo errore, o qualunque altro pernicioso scoraggiamento: noi abbiamo ferma fiducia, che voi santificherete i colpi più ruinosi dei divini flagelli che ci percuotono; che Voi, dopo averci ridotti a penitenza verace e duratura, ridonerete la pace ai Popoli, noi abbiamo certa speranza che per mezzo vostro vedremo al più presto che è scritto nei decreti impenetrabili del Signore, la riforma dei costumi in mezzo al mondo, il rinnovellamento delle sante vocazioni religiose e sacerdotali, la ripristinazione di tanti asili di preghiera e penitenza per mezzo di Ordini e Congregazioni Religiose: noi fermamente in Voi confidiamo che quanto più aspri ci giunsero e inaspettati i flagelli, tanto più giocondi e nuovi saranno i frutti dei castighi accettati con umile rassegnazione.

Ma perché ciò avvenga, o Ss.ma Signora nostra, deh! in questo sacro dì della Vostra Augustissima Nascita in terra, fate rinascere alla grazia ciascuna delle anime che sopravviverà a tanta attuale desolazione, moltiplicate i mezzi di efficace conversione a Dio;

popolate la terra di uomini Apostolici, che sotto il magistero dello Spirito Santo cangino la faccia della terra, e vi sia salute per tutti, o Madre dell'eterna salute, Gesù.

E intanto vogliate volgere uno sguardo benigno alle nostre minime Congregazioni delle Figlie del Divino Zelo, affinché in ogni loro opera propaghino gl'interessi di Gesù per le Anime, specialmente Vi preghiamo di prendervi sotto la Vostra speciale tutela questo Orfanotrofio delle povere figlie di tanti giovani padri morti in guerra: Voi stessa qui fondatelo, Voi provvedetelo, Voi conservatelo, Voi difendetelo da ogni insidia vicina e lontana, anche nelle sue più urgenti necessità, di libertà completa nei locali, e nelle adiacenze, sempre alla maggior prosperità spirituale delle nostre anime. Voi o veramente Eccellentissima e Ss.ma Bambinella Maria, date speciale incremento alla Segreteria Antoniana, che proprio oggi inauguriamo e a Voi consacriamo, affinché anche se così piace al Sommo Iddio, venga quando che sia glorificata quella creatura singolare, che Voi predilegeste in terra, e che giace nelle sue mortali spoglie qui in Altamura. Da Voi, o Ss.ma Bambinella tutto attendiamo alla maggior consolazione e gloria del Cuore SS. di Gesù. Amen. Così sia -

Salve Regina ecc.

Le Suore Figlie del Divino Zelo

Le Orfanelle Antoniane

e le Probande e i Sacerdoti assistenti

Altamura 8 Settembre 1916

<<<<<>>>>>

1685

J. M. J. A.

Altamura 16. 9. 1916

1° Sabato di Maria Ss.ma Immacolata

Offerta dei Sabati per le attuali circostanze e persecuzioni.

O Immacolata Signora Nostra Maria, a Voi che siete la nostra dolcissima Madre e Regina nostra, noi tutte di questa Casa di Altamura, alla vostra Divina Presenza prostrate, Vi supplichiamo di volere accettare i meschini nostri omaggi che vi offriamo in tutti questi Sabati che precedono la grande Festività della vostra Immacolata Concezione. Deh! accoglieteli benignamente quali segni di nostra perpetua filiale Schiavitù di Amore: deh! accoglieteli quali continue Suppliche per ottenere dal vostro pietoso Cuore, per amore del Cuore Ss.mo di Gesù, tutte le grazie che ci bisognano in questa nascente Casa per nostra santificazione e per la formazione di essa Casa alla massima Consolazione del Cuore Ss.mo di Gesù e al massimo bene delle anime. O bella Immacolata Signora nostra, nell'offrirvi miseramente questi Sabati v'intendiamo pure supplicare che ci liberiate dagli attuali nostri persecutori, che ci conserviate in questa Casa annientando o facendo riuscire vani tutti i progetti e i disegni di coloro che vorrebbero da qui eliminarci, e vorrebbero invadere questi luoghi per profani usi. Deh! Immacolata Madre, che schiacciate sotto il vostro possente

Piede l'infernale serpente, liberateci dalle sue insidie, siateci di scudo, di difesa, di aiuto, di materno consiglio e di salvezza.

Amen.

Salve Regina - Gloria Patri - Ave Maria.

<<<<<>>>>>

1686

Supplica alla Santissima Vergine della Salette

il dì 19 Settembre 1916 - 70° anniversario di
sua Apparizione su quel monte a Melania Calvat
e a Massimino Giraud.

O pietosissima Vergine Maria della Salette, oggi, giorno che ricorda la settantesima volta la vostra sublime Apparizione su quel fortunato Monte a due umili Pastorelli, Massimino Giraud e Melania Calvat, noi tutte di questa Casa ed Orfanotrofio di Altamura, veniamo ai Vostri Piedi, trasportandoci in ispirito sulla Santa Montagna proprio in quella beata ora quando parlaste coi due Pastorelli tutta bella e splendida, ma pur mesta e piangente.

O amabilissima Madre, noi con voi intendiamo piangere pei nostri peccati, pei peccati di tutto il mondo, e pei divini flagelli da Voi predetti che sono piombati sulla misera Umanità! Oh amorosissima Madre, uniamo alle vostre le nostre lagrime, e Vi supplichiamo che vogliate ottenere presto dal Cuore Ss.mo di Gesù la vera pace alla Società, la cessazione dell'attuale guerra col trionfo del diritto e della Giustizia, col trionfo della Fede, della Religione Cattolica, della S. Chiesa, e con la esaltazione e perfetta libertà del Sommo Pontefice! Sì, o Madre della Salette, affrettate l'ora di questa grande mondiale Misericordia, e per la vostra potenza resti abbattuta la infernale setta massonica che travaglia la S. Chiesa e tutto il Genere umano!

O dolcissima amorosissima Madre, noi compiangiamo la tremenda persecuzione che l'Inferno suscitò contro la vostra pietosissima Apparizione sul Monte della Salette, e Vi supplichiamo che presto facciate trionfare questa amabilissima Apparizione, e facciate stimare ed apprezzare quanto in essa diceste, annunziaste e promettete. Specialmente Vi supplichiamo che facciate sorgere i due Ordini Religiosi dei vostri Missionarii e delle vostre Figlie di cui destate su quel Monte la Regola a Melania. Oh dolcissima Madre, che vi diremo noi per la diletta Pastorella della Salette? Vi ringraziamo che ce l'avete data nei nostri Istituti, e Vi supplichiamo che La Glorifichiate ben presto col farle concedere dal Cielo grazie e miracoli a quanti la invocano o a quanti Essa vorrà proteggere, e specialmente a noi che tanto l'amiamo e veneriamo! Oh potente Madre della Salette, che faceste apparire una prodigiosa Fonte sulla Santa Montagna, deh! come quella che fu un simbolo delle vostre Grazie, osiamo domandarvi la grazia, se a Gesù e a Voi ciò piace, di concederci il verginale Corpo della vostra Diletta Pastorella. Si è per Voi, o Madre della Salette, e per la vostra Pastorella, che noi reputiamo in grazia di trovarci qui in Altamura per la fondazione di questa Casa! Ora dunque questa Casa a Voi la consacriamo: essa è vostra, vi appartiene: ve l'offriamo per mano del Glorioso Patriarca S. Giuseppe Protettore di Altamura e nostro, e

per mano del nostro altro gran Protettore S. Antonio di Padova. Deh! accettatela, mettetela nel vostro materno Cuore con le Suore, con le Probande, con le Orfanelle, coi Sacerdoti Direttori, con quante sono qui presenti e saranno in avvenire. Deh! formatela Voi questa Casa: fatela tutta di Gesù, fate in essa regnare Gesù, quel Gesù Crocifisso che portaste sul petto sulla Salette, Deh! imprimetelo nei vostri cuori! E dateci pure la vostra Diletta Melania quale prima Vostra Vicaria che ci governi!

Oh Madre Santissima, grazie ancora Vi domandiamo in questo gran giorno! Vedete come qui ci turbano con frequenti minacce di toglierci il locale, oltre del frastorno che ci dà qualche famiglia, che ha pretese ingiuste su questo locale. Deh! stendete in nostro favore la potente vostra mano e salvateci! A Voi ci affidiamo, o Madre potente: accogliete la nostra sincera benché meschina devozione che a Voi professiamo in questa vostra grande Apparizione della Salette, tanto disconosciuta nel mondo, e mostrateci la vostra materna protezione in queste circostanze.

Pregate, Madre Santa, per noi il Cuore Adorabile di Gesù Sommo Bene per la formazione e stabilità di questa Casa secondo il suo massimo gusto.

Ed ora benediteci, o dolcissima pietosissima Madre di Dio, Regina e Signora Nostra, nostra Divina Superiore e Madre, benediteci, benedite i nostri pii desiderii, le nostre fatiche, le nostre speranze, benedite le nuove vocazioni, benedite la Azienda Antoniana e l'annessa Segreteria che nel vostro Nome oggi cominciamo, benedite queste prime orfanelle che Vi presentiamo: questo nuovo Orfanotrofio è vostro, Voi proteggetelo, Voi custoditelo, Voi accrescetelo, Voi allontanate da qui l'infernale nemico, che non abbia mai a nuocerci. E fate, o dolcissima Madre, che amando e servendo con tutto il cuore Gesù e Voi, otteniamo la S. Perseveranza e la vita eterna. Amen.

Altamura 19 Settembre 1916

Suor M. Elisabetta Preposta - Suor M. Scolastica - Suor M. Tecla - Suor M. Consiglio - Probanda Festa - Probanda Silvani - Probanda Casiello - Liberio - Le due sorelle Cirottolo - Le due Orfanelle Elena e Genoveffa - Grazia Ciccimarra.

<<<<<>>>>>

1687 (APR 5308)

Messina 7 Aprile 1917 “Sabato Santo”

J. M. J. A.

PREGHIERE

**Alla SS. Vergine della S. Lettera
Veloce Ascoltatrice dei Messinesi
per essere provveduti del grano**

O Vergine Santissima della Sacra Lettera che vi chiamate la nostra Veloce Ascoltatrice, come sta scritto a capo della vostra miracolosa Immagine, ben l'avete dimostrato nel corso dei secoli, che voi siete veramente la Veloce Ascoltatrice dei vostri figli Messinesi per consolarli nelle loro afflizioni, deh! non vi dimenticate della vostra antica protezione che pur troppo tante volte abbiamo demeritata. Le tribolazioni ci stringono

da ogni lato, o amorosissima Madre nostra, e siamo tutti meritevoli dei Divini castighi. Prostrati ai Piedi del vostro Divino Figliuolo e Signor Nostro Gesù Cristo, noi domandiamo umilmente perdono delle nostre colpe. Intercedete per noi, o Madre pietosissima.

Salve Regina.

O Vergine Santissima della Sacra Lettera, nostra Veloce Ascoltatrice, ah! Voi avete assai ragione di affliggervi sulla vostra Messina, poiché il vostro materno orecchio è costretto ad ascoltare tante volte orrende bestemmie d'ingrati vostri figli, e il vostro materno sguardo di vedere tante nefandezze, tante sconcezze e tante iniquità! Ma per quanto sta in noi, o Madre Santissima, ci protestiamo che vorremmo dare anche il nostro sangue e la vita per risarcirvi di tante offese!

Oh! Madre Santissima, nessuna cosa ci potrà togliere la fiducia che abbiamo in Voi riposta! Deh! per quanto gravi sono le tribolazioni di questa terribile guerra mondiale, tanto più intendiamo che sia la nostra fiducia in Voi perché ci siano risparmiati almeno le più gravi conseguenze di tanto tremendo flagello, e perché nello stringere delle crescenti calamità, vi sovveniate che siamo figli vostri, benché indegni, e ci otteniate un perdono, una liberazione.

Salve Regina.

O Vergine Santissima della Sacra Lettera Veloce Ascoltatrice dei Messinesi, ecco che tra le tremende conseguenze della formidabile guerra, c'è pure la fiera minaccia della carestia. Oh! pietosissima Madre, quanto bene meriteremmo tutti di restare privi del pane del corpo, giacché tante volte, non abbiamo fatto nessun conto del Pane dell'anima, che è la Grazia di Dio! Ma il Vostro Cuore Materno non soffrirà che ci manchi la vostra antica protezione in tanto pericolo! A chi ricorsero i Padri nostri nel tempo della Carestia? Non vennero essi ai Vostri Piedi ad implorare Misericordia? E non foste Voi che più volte, in simile frangente, quando la Città era affamata, mandaste miracolosamente le navi colme di grano? Non rende di ciò testimonianza quel piccolo vascello di argento che tuttora si passa in Processione? Oh Madre cara, se noi siamo stati traviati, Voi siete sempre la stessa amorosa nostra Madre! Deh! nostra Veloce Ascoltatrice, con la Fede grande dei nostri Padri v'intendiamo supplicare. Soccorreteci ora come allora. Fate che col vostro aiuto, le nostre navi trovino il grano, col vostro aiuto, Voi che siete "Stella del mare", conducetele attraverso gli oceani, liberatele dai nemici siluranti, e custodite dal vostro onnipotente favore, fatele entrare sane e salve nel nostro porto, e Messina tutta Vi lodi, Vi esalti, Vi benedica in eterno, e gli altri popoli non dicano che la vostra protezione per noi, sia una falsa leggenda.

Salve Regina.

Un Pater, Ave e Gloria al Cuore Santissimo di Gesù perché si pieghi alle preghiere della sua SS. Madre e ci provveda misericordiosamente.

Antifona: Sancta Maria succurre miseris, juva pusillanimes, ora pro populo, interveni pro Clero, intercede pro devoto femineo sexu, sentiant omnes tuum juvamen quicumque invocant tuam sanctam protectionem.

V. Ora pro nobis Sancta Maria de Sacris Litteris

R. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Oremus.

Concede quaesumus, omnipotens Deus, ut fideles tui, qui sub sanctissimae Virginis Mariae Nomine et protectione laetantur: ejus pia intercessione, a cunctis malis liberentur in terris, et ad gaudia aeterna pervenire mereantur in Coelis.

Per Dominum.
Messina 6 Aprile 1917

<<<<<>>>>>

1688

Questa supplica dovrà leggersi privatamente il 24 Settembre 1917,
(lunedì) giorno consacrato alla SS. Vergine della Mercede.
Il giorno antecedente, cioè il 23, sarà terminata
l'Offerta delle 33 Divine Messe.

**Supplica alla SS. Vergine Maria per presentare al Divino
Cospetto le 33 Divine Messe per le desiderate preservazioni.**

O pietosissima Signora Nostra e Madre Immacolata Vergine Maria, noi tutte vostre figlie e schiave di Amore, veniamo ai Piedi vostri, e umilmente Vi supplichiamo che vogliate Voi stessa presentare al Divino Cospetto la sacra Offerta delle 33 Divine Messe che abbiamo ieri compita, e con la quale abbiamo supplicato Sua Divina Maestà perché voglia accordarci le desiderate preservazioni della leva militare di un nostro Sacerdote e di alcuni nostri confratelli, non che la preservazione, incolumità e felice ritorno di quei nostri confratelli che già si trovano nella milizia. O dolcissima Madre nostra, noi sappiamo che la potenza vostra presso il Trono di Dio, presso l'amantissimo Cuore di Gesù, non ha limiti! Noi sappiamo che pari alla vostra potenza è la vostra materna Misericordia, per cui abbiamo la più grande fiducia che se voi, voi stessa, vi degnate di prendere nelle vostre immacolate Mani questa devota Offerta e presentarla al Cospetto della SS. Trinità appoggiandola d'una vostra amorevole intercessione, le desiderate grazie di preservazioni e di felice ritorno, ci saranno concesse. Guardate, Madre Santa, quella Vittima Divina, quel preziosissimo Sangue, quei divini meriti d'infinito valore che 33 volte in 33 giorni di seguito, abbiamo presentato all'Altissimo Iddio, al Cuore Adorabile di Gesù, e in tale preziosa Offerta gli abbiamo presentato tutto ciò che disse, fece e patì nei 33 anni di sua mortale vita in vostra compagnia e dei suoi più cari! O dolcissima Madre, quale Offerta di questa a Voi più gradita? Come potrà negarsi il Cuore Santissimo di Gesù se Voi, Voi stessa la presentate al Divino Cospetto? Or su, dunque, affrettatevi, Madre Adorata! Oggi è giorno a Voi sacro: giorno che ricorda quando mossa a compassione di tanti miseri schiavi, istituiste il grande Ordine Religioso della Mercede che vuol dire della Misericordia, per la Redenzione degli schiavi, e così rompeste le loro catene e li restituiste alle loro case. Oh Liberatrice di tutti i pericolanti che a voi si raccomandano, deh! mediante la presentazione di questa pia Offerta delle 33 Divine Messe; ottenete la liberazione di preservazione pel nostro Sacerdote e pei nostri confratelli in pericolo di essere presi, e la liberazione nell'attuale terribile guerra, di quelli appartenenti ai nostri Istituti, che già vi si trovano!

Madre Santissima, ringraziate per noi la SS. Trinità, il Cuore Adorabile di Gesù, di quante preservazioni e liberazioni ci ha accordate finora, e mentre le sue Misericordie sono inesauribili, otteneteci deh! pel merito delle 33 Divine Messe, queste nuove preservazioni e liberazioni.

Madre! *Monstra Te esse Matrem!* Mostratevi che siete pur troppo la pietosissima nostra Madre, esaudite pienamente questa nostra Supplica nella pienezza della Divina amorosissima misericordiosissima Volontà del Cuore adorabile e pietosissimo di Gesù, mentre noi fin d'ora, dall'intimo del cuore, in Voi e con Voi ringraziamo la Divina Infinita Bontà ed eterna Carità per le ottenute preservazioni e liberazioni. Amen, amen; così sia, viva Maria.

Gravina di Puglia, dall'Episcopio, a dì 13 Agosto (lunedì) 1917 - ore 17½ -

Gravina di Puglia è sotto la Protezione del potente Arcangelo S. Michele al quale recitiamo, per le suddette intenzioni, un Pater, Ave, Gloria.

Il giorno 13 è di S. Antonio: un altro Pater - Ave - Gloria. Il lunedì è di San Michele Arcangelo e delle Anime Sante: un Pater - Ave - Gloria - Requiem.

Il 13 Agosto è il gran giorno del passaggio alla Gloria della SS. Vergine: confidiamo!
Trani 24 Settembre 1917

<<<<<>>>>>

1689

J. M. J. A.

Umilissima Supplica

colla quale le Novizie pregano la Divina Superiora l'Immacolata Maria
di ammetterle alla santa Professione Religiosa
coi voti ad anno.

Santissima Vergine Maria Immacolata nostra Divina Superiora Madre Maestra, noi vostre figlie indegne e perpetue schiave d'amore, ai Vostri Materni Piedi prostrate Vi supplichiamo che vogliate ammetterci alla nostra Religiosa professione coi voti ad anno in questo Pio Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuor di Gesù per dedicarci anche noi, secondo la nostra Regola, a quel Divino Comando del Divin Zelo del Cuor di Gesù: *Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem suam*, e alle opere della carità e della beneficenza per consolazione del Cuore Ss.mo di Gesù mediante la nostra santificazione e la salute delle anime.

Con questa fiducia noi supplichiamo che ci diate la Vostra Materna benedizione da parte di Gesù Sommo Bene mentre vi promettiamo che aiutate dalla Divina Grazia colla ferma nostra volontà osserveremo esattamente i nostri voti e le nostre Regole per essere fedeli a Gesù e a Voi fino all'ultimo respiro della nostra vita.

Amen.

Altamura Vigilia di Maria Immacolata 1922

<<<<<>>>>>

1690

J. M. J. A.

Prece e Promessa della pia referenza

O divina e amabile Superiora nostra invisibile assoluta immediata Vergine Maria Immacolata e Addolorata, ai vostri materni Piedi prostrata, vi chiedo umilmente perdono per tutte le volte che mi sono lasciata vincere dal diavolo muto con danno dell'anima mia e delle altre anime senza riferire ai Superiori ciò che era mio stretto dovere di riferire.

Vi prometto, o Santissima Vergine che non farò più così per l'avvenire, ma senza umano rispetto renderò avvisato il Padre, o la Madre, o la Maestra, di quanto mi accorgo, di danno delle anime della Comunità. O Madre santissima, datemi grazia che il demonio muto non più mi vinca col farmi tacere quando debbo parlare coi Superiori, o di farmi dire alle compagne ciò che non conviene di scoprir loro.

Ave Maria.

Messina 5. 8. 1923

<<<<<>>>>>

1691

Ringraziamento e Preghiera alla SS. Vergine Maria Immacolata per gli Orfanotrofii Femminili delle nostre Case a questa Gran Madre consacrati.

(Da recitarsi dalle Suore Professe di ogni Casa dove ci sono Orfanotrofii)

O amorosissima Immacolata Maria, nostra tenerissima Madre, cui abbiamo affidato questo nostro Orfanotrofio di care bambine e di giovanette, vi rendiamo fervorosissime grazie perché con tanta materna carità le avete cresciute sotto la vostra potente protezione e le avete preservate da gravi mali dell'anima e del corpo. Vi ringraziamo della loro vicinanza ai Sacramenti, delle loro sante Comunioni, e di quell'ordine e buona disciplina che vi regnano.

Ma nel contempo, o Madre cara, se ancor ce ne siamo non bene rimesse con Dio e con Voi, deh! operate con la vostra soavissima grazia perché si volga il loro cuore a Gesù e sia illuminata la loro mente alla conoscenza dei loro doveri religiosi e civili e vi si applichino di vero cuore, e le Educatrici tra noi addette a questo delicatissimo ufficio, confessano al vostro cospetto che nulla fanno e possono fare pel bene di queste creature, per cui invochiamo assieme con Voi i lumi del Santo e Divino Spirito, le virtù che a tanta grande opera si richiedono.

Deh! Immacolata Madre, fate regnare in questo Orfanotrofio la Santa Innocenza, il Santo Timore di Dio, il suo Divino Amore, la buona disciplina, l'ordine, la pace, il lavoro, la perfetta ubbidienza, il timore riverenziale e il sacro affetto con le Superiori e con le Maestre, la retta giovialità, la sincerità e santa semplicità dell'anima, il fervore nelle cose sante, il reciproco candido affetto fra di loro, la illibatezza ed anche la buona sanità, onde tutto sia avviato alla migliore riuscita, a piena consolazione del vostro materno Cuore e del Cuore adorabile di Gesù. Amen.

Messina 14 Settembre 1925

(Esaltazione della S. Croce. Ingresso della nostra Melania rinnovato in tutte le nostre Case)

N. B. *Gli orfani e le orfane ricoverate debbono intieramente ignorare che si fa questa preghiera per loro.*

<<<<<>>>>>

1692

O Immacolatissima Bambina Maria!

Vengo ai Vostri Piedi, mi getto boccone a baciare le vostre santissime orme, e per amore dei vostri Santi Genitori S. Gioacchino e S. Anna, che dal Cielo v'impetravano con le loro preghiere, Vi supplico, Vi scongiuro che mi facciate guarire la N... N... che la facciate ristabilire completamente in salute perché resti intieramente dissipato quel dubbioso motivo..... Voi mi intendete, o Suprema Amorosissima Bambinella Deh! mai mi avete negata grazia! deh! fatemi questa grazia! la dimando al vostro immacolato Cuore! coprite con le vostre divine virtù le mie indegnità! perdonatemi i miei peccati! Madre e Regina mia! deh! non rigettate la mia supplica, deh! esauditela! Per amore di S. Gioacchino e di S. Anna esaudite la mia Supplica!

Amen, amen.

Indegnissimo rmoe (?)

A..

<<<<<>>>>>

1693

Preghiere e lodi alla SS. Vergine Maria

sotto il titolo della Madonna dei Miracoli
che si venera nella contrada omonima

1°

O Vergine Santissima dei miracoli, molto a Voi si conviene questo titolo, mentre Voi stessa siete il più bel miracolo della Creazione dell'Onnipotente Iddio, e della Redenzione dell'Unigenito Figliuolo di Dio e Figliuol vostro. In Voi, o Santissima Vergine, si operano i più grandi miracoli della Natura della Grazia, essendo Voi Figlia, Sposa e Madre Vergine del vostro Signore, concepita senza macchia di peccato originale fin dal vostro primo istante.

O Vergine dei miracoli, otteneteci dal Sommo Dio l'abbondante ed efficace sua Grazia per corrispondere noi fedelmente ai fini della nostra creazione.

Ave - Gloria.

2°

Voi siete, o Maria la mistica Verga taumaturga dell'Onnipotente Iddio, il quale per nostro mezzo ha operato i grandi miracoli della nostra Redenzione e santificazione. Voi siete veramente la Madre dei miracoli, dacché è tanto grande la potenza della vostra intercessione presso Dio, che non solo ottenete grazie e misericordie senza numero per tutti i figli di Eva, ma pure operate in ogni tempo e in ogni luogo i più strepitosi e inauditi miracoli a sollievo della misera umanità, per cui tutta la Terra da un punto all'altro è piena dei vostri portenti.

Deh! Madre dei miracoli, accordate pure a noi le vostre grazie, e se i nostri casi sono così umanamente difficili che richiedono un portento, noi vi supplichiamo che ce lo concedete, per appagare tutti i nostri desiderii che siano conformi al Divino Volere.

Ave - Gloria.

3°

Preziosissima Madre Maria, non vi è grazia del Cielo che non passa per le vostre belle mani, e non vi è miracolo che si concede senza di Voi. Per Voi si operò il primo miracolo del Figliuol Vostro Gesù alle nozze di Cana quando convertì l'acqua in vino, e per vostro mezzo si sono operati tutti i miracoli dei servi del Vostro Figlio, essendo Voi la Regina dei Santi. Per Voi, quanti ciechi hanno riacquistato la vista! quanti infermi la salute! quanti sordi l'udito! quanti muti la favella! quanti morti la vita! quanti schiavi la libertà! quanti afflitti la consolazione! Per Voi la Natura ha arrestato le sue Leggi, i mari si sono tranquillizzati, la terra si è raffermata, i monti si sono mossi, gli elementi si sono piegati!

Madre di tutti i miracoli, mentre a Voi ricorriamo, ci manderete sconsolati dai vostri piedi? no! Voi per quanto siete potente tanto siete Misericordiosa! Dateci dunque in un momento tutte quelle grazie spirituali e temporali che ci bisognano.

Ave - Gloria.

4°

O Madre di tutti i miracoli e quali sono mai i portenti più grandi, i miracoli più strepitosi, più gloriosi, che Voi operate in ogni tempo e in ogni luogo, se non le conversioni dei peccatori?

Ah! sì! questi sono i prodigi più sorprendenti che opera la vostra potenza e la vostra Misericordia convertendo a Dio in un momento con grazie efficaci perfino i peccatori più induriti e ostinati: quelli stessi financo che sono entrati nelle vostre Chiese per deridervi ed oltraggiarvi!

Madre prodigiosissima! quanti lupi per voi son divenuti mansueti agnelli! quanti Lazzari quattridui son risuscitati alla vita della grazia, quanti demonii son divenuti angeli! Deh! Vergine potentissima, la vostra potenza sorpassa ogni legge di Natura e di Grazia: il vostro potere è onnipotente: ah! noi vi scongiuriamo per tutta la vostra potenza e per tutta la vostra Misericordia, convertiteci a Dio; convertite al Figliuol Vostro tutti i peccatori, ritornate nelle braccia del Buon Pastore tutte le pecorelle smarrite.

«Converte nos Domino, converte nos».

<<<<<>>>>>

Salve o Purissima fra tutte le donne, o primogenita del pensiero di Dio! Tu sei la mistica Rosa di Gerico che l'aura imbalsami di celesti fragranze, tu la vaga Stella mattutina che brillasti di purissima luce fin dal mattino dei secoli. Giacea tuttora inerte la Terra ed era un abisso di sconvolti elementi tutto l'universo. Non ancora il sole maestoso coi suoi raggi si lanciava nella immensità dello spazio, non ancora gli innumerevoli astri cominciavano l'armonica danza dei firmamenti, né le vaste pianure e le irte cime dei monti. Primavera vestio di variopinti fiori, e Tu splendissima Concezione di Dio, iride settemplice di pace e di amore, giglio, fiore il più bello, il più caro e leggiadro dell'eterna Primavera trasparivi riflessa nel fulgore del Sole, negli scintillii degli astri, e nell'effluvio dei fiori.

Limpidissimo specchio della santità del Creatore, Tu non conoscesti un istante la impura macchia del peccato! L'alito pestifero di Satana a Te non giunse, ma ben Tu fosti dalla pienezza dello Spirito Settimeforme ricolma, e dalle sue celesti benedizioni prevenuta.

Ah! stende pure la infelice Eva divenuta Madre di una progenie di Estinti, stende incauta la sua destra a cogliere il vietato frutto... misera! per lei si offusca la luce del giorno! per lei svaniscono in un istante le vergini delizie dell'Eden, e il cupo rimorso penetra dilacerante nel suo cuore! Già si chiudono i Cieli sul suo capo, e l'abisso le si apre sotto i piedi.

Ma non sei Tu forse la mistica Aurora che sorge apportatrice del Sole? Tale sorgesti, o Immacolata Maria, o celeste sorriso d'ineffabile Speranza, tale sorgesti d'innanzi alla caduta Umanità, allorquando la onnipotente parola dell'Altissimo tuonò la terribile minaccia all'antico Serpente insidiatore: Metterò inimicizia tra e la Donna, ed Essa schiaccerà il tuo capo!

Vieni adunque o invocata dai popoli, o desiderata dai cuori gementi. Vedi come a Te solleva le palme supplicanti e le lagrimose pupille la Sposa di Cristo. La Cattolica Chiesa. Immezzo alla fiera tempesta che attorno alla lei rugge, tra lo scrosciare delle folgori, e il robear dei tuoni, Te affissa, o vaga Stella dei mari, e Te invocando opera.

Hanno lacerata l'inconsuntile veste del Redentore i protervi figliuoli del secolo, hanno disertato la fiorita Vigna i masnadieri e i lupi rapaci hanno assalito furiosamente il Gregge del mistico Ovile! Dove sei Tu, o poderosa debellatrice dell'Inferno?

Tu che altra volta ricacciasti giù nel fondo e dei suoi negri baratri l'Angelo fulminato, or dove sei? Non odi Tu forse i flebili lamenti di cento popoli che piangono inconsolabili? Spasimo di cuori materni, sospiri, lagrime di sofferenti bambini, e singulti di miseri affranti, e affanno dei secreti dolori, e immezzo al vostro Teatro dell'umana miseria, l'urlo efferato di selvaggio tripudio onde esultano i ciechi trionfatori del secolo?

Ma tu con noi ti duoli, o Consolatrice delle nostre afflizioni! Nel tuo Cuore purissimo e verginale ripercuotono le nostre sofferenze e le nostre speranze. Tu già ti levi come oste schierata in battaglia, come Torre Davidica tu già ti sei rizzata in piedi..... oh miratela! Più vaga e flessuosa della Palma è la sua statura, lunga e candida veste la ricopre, e gli Angioli riverenti ne raccolgono gli estremi lembi;..... le ondeggiano maggiormente negli omeri le dorate trecce, e la fortezza di Dio come una fascia le precinge i lombi. Oh come splendono di amore i suoi sguardi! Oh di quanta grazia e dolcezza sono sparse le sorridenti labbra. Ma la sua destra è vestita dell'onnipotenza dell'Altissimo!..... Già fuggono al suo cospetto le infernali falangi, e i figliuoli della Fede a nuova vita risorgono.

Salve, o sublime Regina dell'Universo. Compì tu i voti del popolo di Dio, le suppliche del vero Israele! mentre che al tuo Nome glorioso levano inni di Gloria tutte quante le generazioni, e Te salutano tre volte Santa, tre volte Immacolata! E noi scrittori di

quest'umile Foglio a Te consacrato, ne rimuoviamo ai tuoi piedi l'Umilissima Dedicà. Tu accetta, o Madre, le nostre povere fatiche, Tu sorreggi le nostre meschine forze, Tu avvalora con la tua Grazia questa Parola, ond'essa sia per tutti Parola di Pace, di fraternevole Amore e luce di eterna Verità.

<<<<<>>>>>

1695

Preghiera alla SS. Vergine Immacolata

rappresentata dalla prodigiosa Statua dell'Orfanotrofio Femminile

Antoniano in Trani, Via Duomo N. 37

(Per ottenere grazie particolari)

O Immacolata Signora mia Maria, io lodo e ringrazio la Santissima Trinità per avervi creata tutta bella, esente da ogni macchia di colpa, e ricolma di tutti i doni, di tutte le grazie e di tutti i privilegi.

Vi saluto siccome Madre di Dio, Regina del Cielo e della Terra, e come Madre amorosissima di tutto il genere umano, consolatrice degli afflitti, salute degl'infermi, rifugio dei peccatori, e salvezza eterna di ogni anima, e dispensatrice inesauribile di tutte le grazie. Io vengo ai vostri piedi, o bella Madre Immacolata, e con grande fiducia nella vostra materna ed immensa bontà io vi presento le pene del mio cuore, e la necessità di ricevere da voi questa grazia! Deh! non vogliate rigettare l'umile e fervente mia preghiera e la fiducia che ho riposta nella vostra potenza e nella vostra Misericordia. Le grazie, i portenti, i miracoli più strepitosi voi li spargete ogni momento sulla terra da venti secoli come una pioggia che mai s'interrompe. Tutta la terra e tutti i tempi ne sono ripieni. Questa vostra santa immagine che vi rappresenta così bella e maestosa è una novella prova delle vostre portentose Misericordie. Adunque, non mi mandate sconsolata dai vostri piedi. Ricordatevi, o pietosissima Vergine, vi dirò con S. Bernardo, che nel corso dei secoli non si è mai udito che alcuno sia ricorso a voi con Fede, e ne sia stato abbandonato. Anzi, i vostri santi scrittori dicono che voi concedete più di quanto vi si domanda, e grazie più preziose di quelle che noi cerchiamo.

Or sù, dunque, Immacolata Madre mia, esauditemi! Concedetemi questa grazia che da Voi umilissimamente e ferventemente imploro! Affrettatevi, o dolcissima Madre, perché l'anima mia anela e sospira. Aprite le vostre liberalissime mani e fate scendere su di me le vostre grazie. Mentre io gemo ai vostri piedi, Voi dal Cielo dite: Figlia, ti sia concessa la Grazia, e così io veda quanto prima avverarsi la grazia desideratissima, e il tutto col maggior vantaggio spirituale mio e degli altri.

Vi benedicano gli Angeli, vi benedicano i Santi, Vi benedica il Cielo e la Terra e tutte le creature, perché siete così pietosa, così amabile, così condiscente ai nostri desiderii, alle nostre preghiere avendo compassione di noi poveri esiliati nella valle delle lagrime! Vi vengano innanzi, o Madre pietosissima, tutti i meriti di Gesù Sommo Bene Figlio di Dio e Figlio Vostro, tutte le sue pene, tutte le sue divine Lagrime, tutto il Sangue preziosissimo che Egli sparse per nostro amore, e tutte le pene inesprimibili che Voi soffriste con Gesù, specialmente ai piedi della Croce; e tutto questo intendo presentare perché le mie suppliche e l'ardente desiderio del mio cuore, siano irresistibili dinanzi alla dolcissima materna pietà

del vostro immacolato cuore, e la desideratissima grazia e l'aspettato prodigio, mi siano concessi a Gloria dell'Altissimo e vostra, e a vero e sempiterno mio bene e di quelli per cui prego, mentre io preparo l'inno di lode, di ringraziamento e di benedizione per ogni vostra incomprensibile bontà. Amen. Così sia.

Tre Ave Maria e tre Gloria Patri.

<<<<<<>>>>>>>

1696

Preghiera alla SS. Vergine Immacolata,
per la conversione a Dio di un Sacerdote

O Santissima Vergine Maria nel glorioso titolo di Stella Mattutina, noi Vi supplichiamo ardentemente, per la conversione di quel Sacerdote, il quale ha tanti obblighi con la Divina Misericordia, e pure tanto ingratamente si diporta con la Divina Bontà! A Voi lo raccomandiamo che siete il Rifugio dei peccatori e l'Arca di salvezza per le anime. Convertite questo Sacerdote al Cuore Santissimo del vostro Gesù che egli è tanto amareggiato ed offeso, e convertitelo presto con una conversione sincera, fedele e costante. Voi che siete la Piena di Grazia colpite il suo freddo cuore con una grazia così efficace che trionfi completamente della sua ostinazione e di ogni resistenza che in lui proviene, o da cattiva volontà, o da cattive abitudini, o da cattiva natura, o da mala tentazione dell'infernale nemico!

Madre amorosissima Immacolata Stella splendida e mattutina, richiamate al dolcissimo Cuore di Gesù questo suo traviato ministro! Fatelo per quella eminente dignità di cui volle il Sommo Dio insignirlo nel sublime Sacramento dell'ordine sacro, fatelo per la santificazione e salvezza di tante povere anime che sono alla sua cura affidate, fatelo per consolazione del Cuore Amantissimo di Gesù, per tutta la vostra potenza, per tutta la vostra Misericordia, per tutti i vostri dolori, per tutti i dolori del vostro Unigenito Figliuolo, pel Sangue suo preziosissimo, per tutta la gloria, Madre Santissima, convertite questo peccatore a Dio, convertitelo, convertitelo, convertitelo, senza più tardare. Togliete dal suo cuore ogni superbia, e riempitelo di santa umiltà e di santa mansuetudine, togliete da lui ogni peccato, purificate la sua coscienza, risollevatelo dalla tiepidezza in cui giace, e infiammatelo tutto del Divino Amore. Deh! Madre Santissima fate voi che questo povero Sacerdote sia tutto, tutto di Gesù, vittima consumata del suo Divino Volere per cui diventi vera luce del mondo e vero sole della Terra.

Amen, amen

<<<<<<>>>>>>>

1697

Preghiera alla SS. Vergine Immacolata
da recitarsi in tutta la sua Novena per ottenere 12 Grazie

Vi saluto, o Immacolata Signora Maria come Figlia Eletta di Dio Padre, primogenita fra tutte le creature.

Ave Maria...

Vi saluto, o Immacolata Signora Maria, come Madre Vergine del Verbo di Dio fatto carne, benedetta fra tutte le donne.

Ave Maria...

Vi saluto, o Immacolata Signora Maria, come Sposa Purissima dello Spirito Santo, concepita senza macchia di peccato originale fin dal vostro primo istante.

Ave Maria...

Vi saluto Regina degli Angeli dei Santi, Corredentrice dell'umano genere. Madre di tutti i redenti, e prostrato ai vostri santissimi piedi, levo supplichevole i miei occhi e le mie mani verso la vostra suprema Maestà, ed animato di confidenza, imploro le vostre Misericordie.

O mia Sovrana Signora e Madre mia diletta, abbiate pietà delle mie profonde miserie! povero e misero io sono. *Pauper et egenus ego sum.* O la vicinissima di Dio, avvicinatemmi a Dio! Oh infiammata del pieno incendio del Divino Amore, infiammate il mio freddo cuore, o Voi specchio di tutte le più eroiche virtù fatemi veramente virtuoso! Madre Immacolata, degnatevi deh! per amore del vostro Unigenito accordarmi benigna quanto nelle seguenti dodici petizioni io vi domando, in onore delle dodici simboliche stelle che vi precingono il verginale capo.

1°

Vi supplico, o Immacolata Signora Maria che mi dia la grazia di annientare per modo la mia volontà in quella del vostro divino Figliuolo, che io non abbia più volontà se non quella stessa del vostro Divino Figliuolo. O Madre amabile del Signor mio. Fate che io voglia quel che Dio vuol. Deh! fate che io sia schiavo e vittima della Divina Volontà.

2°

Vi supplico, o Immacolata Signora che accendiate nel mio freddo cuore l'incendio del Divino Amore. Deh! fate che la fiamma purissima dell'amore di Dio penetri intimamente nelle midolle del mio spirito, e fino della radice distrugga il mio amor proprio e poi Fate che questo amoroso rimedio trabocchi pure a vantaggio del mio prossimo. Datemi pure il vostro santo amore, grazia di amarvi quanto meritate, e di amare parimenti quegli Angeli e Santi che voi volete che io più ami, e datemi una tenera devozione a Gesù Sacramentato con (1)

3°

Vi supplico o Immacolata Signora Maria, tenera Madre mia, che mi otteniate un perfetto distacco di tutte le cose, da tutte le creature, e molto più da me stesso! Fate che muoia a me stesso e a tutte le cose create, per vivere solamente in Dio.

4°

Vi supplico, o Immacolata Signora Maria, tenera Madre mia, impetratemi da Dio una profonda e verace umiltà: umiltà interna ed esterna, perfetta cognizione del mio nulla e spirito di mortificazione onde mi umili innanzi a Dio e innanzi alle creature. Fatemi amare i dispregi, le ingiurie, le umiliazioni, e fatemi concepire un profondo disprezzo di me stesso. O specchio di vera umiltà, ottenetemi questa gran Virtù, insieme alla virtù della santa ubbidienza.

5°

Vi supplico, o Immacolata Signora Maria, tenera Madre mia, impetratemi la bella virtù della mansuetudine e della dolcezza con tutti, specialmente con quelli verso cui sento ripugnanza. Datemi un cuore semplice, ilare, dolce, soave, affabile, benigno, compassionevole, umile e mite.

6°

Vi supplico, o Immacolata Signora Maria, tenera Madre mia, impetratemi deh! una profonda e intima contrizione dei miei peccati, un dolore intimo interno che mi dilanii il cuore e me lo faccia sanguinare per tutte le offese che ho fatto al vostro Divino Figliuolo!

7°

Vi supplico, o Immacolata Signora Maria, tenera Madre mia, impetratemi lo spirito della santa Orazione, la grazia di meditare le sublimi verità della Fede specialmente la Passione di Gesù e i vostri dolori, e di pregare senza intermissione, specialmente nelle occasioni di peccato. Datemi pure un santo raccoglimento con servizio continuo della Divina presenza e con la virtù del silenzio.

8°

Vi supplico, o I. S. M., tenera Madre mia, che mi otteniate da Dio la santa virtù della Purità, purità di coscienza mediante la santa confessione umile, frequente e sincera, purità d'intenzione per far tutto alla maggior Gloria di Dio, purità d'animo e di corpo.

9°

Vi supplico, o I. S. M., tenera Madre mia, ottenetemi un'eroica Fede con amorosa e filiale confidenza al Sacratissimo Cuore di Gesù e nella vostra materna affezione.

10°

Vi supplico, o I. S. M., tenera Madre mia, impetratemi un zelo verace e fervoroso per la maggior Gloria di Dio, e per la salute di tutte le anime, con la grazia di adempiere in tutto perfettamente gli obblighi del mio stato, e il sublime Ministero Sacerdotale. Datemi la grazia di faticare fruttuosamente e indifessamente per la gloria di Dio, e per la salute delle anime. Datemi la grazia di celebrare il Santo Sacrificio della Messa con profondo raccoglimento ed intima devozione, e di recitare il santo e divino Ufficio con pari raccoglimento e devozione.

11°

Vi supplico, o I. S. M., tenera Madre mia, datemi la santa virtù della forza, specialmente nel vincere me stesso, facendomi sempre santa violenza e superare la difficoltà, ed abbattere l'amor proprio, a mortificarmi internamente ed esternamente, e datemi forza, o Donna forte che avete vinto l'inferno tutto, a vincere anch'io il demonio, il mondo e la carne.

12°

Vi supplico, o I. S. M., tenera Madre mia, impetratemi deh! voi che siete vita e speranza nostra, impetratemi la santa finale Perseveranza nella grazia del vostro divino Figliuolo, fate che viva santamente; che muoia santamente, e passi poi da questa vita ad amarvi eternamente nel Paradiso. Amen.

O Bella Immacolata Maria, concedetemi tutte queste grazie: da voi le aspetto che siete la Tesoriera di tutte le grazie. Questi giorni sono i giorni delle vostre Misericordie, deh! ascoltate i gemiti di questo meschino poverello. *Pauper egenus ego sum*. Ma glorificatevi, o mia Augusta Madre e Regina a darmi ciò che mi volete dare, e a negarmi ciò che mi volete negare. Io sempre e per tutto vi benedico, vi lodo, e vi ringrazio e unisco

questi miei meschinissimi ossequi a quelli che vi hanno fatto tutti i giusti sulla terra, che vi fanno tutti i beati nel Cielo. Vi ringrazio con tutto il mio cuore di quanti favori mi avete voluto concedere finora.

Ah, chi potrebbe noverarli? Datemi voi, o Madre Santissima la bella virtù della Gratitude per esser sempre grato alla Divina Bontà di quante grazie mi ha concesso, mi concede e mi concederà. E intanto a ringraziamento di quante Misericordie mi avete impetrate e per quelle che spero da voi ottenere, lodo, benedico, e ringrazio la SS. Trinità per tutte le grazie, privilegi, prerogative che vi ha concesse, e specialmente ringrazio il Padre per avervi predestinata come Figlia Primogenita, il Figliuolo per aver scelta come Madre Vergine e lo Spirito Santo per avervi concepita Immacolata.

Tre Gloria, il Te Deum e Benedetto sii tu ecc.

Ave e Salve R.

<<<<<>>>>

1698

J. M. J.

Pregiera alla SS. Vergine Maria Madre di Dio

per la Divina Unione

in conformità del Divino Messaggio
del Cuore di Gesù al cuore del Sacerdote

O purissima, o dolcissima Madre di Dio e Madre mia Immacolata Vergine Maria, eccomi gettato e prostrato ai vostri santissimi Piedi a baciare la polvere delle vostre sacre orme e a bagnarli di cocenti lagrime tra gemiti e sospiri dell'afflitto mio cuore!

A Voi, o purissima Madre, o augustissima Regina, mi manda il Figliuol Vostro adorabile. Sia dunque questo il titolo pel quale mi accogliete benignamente e misericordiosamente; Voi lo sapete, o Madre e Signora mia, il Figliuol vostro adorabile ardentemente desidera con gl'incessanti aneliti dell'inflammato fuoco di eterna Carità, che ogni suo Sacerdote lo contempli, lo miri nel più intimo della propria anima, e quivi raccolga tutte sue potenze, tutti i suoi sensi, e da ogni visibile e sensibile cosa astratta, a Lui si unisca e ardendo del suo stesso fuoco di Amore e di Zelo, per Lui si consumi di amore e di zelo acquistandogli anime, anime, anime!

O purissima Madre è il Figliuol vostro Adorabile che nel suo nuovo e misericordiosissimo "Messaggio" mi rivela che il "secreto" di questa divina Unione di Amore che Egli vuole ed anela di ogni Sacerdote e di me ultimo, lo possedete Voi, o dolcissima Madre e mi sprona di venire a voi con ogni confidenza! Oh quale orizzonte di speranza si apre dunque per me ai Piedi vostri! O augustissima Signora, Voi amate divinamente e immensurabilmente i Sacerdoti, deh! anche di me avrete pietà sebbene il più peccatore, il più misero!

O Dolcissima Signora, con grande confidenza Vi supplico! Deh! fatemi tutto di Gesù! purificatemi, illuminatemi, infiammatemi tanto quanto si richiede perché io resti astratto e libero da tutte le impressioni delle cose visibili e sensibili, e da tutti gli affetti e pensieri che hanno ingombrato, macchiato e impressionato i miei sensi, le mie potenze, il mio cuore, la mia mente, la mia memoria, la mia volontà, e così purificato io contempli e

affissi con lo sguardo della pura Fede il Sommo ed unico Bene nell'intimo del mio spirito, e a Lui intimamente mi unisco, e in Lui perfettamente mi trasformi. Questa sospiratissima divina unione, Voi sola potete ottenermela, Voi solo possedete il secreto come farla raggiungere. Deh! fate valere per me questo divino secreto, operate in me e per un secondo questo "divino secreto".

Non guardate, o Madre di Misericordia, le indegnità mie inqualificabili, i monti enormi di ostacoli che ho frapposto e si frappongono tra me, nulla peggiore del nulla, e il mio Sommo e divino Bene, a tutto Voi potete dare rimedio, per operare questa Unione umanamente impossibile, Voi possedete il "secreto".

O dolcissima Madre, per la vostra potenza e per la vostra Misericordia, pel vostro Cuore amantissimo, pel soavissimo Cuore di Gesù, per l'amore della SS. Trinità deh! deh! impiegate efficacemente e trionfalmente per me questo "secreto", raccoglietemi nell'intimo dell'anima con Gesù solo, presentatevi voi stessa con me nell'intimo dell'anima mia al Sommo Bene, e pregatelo perché col suo divino potere mi ammetta a questa divina Unione così intimamente e fortemente che non me ne separi mai mai più nemmeno per brevissimo istante, questa divina unione diventi sempre più intima, pura, perfetta e consumata.

Oh purissima Madre, guardate che sebbene indegno pienamente indegnissimo, sono pure Sacerdote, guardate come anela il Cuore SS. di Gesù e il vostro Immacolato Cuore per questa divina Unione! Guardate come da questa divina Unione può scaturire la salute delle anime! Sì! per le anime, per le anime datemi questa divina unione! Gesù ha fame, ha sete, ha freddo! Deh! unitemi a Gesù nell'intimo del cuore mio, e quivi partecipatemi le fiamme, l'ardore, il zelo del Cuore SS. di Gesù per la salute e santificazione delle anime! Anime, anime, anime voglio dare a Gesù Sommo Bene! Madre santa, ecco che io sono il vostro "schiavo": schiavo dei vostri affetti, sentimenti, e pensieri, schiavo delle vostre potenze, della vostra Volontà, in Voi e con Voi adoro Gesù, amo Gesù, cerco Gesù, sospiro Gesù, anelo Gesù, con Voi e in Voi lo supplico pel pieno conseguimento di questa divina unione, in Voi e con Voi mi unisco a Gesù Sommo Bene nel più intimo dell'anima mia, e in Voi e con Voi in Gesù e con Gesù intendo tutto consumarmi nel più interno ed esteso adempimento del mio Sacerdotale Ministero per la maggior Gloria di Dio, per la universale santificazione e salvezza di tutte le anime, ad infinita consolazione del Cuore SS. di Gesù ed il vostro immacolato Cuore.

Amen.

Salve Regina.

<<<<<>>>>>

1699

NOVENARIO

di brevi preghiere ad onore della SS. Vergine del Rosario
di Valle di Pompei con poche strofette per canto

PREFAZIONE

Quindici anni or sono l'Avvocato Bartolo Longo di Napoli venne nell'idea di introdurre la devozione alla SS. Vergine del Rosario in Valle di Pompei, contrada vicina alle rovine dell'antica Pompei, ed abitata da poveri e semplici contadini, non che dei lavoratori degli scavi della distrutta Città pagana.

Venuto in questa determinazione l'Avv. Bartolo Longo pensò alla Santa Immagine di Maria SS. del Rosario da collocare nella Chiesetta del SS. Salvatore esistente in Valle di Pompei. Era Direttore Spirituale del Signor Longo il Rev. P. Radente di F. m. piissimo ed erudito Padre Domenicano. Questi molti anni prima aveva veduto un giorno in una bottega di rivenditori in Napoli una Quadro di quelli antichi, in tela, della SS. Vergine del Rosario con S. Domenico e Santa Caterina da Siena, e lo comprò per lire tre.

Questo quadro fu concesso dal Rev. Padre Radente all'avv. Bartolo Longo per metterlo in Valle di Pompei. Quel giorno stesso che la Santa Immagine vi fu trasportata, il Soffio del Signore passò immezzo a quei semplici e buoni contadini. Mossi da insolita letizia accorsero, circondarono in folla la Santa Immagine e quasi presaghi delle grandi Grazie che dovevano riceverne, ne fecero una gran festa.

Situata sull'Altare la Santa Immagine, cominciò la SS. Vergine ad aprire la Fonte dei suoi prodigi, per come suole operare quando vuole far sorgere qualche grande Santuario. Sarebbe impossibile numerare le Grazie e i miracoli operati dalla SS. Vergine in Pompei. In breve quella Chiesetta divenne angusta, e si mise mano alla fabbrica di un magnifico Tempio che sta per compirsi, tutto con le oblazioni dei fedeli. Devoti pellegrini da tutte le parti del mondo accorrono in Valle di Pompei, e quel Santuario è divenuto così famoso che i più grandi del secolo lo venerano pur essi compresi di ammirazione .

Che più? Il Sommo Pontefice dopo averlo arricchito di tanti privilegi dichiarò di volerlo mettere sotto la sua protezione particolare e gli assegnò un Cardinal protettore. La SS. Vergine ha proseguito a dispensar Grazie e favori singolari, e spesso qualche prodigio di quelli strepitosi e rari.

Fra questi è assai famoso per quanto commovente il miracolo operato dalla SS. Vergine di Pompei in persona di una giovanetta diciottenne a nome Antonietta Balestrieri. Costei era tisica, attratta e piena di piaghe: giunta agli estremi di vita fu viaticata ed estremunziata: fu preparata la cassa per mettervela appena spirata, quando la giovane invocò la SS. Vergine di Pompei. La quale non fu tarda a soccorrerla. Le apparve oltremodo bella e splendida, e le disse: Figlia, vuoi venire a Pompei? Madre mia, rispose la giovanetta, come posso venirci se non posso muovermi? Allora la SS. Vergine le si accostò, le mise una mano dietro la spalla, un'altra sul petto, l'alzò a mezzo il letto, la benedisse e disparve. La giovinetta era perfettamente guarita, ed ora è a Pompei nel Pio Orfanotrofio ivi fondato dal pio e zelante Avvocato Bartolo Longo.

Fin dai primordii di questo Santuario della SS. Vergine in Valle di Pompei, l'egregio Avvocato Bartolo Longo scrisse cinque belle preghiere adatte a Novenario della SS. Vergine di Pompei col titolo: "Novena per ottenere Grazie nei casi disperati".

Non è da dire quanto sia riuscito efficace l'uso di questo Novenario del Longo, la SS. Vergine l'ha benedetto, e in una sua Apparizione in Napoli alla figlia del Comm. Agnelli promise grazie particolari per quel Novenario con aggiunta la recita dell'intiero Rosario per 17 giorni.

Ciò non ostante, come il titolo stesso dimostra, le 5 preghiere del Longo vanno legate ad un caso particolare di angustia o di tribolazione in cui possa trovarsi un'anima che corra a gemere ai piedi di Maria SS. del Rosario.

Non si è stampata ancora una Novena di preci che riguardino particolarmente la SS. Vergine di Pompei in ordine alla storia del suo Santuario, e che possano generalmente servire ad ogni classe di persone, in ogni tempo e luogo, e che possano recitarsi nelle festività della SS. Vergine senza includere un motivo particolare. Si è perciò che si presenta al pubblico questo piccolo Novenario, con poche strofette in onore della bella e potente Regina del Santo Rosario di Valle di Pompei.

Accetta, o devoto lettore, questo piccolo mezzo che ti si offre per ottenere Grazie dalla SS. Vergine, e possa la SS. Vergine accettare pur essa questo piccolo ossequio dell'ultimo dei suoi servi!

STROFE che vanno annesse alle cinque Preghiere.

1°

A due pietosi coniugi
Madre, ispirar ti piacque
Che un Tempio t'innalzassero
Là presso ove si giacque
Sotto l'ignito turbine
Pompei distrutta in dì.

2°

Della tua santa Immagine
In Valle di Pompei
A tutti sei benefica,
Pioggia di Grazie sei,
Tutta la Terra attonita
Ammira il tuo poter

Coro...

O Madre del Rosario
di Valle di Pompei,
deh! Tu salva la Chiesa,
deh Tu converti i rei.

3°

Presso agli antichi ruderi
Della città pagana
Levar volesti, o Vergine,
La Sede tua sovrana,
Per dispensar le Grazie
All'egra Umanità.

4°

Teco d'accanto al Tempio,
O Madre benedetta,
Cento orfanelle tenere,
Quasi famiglia eletta,

E pure e caste vergini
Stringer volesti a Te.

Coro...

5°

Più volte la tua splendida
Celestial sembianza
Mostrasti agli egri, o Vergine,
E sorse ogni speranza;
Ti videro, t intesero,
Tornaro a sanità.

Coro...

PREGHIERE PER LA NOVENA

1°

O Vergine SS. del Rosario della Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e vi benediciamo perché avete mostrato a tutto il mondo le meraviglie della vostra Potenza e della vostra Carità. Voi ispiraste a due pii Coniugi il santo pensiero di innalzarvi un Tempietto e di esporre la vostra Santa Immagine ai poveri abitatori di quella fortunata Valle, e da così umili principii formaste il Grandioso Santuario delle vostre Misericordie. Vi preghiamo, o bella e Potente Regina che ci fate sempre sentire le vostre sante ispirazioni e ci date grazia di eseguirle fedelmente.

Ave Maria, Gloria Patri.

2°

O Vergine SS. del Rosario nella Valle di Pompei noi Vi lodiamo e vi benediciamo perché come Madre amorosa e Regina clemente accendeste un focolare di Fede, di Speranza, di Carità, di devozione in quella fortunata Valle fin dal primo ingresso della vostra Santa Immagine e poi ben presto apriste il Tesoro delle vostre Grazie e dei vostri portenti. Oh che può degnamente raccontare i miracoli e le incessanti Misericordie che da quell'Altare avete concesse? Chi può dire quanti afflitti avete consolati, quanti infermi risanati, quanti peccatori convertiti? Deh! Bella e Potente Regina ascoltate pure le nostre suppliche e concedeteci quelle Grazie che da tanto tempo gemendo e sospirando vi domandiamo.

Ave Maria, Gloria Patri.

3°

O Vergine SS. del Rosario di Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e vi benediciamo perché voleste innalzare il Trono della vostra Potenza e della vostra Misericordia là presso alle rovine dell'antica pagana Pompei quasi vogliate crearvi una Pompei tutta del Signore, all'opposto di quella che fu tutta del demonio. Voi bellissima Madre e Regina chiamate ai vostri piedi nel vostro gran Tempio di Pompei migliaia e migliaia di devoti da tutte le parti del mondo, i quali si gloriano di venire ai vostri piedi e di vegliare financo le intiere notti dinanzi ai vostri Altari. O amatissima Nostra Signora, deh piantate il Trono dell'Amore nei nostri cuori affinché non viviamo che per Gesù e per Voi.

Ave Maria, Gloria Patri.

4°

O Vergine SS. del Rosario di Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e vi benediciamo perché non solo coi miracoli e con la creazione di un grande e splendido Tempio avete mostrato in Pompei la vostra Materna Bontà, ma voleste pure formarvi come un'eletta famiglia attorno al vostro Santuario composta d'innocenti orfanelle e di anime vergini e semplici. O dolcissima Immacolata Maria noi Vi supplichiamo che dentro il vostro materno Cuore chiudete pure tutti noi che prostrati ai vostri piedi imploriamo la vostra materna Carità.

Ave Maria, Gloria Patri.

5°

O Vergine SS. del Rosario di Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e Vi benediciamo perché vi siete fatta conoscere da per tutto per mezzo dei prodigi che avete operati con questa invocazione in ogni parte del mondo. Vi lodiamo e Vi benediciamo perché a tanti prodigi vi siete degnata di aggiungere le vostre stesse Apparizioni accorrendo ai gemiti di anime semplici e pronunziando dolcissime parole nell'atto che operavate prodigiosissime guarigioni! Finalmente vi lodiamo e vi benediciamo perché con questo risveglio di Fede nella Valle di Pompei avete riaccesa nel mondo la salutare devozione del vostro Santo Rosario e salute di tutti i popoli, e vi supplichiamo, o Potentissima Signora Maria, che vi degnate, che Vi mostrate anche a noi Madre Misericordiosissima, e che ci concedete la santa Perseveranza nella devozione del vostro santo Rosario.

Ave Maria, Gloria Patri.

<<<<<>>>>>

1700

**PREGHIERA
PER OTTENERE I BUONI OPERAI EVANGELICI
ALLA S. CHIESA**

Vergine Pietosissima, Regina del Santo Rosario di Valle di Pompei, a Voi che avete aperto il tesoro delle Divine Grazie noi domandiamo la più grande di tutte le Misericordie di cui hanno bisogno tutti i popoli del mondo. Mandate deh i buoni Operai evangelici alla Santa Chiesa. Per Vostro mezzo venne al mondo il Salvatore delle anime, per la vostra intercessione deh vengano alla Santa Chiesa i Salvatori delle anime, quali sono i fervorosi Ministri del Santuario. Voi in ogni tempo avete provveduto a tutti i bisogni della Cattolica Chiesa di un buon numero di evangelici Operai dei quali tanto abbisogna. Non vi è grazia che non passi per le vostre belle mani: Voi avete sempre ottenuta la grande Grazia della Vocazione a tutti i buoni Ministri del Figliuol Vostro, deh! fate valere oggi tutta la vostra potente intercessione presso il Cuore SS. di Gesù e strappategli le più belle e particolari vocazioni al santo stato Sacerdotale. Traete Voi dalla fornace ardente di quel Divino Cuore quegli uomini apostolici che rinnovino nel mondo i portenti della Carità e della Fede, che formino il sostegno e la consolazione della Santa Chiesa, che siano novelli Redentori di anime. Deh esauditeci, o bella e potente Regina del Rosario di Pompei, fatelo per l'universale recita di questa santa Preghiera che Voi insegnaste a S. Domenico, fatelo per l'amore che Voi avete per la salute delle anime, fatelo pel preziosissimo Sangue del Figliuol

Vostro col quale furono redente le anime, fatelo per la maggior consolazione del Cuore SS. di Gesù che ha sete di anime, fatelo per quel divino desiderio che Egli esprese quando disse: Molta è la messe, ma gli Operai sono pochi, pregate dunque il Padrone della Messe perché mandi gli Operai nella sua Messe.

Amen, amen.

<<<<<<<>>>>>>>>

1701

**PREGHIERA
ALLA SS. VERGINE DEL ROSARIO DI POMPEI
PER LA SANTA CHIESA**

O Augustissima e Sovrana Signora Maria del Rosario che nella Valle di Pompei avete mostrato sempre più la vostra Potenza e avete fatto stordire il mondo per la grandezza dei vostri portenti, per cui gli stessi Grandi della Terra si sono gloriati di prostrarsi d'innanzi al vostro Trono, e l'Arte e la Scienza si sono unite ad accrescere il Vostro Onore, deh! fate che tante umane manifestazioni della vostra Potenza tornino tutte a vantaggio della Chiesa Santa di Gesù Cristo!

Voi che ispiraste al Supremo Vicario del Figliuol Vostro il pensiero di esaltare e proteggere il vostro Santuario di Valle di Pompei, deh! raddoppiate la vostra Protezione sul romano Pontefice, ed esaltate la Santa Sede Apostolica al Cospetto di tutti i suoi nemici!

O Bella e Pietosa Regina di Misericordia sorgete Voi a salute della mistica Sposa di Gesù Cristo: deh! ridonatele la libertà che le è dovuta pel suo divino Ministero, e prosperatela nella santificazione di tutti i suoi membri. AMEN.

<<<<<<<>>>>>>>>

1702

**SALVE
ALLA REGINA SS. DEL ROSARIO DI POMPEI**

Salve del Ciel Regina,
Madre d' amor Tu sei,
Ai piedi tuoi Pompei
Già si rialza.

Esulta l' erma balza,
Splende di gioia il monte,
Scosse Pompei la fronte
Dalle ruine.

Cinta di stelle il crine,
Col tuo Rosario in mano,
Tu le ti mostri al piano,
Bella e ridente.

Sotto il lapillo ardente
Si addormentò pagana,
Or sorge cristiana
Ai piedi tuoi.

Or dei prodigi tuoi
Su lei discende un nembo,
Che il tuo materno grembo
A noi profonde.

Fino alle estreme sponde
N'è giunta la novella
Sorse a Pompei la Stella,
Si aprì la Fonte.

Correte appiè del Monte
Dove un Altar s' infiora,
Dove la bella Aurora
Le grazie spande.

Qui intrecciano ghirlande
I figli tuoi devoti
Qui degli argentei voti
Levan trofei.

Speme e dolcezza sei
Dei figli d' Eva erranti,
Sollevi i cuori affranti
D' ogni periglio.

Madre, da questo esiglio
Tu ci solleva al Cielo,
Dove senz' ombra o velo
Ci mostra il Figlio.

<<<<◇>>>>

All'Augusta Madre di Dio e Madre degli uomini

Nel giorno commemorativo di sua felicissima Natività le poverelle del Piccolo Rifugio del Sacro Cuore di Gesù questa umilissima Supplica presentano.

SUPPLICA

O dolcissima e sublimissima Signora Maria, a Voi che siete la Regina del Cielo e della Terra, la Madre tenerissima di tutto il genere umano, noi ci presentiamo quest'oggi profondamente, umilmente umiliate e contrite. Bacciamo i vostri piedi verginali, e prostrati al vostro Cospetto, noi leviamo fiduciose questa Supplica dell'intimo del nostro cuore.

Le Regine e le principesse di questa terra, sogliono accordare grazie e favori nella ricorrenza del giorno onomastico o del giorno natalizio; quant'or più Voi che non solo siete Regina, ma siete pure Madre di Misericordia, ci accorderete quello che umilmente vi domandiamo in questo giorno?

Animate di questa confidenza noi vi presentiamo questa Supplica, degnatevi oh bella e sublime Signora di esaudirla. Noi non vi domandiamo prima di tutto i beni meschini e passeggeri di questa terra, non vi domandiamo onori, ricchezze e piaceri, no, ma vi domandiamo prima di tutto il Regno di Dio e la sua Giustizia. Fate regnare Gesù nel nostro cuore e nel Piccolo Rifugio: fate regnare la sua Grazia, la sua carità, le sue divine virtù nell'anima nostra e dentro queste mura. Fate, o Santissima Vergine che questo Piccolo Rifugio diventi un orto chiuso delle delizie del divino Amante, un giardinetto fiorito di sante virtù. Discacciate, vi preghiamo, discacciate per sempre l'infernale nemico e fate che stiamo sempre fra di noi in santa pace e concordia.

Noi vi supplichiamo, o Santissima Vergine, presentateci in odore di soavità innanzi a Dio, e fate che noi diventiamo le vittime gradite di Sua Divina Maestà: vittime consumate del suo Divino Volere. Fate che non altro vogliamo se non quello che vuole Dio.

Vi supplichiamo o Santissima Vergine, insegnateci ad amare veramente Iddio, ad amare veramente il prossimo: Voi siete la Madre del bello Amore, dateci il Divino Amore. Insegnateci la santa virtù dell'umiltà e della ubbidienza, armateci di santa pazienza in tutte le cose contrarie, dateci grazia di osservare il santo silenzio, e di rivolgere sempre la nostra mente a Dio. O Maria insegnateci la santa orazione, dateci lo spirito della Preghiera, affinché battiamo continuamente alle porte della divina Misericordia perché siamo le poverelle del Sacro Cuore di Gesù.

Vi supplichiamo ardentemente, o bella Vergine Maria, otteneteci la grazia inestimabile della Santa Perseveranza finale. Deh! corroborateci col vostro aiuto affinché non ci stanchiamo nella via di Dio, imprimete nella nostra mente le verità eterne, e specialmente i quattro nuovissimi affinché non pecchiamo in eterno. E' questa la supplica che noi presentiamo stamane ai vostri piedi o dolcissima Bambina Maria. Se molte e grandi sono le grazie che noi vi domandiamo.

<<<<<>>>>>

1704

Alla SS. Vergine della Sacra Lettera

O Santissima Vergine Maria della Sacra Lettera, Madre, Padrona e Signora del Popolo Messinese, ricordatevi delle vostre antiche promesse, quando c'inviate la vostra sacratissima Lettera, con la quale benediceste da parte di Dio onnipotente tutti i Messinesi sino alla fine del mondo e prometteste la vostra perpetua Protezione a tutta la Città, noi vostre indegne figlie e schiave, Vi supplichiamo che vogliate Voi stessa dal sommo Cielo dirigere e presiedere la sacra Visita Apostolica, facendola riuscire, contro ogni nostro merito, a vero profitto di questa Città, di questa Diocesi e di noi tutti. Deh! guidate, sostenete e illuminate il Visitatore Apostolico, affinché con sapienza, con forza e con santa prudenza, compia felicemente il suo delicato ufficio, riportandone abbondanti frutti della Gloria dell'Altissimo e salute delle anime, ed anche di noi miseri *ad infinitam consolationem Cordis Jesu*. Tanto Vi domandiamo per amore della vostra materna bontà e carità, per amore del vostro Unigenito Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro, per la intercessione di tutti i Santi Angeli addetti alla Custodia della Diocesi di Messina e di tutti i suoi abitanti, e di tutti i Santi Messinesi che già sono celesti comprensori; mentre che noi con cuore umiliato e pieni di fiducia esclamiamo: Salve Regina ecc.

Un Pater, Ave e Gloria agli Angeli e Santi di Messina.

[*nota a matita di P. Tusino: La visita apostolica di Mons. Caracciolo alla Diocesi di Messina per il 1907, mi pare*]

<<<<<>>>>>

1705

NOVENA

Alla SS. Vergine Maria della Sacra Lettera Veloce Ascoltatrice
nei casi urgenti e disperati.

1°

O SS.ma Vergine della Sacra Lettera col Nome assai bello e specioso di Veloce Ascoltatrice v'invocarono sempre i Padri nostri, e tale sempre Vi sperimentarono in tutte le loro necessità: con questo bel nome V'invochiamo anche noi con la ferma fiducia che Voi velocemente inchinate il vostro orecchio alle nostre suppliche e con pari velocità ci esaudirete.

O pietosissima Madre, deh non tardate accorrete in nostro aiuto, e salvateci. Amen.
Salve Regina, Ave Maria e Requiem.

2°

O Amabilissima Madre della Sacra Lettera, nostra Veloce ascoltatrice, questo Nome rianima la nostra speranza. Voi non siete tardiva ad ascoltare le suppliche di quelli che V'invocano, anzi spesso non invocata accorrete in aiuto dei miseri, come faceste là nelle nozze di Cana. - O tenerissima Madre guardate i nostri urgenti bisogni e soccorreteci.

La Vostra bontà ci affida a pregarvi che il vostro soccorso sia pronto, efficace, opportuno; affinché liberati e provveduti per vostro mezzo sciogliamo l'inno della più fervente riconoscenza.

Salve Regina, Ave Maria, Requiem.

O Dolcissima nostra Madre della Sacra Lettera, ricordatevi che la carità Vi spinse ad accorrere in fretta in casa di Elisabetta, e che Giovanni Evangelista Vi vide precinta di ali di aquila, per significare che Voi volate in aiuto di quelli che V'invocano. Or come dunque sarà possibile che chiuderete l'orecchio alle nostre preghiere? Guardate, o Madre, le attuali nostre necessità, i casi urgenti in cui ci troviamo, la grande necessità che abbiamo del vostro pronto soccorso. Orsù Immacolata Madre, affrettatevi, stendeteci la vostra potente mano e traeteci da ogni pericolo. - Così sia.

Salve Regina, Ave Maria, Gloria, Requiem.

V. *Ora pro nobis Sancta Maria de Sacris Litteris* ecc.

R. *Ut digni efficiamur promissionibus Christi.*

Oremus

Beatissimae Virginis Mariae Nomen venerantibus, da nobis quaesumus. Domine ut ejus quoque virtute imitantes, nostra coelis nomina scripta esse gaudeamus. Per Christum ecc. Amen.

<<<<<>>>>>

1706

PREGHIERE

Al Santissimo Cuore di Gesù per implorare qualunque grazia

1. Cuore del mio Gesù, Voi vi siete donato a noi; confido che mi concederete pure i vostri doni.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio et nunc et semper et in saecula saeculorum. Amen.

Dolce Cuore del mio Gesù, fa ch'io t'ami sempre più.

2. Cuore del mio Gesù. Voi siete il principio di tutte le grazie: spero che non vorrete negarmi quella che umilmente vi chieggo.

Gloria Patri, ecc. Dolce Cuore, ecc.

3. Cuore del mio Gesù. Voi siete come il sole che illumina e riscalda tutta la terra: deh, spendete ancor sopra di me i vostri raggi benefici.

Gloria Patri ecc. Dolce Cuore ecc.

4. Cuore del mio Gesù, Voi siete la fonte aperta sempre alla casa di Giacobbe, irrigate anche me con la vostra acqua salutare.

Gloria Patri ecc. Dolce Cuore, ecc.

5. Cuore del mio Gesù, che sebbene infinitamente grande e beato, tuttavia a voi c'invitate per eccesso d'amore; deh! spargete pure su di me le vostre beneficenze.

Gloria Patri ecc. Dolce Cuore, ecc.

6. Cuore del mio Gesù, l'abisso della vostra misericordia supera ancora l'abisso della mia ingratitudine: epperò io confido che non rigetterete la mia domanda.

Gloria Patri, ecc. Dolce Cuore, ecc.

7. Cuore del mio Gesù, in Voi si trova pronto ed efficace rimedio per tutti i mali: deh! per pietà, soccorrete al bisogno cui vengo ad esporvi.

Gloria Patri, ecc. Dolce Cuore, ecc.

8. Cuore del mio Gesù, Voi che più volte vi lagnaste colla vostra serva Margherita Alacoque della negligenza degli uomini nel chiedervi grazie: deh! esaudite, vi supplico, la mia preghiera.

Gloria Patri, ecc. Dolce Cuore, ecc.

9. Cuore del mio Gesù, Voi tante larghe promesse faceste a quelli che vi invocano; deh! fate che anch'io quantunque indegno, ne sperimenti i dolci effetti.

Gloria Patri, ecc. Dolce Cuore, ecc.

V/ *Cor Jesu flagrans amore nostri*

R/ *Inflamma cor nostrum amore tui.*

Oremus

Concede, quaesumus, omnipotens Deus, ut qui in sanctissimi dilecti Filii tui Corde gloriantes, praecipua in nos charitatis ejus beneficia recolimus, eorum periter et actu delectamur et fructu. Per eundem Christum Dominum nostrum.

Amen.

<<<<<>>>>>

1707

Offerta e Supplica

alla Dolcissima Bambinella Maria Immacolata

Salve, o dolcissima Bambinella Maria, salve o bella Aurora, Stella Mattutina, Colomba formosissima, noi Vi salutiamo appena nata Bambina, tra le braccia dei Vostri fortunati Genitori S. Gioacchino e S. Anna, Vi salutiamo come Imperatrice e Signora del Cielo e della Terra, Regina degli Angeli e dei Santi, Primogenita di Dio, benedetta fra tutte le donne, concepita senza macchia di peccato originale fin dal primo istante.

Che cosa Vi offriamo, o bellissima Bambinella Maria? Vi offriamo i nostri meschini cuori, come turiboli di odoroso incenso, formato dalle incessanti lodi, dalle incessanti benedizioni, con cui intendiamo lodare, esaltare e benedire la SS.ma Trinità per tutti i doni, le Grazie, i privilegi che si compiacque concedervi e destinarvi.

E intanto, conoscendo quant'è grande il vostro amore per tutta l'Umanità, e il desiderio della nostra santificazione e salvezza, noi vogliamo farvi la migliore Offerta che ci sia possibile di tutti noi stessi e di ogni cosa nostra.

Vi offriamo e consacriamo i nostri cuori, le nostre anime, la nostra mente, il nostro corpo, la nostra Volontà, tutti noi stessi, affinché tutti al Sommo Dio Gesù Signor Nostro vogliate consegnarci. Vi offriamo e consacriamo tutta quest'Opera, e in primo luogo la Congregazione dei Chierici Regolari consacrati alla Preghiera quotidiana per ottenere i Buoni Operai alla S. Chiesa, in obbedienza al mandato del Divino Zelo del Cuore di Gesù: "*Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in messem suam*" e consacrati alla propagazione di così salutare Preghiera e alle Opere di Misericordia e di Carità, e Vi supplichiamo che accettate ai Vostri Piedi questa pianticella e vogliate innaffiarla con la

celeste rugiada delle Vostre lagrime e delle Vostre benedizioni, perché corrisponda a così sublime fine.

Vi consacriamo tutti questi orfanelli, perché siate per loro vera stella mattutina, e li conduciate a buona riuscita ed eterna salvezza.

Vi consacriamo i locali di questo Istituto perché Vi degnate di renderli adatti, e valevoli al buono andamento di quest'Opera e alla sua stabilità.

Vi consacriamo, o dolce Bambinella Maria, i Poveri del Cuore di Gesù che intervengono in questo Istituto, e che le nostre forze non bastano a soccorrerli, Voi degnatevi ad aver di loro pietà, e dateci grazia per ben regolare la loro evangelizzazione.

Vi consacriamo i Direttori e Sorvegliatori di questo Istituto religioso e di questo Orfanotrofio. O Bambinella Maria, proteggerli, illuminarli, assisterli e sostenerli.

Vi consacriamo tutti quelli che stanno come servienti in questi due Istituti di Chierici e di Artigianelli, e Vi preghiamo che li rendete partecipi di tutti i beni spirituali di quest'Opera.

Vi consacriamo tutti i nostri benefattori spirituali e temporali, perché li ricolmate dei Vostri più eletti doni, e specialmente Vi consacriamo tutti i Vescovi nostri sacri alleati, e le loro Diocesi e i loro Seminarii perché le arricchite di Santi Operai Evangelici. Vi consacriamo tutte le divine Messe e Adesioni o Benedizioni dei Sacri Prelati per questa Pia Opera e con questa Pia Opera. Deh! datecene abbondantissimi frutti di vita eterna.

Vi consacriamo i mezzi di sussistenza, e le industrie e le arti che sono in questa Pia Opera, e Vi supplichiamo che Voi Regina nostra ci diate esistenza e vita.

Vi consacriamo o Bella Bambinella Maria i Nomi con cui debbono chiamarsi e questi Istituti e queste Comunità e questa Preghiera per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa e tutt'altro che debba definirsi con qualche nome. Deh! siateci Voi propizia Ispiratrice in così importanti denominazioni.

Vi consacriamo tutti i nostri progetti e tutte le nostre intenzioni riguardanti le nuove Adesioni, la Propagazione della Preghiera per ottenere i Buoni Operai alla S. Chiesa con la Pia Unione Universale a questo scopo, e tutti altri progetti ed intenzioni che riguardano la formazione, lo sviluppo, e la stabilità di questa nascente istituzione, e Vi supplichiamo, o Bambinella Maria, che Voi conducete a buon termine i nostri desideri e le nostre speranze, *ad majorem consolationem Cordis Jesu*.

Vi consacriamo le nostre povere fatiche, le nostre pene, le nostre angustie, le penurie, le ristrettezze, affinché Vi degnate di renderci degni della Croce santa, costanti e forti nel divino Servizio, fiduciosi nella divina Provvidenza, perseveranti nel bene sino all'ultimo respiro.

Vi consacriamo tutti i beni, tutte le grazie e tutte le misericordie che Voi stessa, e il Vostro Divino Figliuolo, e il Patriarca S. Giuseppe, e gli Angeli e i Santi ci hanno concesso, e Vi supplichiamo perché ci date un cuore grato a tante divine beneficenze.

Vi consacriamo, o Bambinella Maria, la nostra Festa annuale del 1° Luglio, con tutti i Nomi adorabili che abbiamo dati fin'ora al Vostro Divino Figliuolo ed a Voi, e con tutti quelli che daremo in avvenire, da Voi aiutati e dal Vostro Divino Figliuolo Gesù, e Vi supplichiamo che questa festa del 1° Luglio sia per questa Pia Istituzione un eccitamento di Fede e di vivificante devozione.

Vi consacriamo, o Bambinella Immacolata tutte le nostre Suppliche che abbiamo deposte ai Vostri Piedi, e ai Piedi di Gesù Signor Nostro, e del Santo Patriarca Giuseppe, non che tutte le Preci giornaliere che da queste Comunità si recitano, e Vi supplichiamo che

Vi degnate di benedire queste Suppliche queste Preghiere, e di farcene conseguire abbondanti frutti di vita eterna per noi e per tutte le anime.

Vi consacrriamo, o Immacolata Bambinella Maria, il nostro Sacro Vessillo su cui sta scritto: *“Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in Messem suam”* e Vi supplichiamo che per rispetto di questo Mandato del Divino Zelo del Cuore di Gesù, vogliate prenderlo nelle vostre celesti Mani, e innalzarlo nella S. Chiesa a gloria del Sommo Dio e santificazione e salute delle anime, a distruzione del regno del peccato, ad edificazione del Regno di Dio sulla Terra, ad majorem consolationem Cordis Jesu. Amen.

Vi consacrriamo finalmente, o Bambinella Maria, quella particolare devozione che regna in questa Pia Opera verso le anime sante del Purgatorio, e Vi supplichiamo che queste Anime Sante vogliate benedirle, e pei meriti della vostra felicissima Natività, vogliate sollevarle dalle loro pene, e condurle agli eterni gaudii del Paradiso. Amen.

Una Salve Regina e tre Ave Maria.

<<<<<>>>>>

1708

J. M. J.

Saluto ed onoro profondamente, o Madre Immacolata il vostro singolare privilegio dell'Immacolata vostra Concezione: lodo e benedico Iddio che Vi fece così pura e santa, così singolare e unica, e mi rivolgo ad implorare la vostra materna Bontà affinché pel merito della vostra I. C. e pei vostri 12 Privilegi che da quello Vi derivano, vogliate concedermi 12 Grazie.

Pater, Ave, Gloria.

1°

Benedetto sia Iddio Padre che creandovi Immacolata, Vi predilesse come Figlia sua Primogenita, e Vi amò più di tutte le creature insieme. Deh! Madre Immacolata per questa Vostra Grazia e per amore di Dio, impetratemi quella grazia che Voi sapete che più d'ogni altra mi farà divenire tale, quale mi vuole il Sacro Cuore di Gesù.

Pater, Ave, Gloria.

2°

Benedetto sia Iddio Figlio che vedendovi Immacolata per la preventiva applicazione dei suoi meriti vi scelse per sua Illibatissima Madre, e nel vostro seno purissimo s'incarnò deh! Madre Immacolata ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

3°

Benedetto sia Iddio Spirito Santo che formandovi Immacolata Vi scelse per sua Purissima Sposa e vi ricolmò di tutte le Grazie e di tutti i doni. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

4°

Benedetto sia Iddio che concepndovi Immacolata Vi destinò ad essere l'Eva riparatrice vera Madre dei viventi. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria

5°

Benedetto sia Iddio che vedendovi tutta bella senza macchia di colpa originale fin dal vostro primo istante vi destinò come Regina degli Angioli. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

6°

Benedetto sia Iddio che aggiunse alla Gloria della vostra I. C. la Gloria della divina Maternità, e della Verginità feconda. Deh! ecc. ecc.

Pater Ave Gloria.

7°

Benedetto sia Iddio che trovandovi Immacolata vi destinò come Madre e Signora di tutto il Genere Umano. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

8°

Benedetto sia Iddio che nel primo istante della vostra I. C. Vi arricchì degli abiti di tutte le virtù nel grado più sommo perfetto. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

9°

Benedetto sia Iddio che creandovi Immacolata Vi trovò degna di affidarvi il Tesoro di tutte le sue Grazie a nostro vantaggio. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

10°

Benedetto sia Iddio che avendovi creata Immacolata per riparare il fallo d'Eva Vi diede potestà ed impero su tutto l'inferno! Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

11°

Benedetto Iddio che per rendere più bella la Gloria eterna dovuta in Cielo alla vostra I. C. e per farvi sempre più immagine perfettissima del vostro Unigenito Vi ricolmò di tutti i dolori. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

12°

Benedetto sia Iddio che non essendo voi soggetta alla morte pel singolare privilegio della vostra I. C. vi fece morire di puro Amore, e poi Vi assunse in Cielo insieme all'illibatissimo vostro corpo. Deh! ecc. ecc.

Pater, Ave, Gloria.

O Madre Immacolata quali Grazie potete negare in questi giorni? Quali saranno i cuori che manderete scontenti dai vostri piedi? Ah! in questi giorni le porte del Cielo si spalancano, e dal vostro cuore aperto scendono fiumi di Grazie e di Benedizioni per tutte le creature! O Maria, come Sacerdote Vi supplico per tutta la cattolica Chiesa! Deh! Voi foste immagine e Figura della Chiesa! O Maria fate che la Chiesa diventi pura senza ruga come la chiama l'Apostolo! Santificate il Clero tutto, richiamate a vita gli ordini religiosi, popolate di vergini sante la Chiesa!

Santa Maria *succurre miseris* ecc. ecc. Im. Con.

Un ultimo sguardo per me, o Maria! mi basta l'ultimo dei vostri sguardi! Ma non me lo negate! Madre pietà! Grazia datemi.

Non so amare! non so vivere! Madre mia, Grazia! Quella Grazia datemi che fra tutte più efficacemente mi farà diventare tale quale il Sacro Cuore di Gesù mi desidera e mi vuole!

Madre diletta, amata, bella, Signora mia, non amata né da me né da molti, rubatevi il mio cuore e il cuore di molti!

Maria Immacolata Grazia! Grazia! Grazia!

Salve Regina!

<<<<<>>>>>

1709

Preghiera pel Pellegrinaggio

O SS. Vergine Maria Immacolata, nostra specialissima Protettrice, noi tutte Vi supplichiamo che con la Vostra Materna Benedizione ci accompagnate in questo santo spirituale viaggio fino ai Vostri Piedi sul Monte della Salette. O Madre Pietosissima, noi Vi offriamo questo pellegrinaggio per molte nostre intenzioni, a suffragio delle Anime Sante del Purgatorio, e preghiamo la Materna Vostra Carità che così Vi degnate accettarlo, e concederci le grazie che verremo a cercarvi. Bella Madre Immacolata, eccitate in noi una Fede viva, una tenera e filiale fiducia nella Vostra Materna Bontà, e soprattutto dateci grazia di purificare bene le Anime nostre, affinché venendo ai Vostri Piedi possiamo piacervi e consolarvi, ed ottenere i vostri celesti favori. Amen.

S. Giuseppe, particolare Protettore del Nostro Pellegrinaggio, come accompagnaste sempre la SS. Vergine e conduceste il Bambino Gesù pei deserti di Egitto, degnatevi di guidarci con la vostra particolare protezione in questo nostro spirituale viaggio, e conduceteci Voi ai Piedi della Madre SS. della Salette.

S. Michele Arcangelo - Pregate per noi

S. Gabriele

S. Raffaele

Angeli della Salette

Angeli nostri Custodi

S. Giovanni Evangelista

S. Benedetto - S. Bernardo

S. Antonio di Padova

S. Gaetano Tiene

S. Filomena - S. Geltrude

S. Veronica Giuliani - S. Rosalia - Beata Eustochio -

Anime Sante del Purgatorio

Giaculatoria da dirsi tutti i giorni del Pellegrinaggio e prima e dopo degli atti comuni:

O Maria della Salette, Riconciliatrice dei peccatori, pregate incessantemente per noi che ricorriamo a Voi.

[Nota a matita di P. Tusino: Annotazione: si tratta del “pellegrinaggio spirituale” iniziato il 4.09.1898.]

<<<<<<>>>>>>>

1710

O Vergine SS. Immacolata, a Voi ci rivolgiamo con confidenza e Vi preghiamo che se saremo costrette a lasciare questa Casa ci provvediate di altro luogo più adatto alla nostra educazione e buona riuscita. Nelle vostre Mani ci rimettiamo: Voi siete la Madre nostra, a Voi lasciamo questo pensiero, e da Voi aspettiamo ogni difesa, ogni aiuto ed ogni bene. Amen.

Un'Ave Maria per un' intenzione.

[*Nota a matita di P. Tusino (?)*: Annotazione: Il documento è databile anno 1895, quando la Comunità femminile (orfane e suore) dovevano lasciare il Palazzo Brunaccini].

<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>

1711

Preghiera

O Immacolata Signora Maria Voi siete la Suprema Regina del Cielo e della Terra, perché siete la Madre del Re Eterno. Noi ci prostriamo al vostro Supremo Cospetto, e vi proclamiamo come nostra Regina! Deh! degnatevi di ammetterci alla vostra sudditanza: accettateci per vostre serve e suddite. Noi vi supplichiamo che vi degnate di riguardare questa Casa e questa Comunità come sgabello del vostro Trono. Deh! fate regnare in noi Gesù, regnate Voi immezzo a noi, e tenete sempre da noi lontano l'infernale nemico delle anime nostre. Regina Misericordiosissima, d'ora in poi quando verremo ai piedi vostri vi presenteremo le nostre Suppliche con la fiducia che benignamente le accoglierete e ci esaudirete, perché sappiamo che quanto siete eccelsa, tanto siete con noi benigna e clemente, e pietosa. Amen.

Salve Regina.

<<<<<<<<<>>>>>>>

1712

A Maria SS. Immacolata Per ottenere il giorno della sua festa dodici grazie

Ave - Pater - Gloria.

O Bella Vergine Immacolata, vaga Stella Mattutina, concepita senz'ombra di colpa né originale né attuale, tutta pura e ricca di ogni grazia fin dal primo istante della vostra Concezione, bella Figlia del Padre, dolce Madre del Figlio e cara Sposa dello Spirito Santo, eccomi genuflesso ai vostri piedi.

Perché voi siete la Tesoriera di tutte le grazie, onnipotente nell'impetrarle, misericordiosissima nel concederle, io che sono il più misero di tutti, privo di tante e tante grazie che ardentemente desidero, a Voi mi presento; e primieramente mi dedico, mi consacro, mi dono tutto per vostro schiavo; indi vi ringrazio dall'intimo del cuore per tutte le grazie che mi avete concesso in ogni tempo, e vi domando perdono, umiliato nell'abisso del mio nulla per le ingratitudini che ho usato a Voi e al vostro divin Figlio, e per i meriti vostri e del vostro divin Figlio, e specialmente per gloria ed onore della Santissima Trinità, e pel merito di tutte quelle eminenti virtù, privilegi e prerogative che a guisa di 12 stelle vi adornano il capo, rendendovi lo stupore la meraviglia e l'ammirazione del cielo e della terra e dello stesso Iddio, io, misero peccatore, fiduciosissimo nella vostra infinita liberalità e Misericordia, vi dimando, o Vergine Maria Immacolata, che mi concediate in questo giorno della vostra festa le seguenti 12 grazie:

1° Il santo Paradiso per me e tutti i miei, con la grazia di non toccare le fiamme del Purgatorio.

2° Un Amore ardente, continuo, fervoroso pel vostro Divin Figlio, per Voi, per S. Giuseppe, e per gli Angeli e Santi che Voi volete che io più ami, con una operativa Carità del prossimo.

3° Una Fede viva con fiducia e filiale confidenza nei meriti di Gesù Cristo, e nella vostra intercessione onnipotente.

4° La santa umiltà interna ed esterna in grado eroico.

5° Una perfetta uniformità, conformità e deiformità nella volontà di Dio.

6° La grazia di contentare in tutto e per tutto il vostro Divin Figlio, fino all'ultimo istante della mia vita.

7° Il Santo Sacerdozio con la grazia della scienza ecclesiastica e del vero zelo apostolico, per faticare continuamente, efficacemente, abbondantemente, e con purità d'intenzione per la salute delle anime, per la maggior Gloria di Dio, e pel vostro onore.

8° Lo spirito della preghiera con l'orazione e meditazione continua delle pene di Gesù Cristo, e dei vostri dolori.

9° La grazia di predicare e lodare dovunque profittevolmente con ogni mezzo, il vostro Divin Figlio, Voi, S. Giuseppe, sotto ogni titolo, e quegli Angeli e Santi che volete che più ami.

10° Il santo raccoglimento continuo, con l'esercizio della divina presenza, e con la virtù del silenzio.

11° Una tenera e predominante devozione a Gesù Sacramentato, con la grazia di riceverlo ogni giorno sacramentalmente, spessissimo spiritualmente, e in forma di viatico nell'ora della mia morte.

12° Finalmente per i meriti della vostra Immacolata Concezione vi domando la santa Perseveranza finale a quella grazia che Voi credete più espediente per la santificazione mia e del mio prossimo, e per la maggior Gloria dei Dio. Amen.

Benedetto sei tu Iddio ecc. ecc.

Salve Regina

Ave Maria.

[*Nota a matita di P. Tusino (?)*: Messina, 8 dicembre 1877 (data probabile).]

<<<<<>>>>>

**Pregchiere alla SS. Vergine Del Buon Consiglio
per ottenere cinque Grazie particolari**

1°

O Santissima Madre del Buon Consiglio, Voi siete la Predestinata Creatura che negli eterni Consigli di Dio foste prescelta come la benedetta fra tutte le Donne ad essere la Figlia Primogenita del Padre e Madre sempre Vergine del Figlio Unigenito di Dio, la novella Eva Riparatrice e la Corredentrica del genere umano.

Ci consoliamo con Voi, o dolcissima Madre del Buon Consiglio, e Vi supplichiamo che per amore di quel Bambinello Gesù che vezzeggiaste nel vostro seno, vogliate illuminarci, guidarci e condurci felicemente al conseguimento di queste grazie che aspettiamo ad m. c. C. J. Amen.

Salve regina - Ave Maria.

Memorare ultimo di S. Bernardo - *Memorare* di S. Geltrude:

Ricordatevi, o Santissima Madre di Gesù che per amor vostro questo Divino vostro Figliuolo si è sempre mostrato indulgente e favorevole verso i peccatori, perciò per amor suo Vi supplichiamo che riguardiate noi poverelli e miseri, e ascoltiate i nostri gemiti e sospiri con quello stesso affetto, e con quella stessa materna condiscendenza e benignità, che per noi poveri peccatori usereste, quando Vi avessimo fedelmente e devotamente onorata, servita, amata e contentata tutti i giorni di nostra vita. Amen.

Giaculatoria

Lodata sempre sia

In un col Divino Figlio

La Vergine Maria

Del Buon Consiglio

2°

O Santissima Madre del Buon Consiglio, Voi siete la fortunatissima creatura che concepita senza macchia di peccato originale foste di Grazie ripiena fin dal primo istante di vostra Immacolata Concezione, per cui lo Spirito Santo Vi trovò degna di essere la sua prediletta Sposa.

Ci consoliamo con Voi ecc. ecc.

3°

O Santissima Madre del Buon Consiglio Voi siete la gran Madre di Dio che aveste la ineffabile sorte di concepire nel vostro purissimo Seno l'Incarnato Verbo di Dio, di allattarlo al Vostro Immacolato Petto, di partecipare a tutti i misteri di amore e di dolore della sua Santissima Vita.

Ci consoliamo con Voi ecc. ecc.

4°

O Santissima Madre del Buon Consiglio Voi siete la Madre amorosissima degli uomini, la Suprema nostra Avvocata, la Stella splendissima del mare tenebroso di questa

vita, la causa della nostra letizia, la salute degli infermi, la consolatrice degli afflitti, la provviditrice dei poveri, la luce dei dubbiosi, la salvezza di tutti.

Ci consoliamo con Voi ecc. ecc.

5°

O Santissima Madre del Buon Consiglio Voi siete la grande Protettrice di quelli che a Voi ricorrono in questo glorioso titolo, avendo Voi stessa disposto che la Vostra miracolosa Immagine fosse trasportata dagli Angeli in Genazzano, dove da più secoli accogliete innumerevoli devoti ai Vostri Piedi, e da dove spargete fiumi di grazie per quelli che con viva Fede v'invocano.

Ci consoliamo con Voi ecc. ecc.

Pregchiere alla SS. Vergine del Buon Consiglio da servire pel mese a Lei consacrato, o per Novenario, o Triduo, onde ottenere una o più grazie in particolare.

<<<<<>>>>